



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

*RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI*

ANNO 2020

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA



INDICE

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)		4
1.	Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento	4
2.	Composizione della CPDS	5
3.	Eventuale suddivisione in sottocommissioni e funzioni svolte	6
4.	Calendario delle sedute	7
5.	Fonti documentali consultate	10
6.	Sito web	11
7.	Modalità di lavoro della CPDS	12
7.1	Composizione e pariteticità	12
7.2	Formazione	12
7.3	Organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale	13
7.4	Metriche adottate nell'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)	14
7.5	Criticità e suggerimenti sulla formulazione dei questionari OPIS	15
7.6	Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)	15
7.7	Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS	16
7.8	Altre attività svolte dalla CPDS diversa da quelle connesse alla Relazione annuale	17
CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO		18
1.	Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento	18
2.	Servizi di supporto forniti dal Dipartimento	18
2.1.	Organizzazione dei servizi agli studenti	18
2.2.	Calendario didattico, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto	23
2.3.	Attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro	24



2.4. Attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) e per mobilità internazionale degli studenti	24
3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo	27
4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento	28
5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori	29

ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEI CORSI DI STUDIO

31

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia - Classe LM-41	31
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria – Classe LM-46	37
Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche – Classe LM-9	43
Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive – Classe LM-51	50
Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate – Classe LM-67	57
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - Classe LM/SNT1	64
Corso di Laurea in Fisioterapia – Classe L/SNT2	69
Corso di Laurea in Infermieristica - Classe L/SNT1	73
Corso di Laurea in Logopedia – Classe L/SNT2	78
Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica – Classe L/SNT2	83
Corso di Laurea in Ostetricia – Classe L/SNT1	89
Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute – Classe L-22	96
Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche - Classe L/SNT3	102
Corso di Laurea in Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro – Classe L/SNT4	107
Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico – Classe L/SNT1	113
Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia – Classe L/SNT3	120



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Al Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DiMeC) afferiscono attualmente 16 Corsi di Studio, tra cui 2 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (CLMCU), 4 Corsi di Laurea Magistrale (CLM), 10 Corsi di Laurea (CL):

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a Ciclo Unico	Classe
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia	LM-41
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria	LM-46
Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche	LM-9
Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive	LM-51
Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	LM-67
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche	LM/SNT1
Corso di Laurea in Fisioterapia	L/SNT2
Corso di Laurea in Infermieristica	L/SNT1
Corso di Laurea in Logopedia	L/SNT2
Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica	L/SNT2
Corso di Laurea in Ostetricia	L/SNT1
Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute	L-22
Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche	L/SNT3
Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	L/SNT4
Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico	L/SNT3
Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	L/SNT3



2. Composizione della CPDS

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS del DiMeC), nominata con Decreto del Direttore n.606 Prot.2761 del 27 Maggio 2020, si è insediata nel corso della prima riunione, tenutasi in data 11 Giugno 2020. Il Direttore ha confermato i Membri della passata CPDS ma, a causa delle dimissioni del Prof. Bettati Stefano, nominato con Decreto del Direttore n. 575 Prot. 49166 del 25.02.2020 Presidente vicario del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, è stato nominato il Prof Umberto Maggiore, Professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare di Nefrologia (MED/14), quale nuovo membro della CPDS. La CPDS è composta da sei docenti e sei studenti. Nel corso della riunione è stata nominata Presidente della CPDS la Prof.ssa Alfieri Roberta e come docente con maggiore anzianità di ruolo, il Prof. Enzo Poli ha assunto il ruolo di Segretario della Commissione.

Per quanto riguarda la componente studentesca, a seguito delle dimissioni della dott.ssa Cecilia Agata Nolli, laureatasi in Odontoiatria e Protesi Dentaria, pervenute a Giugno 2020, le rappresentanze studentesche hanno individuato come nuovo membro della Commissione il Sig. Carlo Di Pinto, studente del secondo anno del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia. Nel mese di ottobre sono pervenute le dimissioni della Sig.na Lorenza Pellegrino, laureanda in Scienze Infermieristiche, e a dicembre le rappresentanze studentesche hanno individuato come nuovo membro il Sig. Giovanni Ferri, studente del secondo anno del Corso di laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate.

Il Prof. Maggiore, per impegni assistenziali non derogabili, non ha potuto partecipare ai lavori della commissione nei mesi di novembre e dicembre 2020.

Al momento della chiusura e approvazione della presente relazione i membri della CPDS sono i seguenti:

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Roberta Alfieri, PA	Presidente	Vari
	Andrea Cavazzoni, RTDb	Membro	Vari
	Tiziana D'Adda, RUC	Membro	Vari
	Umberto Maggiore PA	Membro	Vari
	Francesco Pogliacomì, PA	Membro	Vari
	Enzo Poli, PA	Segretario	Vari
Studenti	Francesca Cicchetti	Membro	Odontoiatria e Protesi Dentaria
	Carlo Di Pinto	Membro	Medicina e Chirurgia
	Giovanni Ferri	Membro	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate



	Giulia Pellicciari	Membro	Medicina e Chirurgia
	Luna Ponzi	Membro	Medicina e Chirurgia
	Kevin Ruggeri	Membro	Odontoiatria e Protesi Dentaria

3. Eventuale suddivisione in sottocommissioni e funzioni svolte

Come negli anni precedenti, nel corso della seduta del 21 ottobre 2020 (vedi verbale n. 5), la CPDS ha deliberato di articolarsi in sottocommissioni ai fini della stesura della relazione annuale nel corso e di ripartire tra queste i Corsi di Studio da analizzare.

	Nome e Cognome	Funzioni della sottocommissione: Analisi della documentazione relativa ai Corsi di Studio
Sottocommissione 1	Roberta Alfieri Umberto Maggiore Tiziana D'Adda Luna Ponzi Carlo Di Pinto Giovanni Ferri	Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico Corso di Laurea in Infermieristica Corso di Laurea in Logopedia Corso di Laurea in Ostetricia Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche
Sottocommissione 2	Enzo Poli Francesco Pogliacomì Andrea Cavazzoni Giulia Pellicciari Francesca Cicchetti Kevin Ruggeri	Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate Corso di Laurea in Fisioterapia Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica



		<p>Corso di Laurea in Scienze Motorie Sport e Salute</p> <p>Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia</p> <p>Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro</p>
--	--	---

4. Calendario delle sedute

	Data	Attività
Prima Riunione	12-13 Marzo 2020 In modalità telematica piattaforma Teams	La CPDS operante in regime di proroga, esprime parere favorevole su modifiche al Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche e su variazioni del valore unitario dei CFU per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria.
Seconda Riunione	25 Giugno 2020 In modalità telematica piattaforma Teams	La nuova CPDS, insediatasi in data 11 Giugno 2020, esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione di un Corso di Laurea Triennale Internazionale in Igiene Dentale per l'anno accademico 2021-22, sulla base dei documenti inviati dal Prof. Guido Maria Macaluso ai membri della Commissione.
Terza Riunione	14 Luglio 2020 In modalità telematica piattaforma Teams	La Commissione esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione di un nuovo Corso di Studio Classe LM/41 Medicina e Chirurgia in lingua inglese dell'Università di Parma con sede a Piacenza, per l'anno accademico 2021-22, sulla base di un progetto di massima inviato dal Prof. Vitale. La Commissione formula tuttavia al Consiglio di Dipartimento alcune importanti osservazioni per l'ulteriore definizione del progetto formativo e finalizzate alla qualità del corso di nuova istituzione.
Quarta Riunione	2 Settembre 2020 In modalità telematica piattaforma Teams	La CPDS esprime parere favorevole al documento di progettazione del Corso di Studio (CdS) "Laurea Magistrale Internazionale in Cognitive Neuroscience" nell'a.a. 2021-2022, condizionata al perfezionamento della convenzione con il partner straniero di Tuebingen (DE).
Quinta riunione	21 Ottobre 2020	Il Coordinatore relaziona sugli incontri di audit dei tre CdS (Scienze Motorie, Sport e Salute; Biotecnologie Mediche,



	In modalità telematica piattaforma Teams	<p>Veterinarie e Farmaceutiche; Medicina e Chirurgia) del DiMeC selezionati dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) per l'applicazione della metodologia di valutazione sulla base dei requisiti di AVA2.</p> <p>In previsione della stesura della relazione 2020 sui Corsi di Studio, la CPDS inizia l'analisi delle linee guida e del materiale già disponibile e rivede, rispetto all'anno precedente, l'articolazione in sottocommissioni. Il Coordinatore illustra a tutti i membri le nuove modalità di accesso ai dati OPIS e alcune modifiche alle linee guida per la compilazione della relazione annuale sulla base delle indicazioni emerse dall'incontro organizzato dal PQA con le CPDS dell'Ateneo tenutosi il 15 ottobre su piattaforma Teams. Il materiale finora disponibile è stato caricato in una cartella Dropbox il cui accesso è stato condiviso con tutti i membri della CPDS.</p>
Sesta riunione	29 Ottobre 2020 In modalità telematica piattaforma Teams	<p>La Commissione prende atto della richiesta del Prof. Maggiore di astenersi dai lavori della CPDS per il mese di Novembre e Dicembre. Si procede alla lettura critica della bozza preliminare della scheda relativa al CdS in Ostetricia preparata collegialmente dai membri della commissione. Dopo ampia discussione, vengono affrontati alcuni dubbi procedurali pervenendo ad una visione condivisa che guiderà la stesura delle altre schede previste per la relazione annuale.</p>
Settima riunione	13 Novembre 2020 In modalità telematica piattaforma Teams	<p>Il Coordinatore relaziona sui contenuti di una riunione da lui promossa a cui hanno partecipato la Sig.ra Giovanna Caselli, Manager per la Qualità della Didattica del DiMeC e il Dott. Giovanni Ianelli, Responsabile del Procedimento di Pubblicazione (RPP) sul sito web di Dipartimento della prenotazione aule, sullo stato delle aule e dei servizi relativi.</p> <p>Il Coordinatore relaziona su un incontro avuto con Il Prof. Roberto Sala sullo stato di internazionalizzazione del Dipartimento.</p> <p>La Commissione esprime parere favorevole sul documento di progettazione e la bozza di ordinamento del nuovo Corso di Studio Classe LM/41, Medicina e Chirurgia in lingua inglese dell'Università di Parma con sede a Piacenza, per l'anno accademico 2021-22, sulla base dei documenti inviati dal Prof Vitale. La Commissione formula tuttavia al</p>



		<p>Consiglio di Dipartimento alcune importanti osservazioni per l'ulteriore definizione del progetto formativo e finalizzate alla qualità del corso di nuova istituzione.</p> <p>La Commissione esprime parere favorevole sul documento di progettazione e la bozza di ordinamento del nuovo Corso di Laurea Triennale Internazionale in Igiene Dentale per l'anno accademico 2021-22, sulla base dei documenti inviati dal Prof. Guido Maria Macaluso ai membri della Commissione.</p> <p>La Commissione prende atto di ulteriori fonti documentali pervenute, utili alla stesura della relazione annuale, e procede collegialmente alla lettura critica delle bozze preliminari delle schede relative ai CdS Logopedia, Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Medicina e Chirurgia e Fisioterapia, preparate dalle sottocommissioni. Dopo ampia discussione, vengono affrontati alcuni dubbi procedurali pervenendo ad una visione condivisa che guiderà la stesura delle altre schede previste per la relazione annuale.</p>
Ottava riunione	27 Novembre 2020 In modalità telematica piattaforma Teams	<p>Il Coordinatore manifesta le difficoltà nell'organizzazione dei lavori della Commissione mancando due membri della stessa. Inoltre non ha ancora avuto il nominativo del personale tecnico amministrativo (PTA) che per regolamento dovrebbe affiancare i lavori della Commissione.</p> <p>In previsione di un aumento dei CdS afferenti al Dipartimento, la CPDS decide all'unanimità di fissare il nuovo numero a 20 membri (10 docenti e 10 studenti), e di proporre tale richiesta al prossimo Consiglio di Dipartimento per la modifica del Regolamento.</p> <p>La Commissione procede collegialmente alla lettura critica delle schede relative ai corsi di Studio in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche Audioprotesiche, Ortottica e Assistenza Oftalmologica, Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive e Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, completate dalle sottocommissioni anche sulla base della discussione della seduta precedente. La Commissione approva le schede.</p>



Nona riunione	9 Dicembre 2020 In modalità telematica piattaforma Teams	<p>Il Coordinatore comunica che è stato nominato il nuovo membro della CPDS Sig. Ferri Giovanni.</p> <p>Il Coordinatore relaziona sui contenuti di una riunione con il Coordinatore del Servizio per la qualità della didattica Dott. Mario Ghillani sul personale che attualmente gestisce la didattica del dipartimento.</p> <p>La Commissione procede collegialmente alla lettura critica ed approvazione delle schede relative ai corsi di Studio in Infermieristica, Scienze Infermieristiche e Ostetriche, Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche; Scienze Motorie Sport e Salute e Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate. La Commissione approva le schede.</p>
Decima riunione	16 Dicembre 2020 In modalità telematica piattaforma Teams	<p>La CPDS provvede collegialmente alla lettura critica e discussione della parte generale della relazione annuale. Seguono l'approvazione e sottoscrizione della presente relazione.</p>

5. Fonti documentali consultate

Documento
Linee Guida per il Funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Presidio della Qualità di Ateneo versione 05 del 30/09/2020
Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)
Valutazioni sulle Relazioni Annuali 2019 da parte del PQA e del PQD (presentate alle CPDS il 4 giugno 2020).
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi – a.a. 2018/2019 (aprile 2020)
Verbale dell'incontro (15 ottobre 2020) tra PQA e Commissioni Paritetiche per la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) e per gli esiti Customer Satisfaction della didattica online (questionari per studenti e docenti).
Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione Interna – terza sezione (13 ottobre 2020)
Schede SUA-CdS
Schede di monitoraggio annuale
Rapporti di riesame ciclico 2018

Testi del Syllabus per i programmi degli insegnamenti per l'a.a. 2020-2021
Dati AlmaLaurea relativi al profilo dei laureati (XXII Indagine, 2020 – Profilo dei Laureati nel 2019) ed alla loro condizione occupazionale (XXII Indagine, 2020 – Condizione occupazionale dei Laureati)
Questionari di valutazione della didattica*
Elaborazione degli INDICATORI ANVUR – UNIVERSITA' DI PARMA (prot. 0226886 del 09/11/2020)
Verbali del Presidio di Qualità dell'Ateneo e verbali degli incontri tra PQA e Coordinatori delle CPDS
Verbali del Consiglio di Dipartimento
Verbali del PQD del DiMeC
Verbali dei Consigli di CdS
Portale University
Sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, Siti dei CdS
Vademecum CdS
Relazione annuale del presidio della qualità del Dipartimento anno 2020 (3 dicembre 2020)

* Le voci prese in considerazione dalla CPDS sono state: i) la valutazione complessiva ricevuta dal Corso di Studi nelle undici domande dei questionari OPIS, anche in relazione al confronto del punteggio medio con quello degli altri corsi del dipartimento (Report 001 della piattaforma Pentaho); ii) la sintesi delle valutazioni per docente e per singola domanda (Report 003); iii) la distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS, con l'intento di valutare la dispersione dei valori osservati e di evidenziare la presenza di eventuali outliers distanti oltre 4 punti dalla media del Corso di Studi (Report 005); iv) la valutazione docenti per presidenti di corso (Report 007); v) i suggerimenti degli studenti (Report 021), limitatamente ai casi in cui il suggerimento era condiviso da almeno il 20% delle risposte, e i suggerimenti a testo libero (Report 023).

6. Sito web

I verbali della CPDS (anni 2018, 2019 e 2020) e le relazioni annuali del 2017, 2018 e 2019 sono disponibili e pubblicamente accessibili sul sito del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, all'indirizzo web <https://mc.unipr.it/it/node/2887>. Dai verbali risultano le date, gli orari ed i contenuti delle riunioni, e le presenze per ciascuna di queste.



7. Modalità di lavoro della CPDS

7.1 Composizione e pariteticità.

Come sopra ricordato, la CPDS del DiMeC, dipartimento in cui sono incardinati 16 Corsi di Studio (oltre ad un diciassettesimo corso con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), è composta da 12 membri, sei docenti e sei studenti. Per quanto riguarda la rappresentanza di genere, la CPDS è costituita, alla chiusura della presente relazione, da sette elementi di sesso maschile e cinque di sesso femminile. La Commissione ha sempre operato in composizione paritetica (6+6), tranne nei mesi di novembre per le dimissioni di una componente studentesca non prontamente sostituita e per impegni assistenziali di una componente docente. Come indicato nella scorsa relazione, e sottolineato dalla relazione del Nucleo di Valutazione (NdV), permane la criticità, relativa al fatto che la maggior parte degli studenti facenti parte della CPDS è iscritta a corsi di laurea magistrale a ciclo unico, con un solo rappresentante per le lauree triennali (CdS Infermieristica), peraltro dimessosi nel mese di Novembre e sostituito a dicembre da uno studente iscritto al corso di Laurea Magistrale Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate.

In previsione di un aumento dei CdS afferenti al Dipartimento, sulla base dei corsi in fase di progettazione, nella riunione del 27 Novembre 2020 (verbale 8) la CPDS ha deciso all'unanimità di chiedere al Consiglio di Dipartimento una modifica al Regolamento di Dipartimento per aumentare la numerosità dei membri della Commissione. La CPDS propone di fissare il nuovo numero a 20 membri (10 docenti e 10 studenti).

Al momento, e come nelle scorse relazioni, si sottolinea che, nonostante non possa essere rispettato il rapporto 1:1 studenti/CdS, appare tuttavia evidente il diretto coinvolgimento degli studenti e la loro autonomia di operatività e giudizio.

L'apertura di uno sportello rivolto a tutti i rappresentanti degli studenti dei CdS del Dipartimento assicura un costante scambio di informazioni e la possibilità diretta di presentare problematiche, sollevare criticità e proporre suggerimenti da parte di tutti gli studenti del Dipartimento. L'istituzione di meccanismi premiali di incentivazione da parte dell'Ateneo, come il riconoscimento di crediti formativi e/o punteggi premiali in sede di esame di laurea per l'impegno negli organi del sistema AQ, potrebbe rendere più semplice reperire studenti anche delle lauree triennali.

7.2 Formazione.

Tutti i membri della componente docente della CPDS DiMeC hanno una esperienza pluriennale, con l'unica eccezione del Prof. Umberto Maggiore, che dall'anno 2020 ha sostituito il Prof. Stefano Bettati.

Parte della componente studentesca ha usufruito nel primo periodo didattico dell'anno accademico 2018/2019 del modulo formativo "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia" (3 CFU) rivolto a tutti gli studenti iscritti a Corsi di Studio dell'Ateneo che rivestono il ruolo di rappresentanti nelle Commissioni

Paritetiche Docenti Studenti dei Dipartimenti, nei Gruppi di Riesame e nei Presidi della Qualità dipartimentali. I due membri subentrati successivamente, la Sig.na Francesca Cicchetti, nominata dal Consiglio del DiMeC in data 20 Novembre 2019, che non ha potuto pertanto usufruire del modulo formativo (reiterato nel 2019), e il Sig. Carlo Di Pinto, nominato con decreto del Direttore del DiMeC in data 13 Novembre 2020, sono stati invitati a frequentare il modulo formativo nel corso del presente anno accademico. L'insegnamento è stato infatti riproposto nell'ambito del Corso di Laurea in Economia e Management per l'a.a. 2020/2021 (Rett. 167812 del 6/8/2020). Nel frattempo la formazione è stata espletata mediante l'affiancamento, nelle attività della Commissione, a membri docenti e membri esperti della parte studentesca. A Dicembre 2020 è stato nominato un nuovo membro della componente studentesca, il Sig. Giovanni Ferri (decreto del Direttore del DiMeC in data 4 Dicembre 2020) che verrà invitato a seguire il Corso di formazione nel nuovo a.a.

Il Coordinatore ha costantemente tenuta aggiornata la Commissione sui contenuti degli incontri ed audit tenutisi nel corso dell'anno con organi del Sistema di Assicurazione della Qualità.

7.3 Organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale.

La CPDS del DiMeC ha mantenuto le modalità di organizzazione del lavoro degli anni precedenti. Il Coordinatore ha scaricato i dati relativi alle schede SUA il 2 novembre 2020, e li ha resi disponibili, tramite una cartella Dropbox condivisa, a tutti i membri della Commissione. Da quest'anno l'accesso alla reportistica OPIS è consentito a tutti i membri della CPDS essendo un esplicito requisito delle linee guida ANVUR. Il Coordinatore ha inoltre messo a disposizione della CPDS i verbali ed il materiale documentale relativo agli incontri ed audizioni tenutisi nel corso dell'anno con NdV, PQA e PQD e le schede SMA fornite dalla U.O. Progettazione Didattica. I membri della componente studentesca e gli altri membri docenti hanno raccolto e analizzato il rimanente materiale documentale disponibile sul portale University o sui siti web della didattica di Ateneo e dei singoli CdS e i risultati dell'indagine AlmaLaurea. La Commissione si è quindi organizzata in 2 sottocommissioni per la preparazione in forma di bozza delle schede relative ai singoli CdS, che sono poi state analizzate e corrette collegialmente.

Il contributo della componente studentesca e di quella docente è sempre stato paritario sia nell'analisi dei dati che nella loro elaborazione.

Il livello di partecipazione alle riunioni della CPDS è molto soddisfacente: la partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'anno 2020 è stata assidua come si evince dall'elenco delle presenze contenuto nei verbali delle riunioni (<https://mc.unipr.it/it/node/2887>) e non si è mai visto mancare il numero legale. Si sottolinea che, a differenza dei precedenti anni in cui la CPDS del DiMeC non ha mai dovuto ricorrere a riunioni telematiche, causa emergenza COVID-19 le riunioni tenutesi a partire da marzo 2020 sono state tenute in modalità telematica su piattaforma Teams.

7.4 Metriche adottate nell'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS).

La CPDS del DiMeC ha mantenuto le stesse metriche adottate negli anni 2018 e 2019 per la valutazione autonoma degli OPIS, che non hanno sollevato criticità né da parte del PQD né da parte del PQA.

Per i CdS a frequenza obbligatoria è stata presa in considerazione solo l'opinione degli studenti dichiaratisi frequentanti, mentre per i CdS senza obbligo di frequenza (Scienze Motorie, Sport e Salute, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate, Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche e Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive) è stata valutata anche l'opinione degli studenti dichiaratisi non frequentanti quando i dati relativi raggiungevano una qualche significatività statistica. Tale decisione è stata presa dopo consultazione dei presidenti del PQA prof. P. Santi e del PQD prof. M. Goldoni in occasione dell'AUDIT del CdS in Medicina e Chirurgia tenutosi in data 19 ottobre 2020.

Come negli anni scorsi è stata posta particolare attenzione alla distribuzione delle valutazioni riportate dai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS. La soglia d'attenzione è stata una distanza di almeno 4 punti rispetto alla media del CdS (una volta convertito il punteggio degli insegnamenti in trentesimi, sulla base della scala di conversione Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30). Laddove possibile, è stata effettuata anche un'analisi verticale, attraverso il confronto con lo storico disponibile.

Dal momento che nel Report 005 gli insegnamenti interessati non vengono esplicitamente nominati, diventa difficile per la commissione orientarsi per definire potenziali criticità che potrebbero non essere sempre direttamente associate al docente. Conoscenze preliminari non adeguate, per esempio, o la collocazione del corso in un anno ritenuto sbagliato potrebbero giustificare un punteggio basso del corso indipendentemente dalla disponibilità e chiarezza espositiva del docente. D'altra parte, nel Report 007 - valutazione docenti per presidenti di corso, vengono indicate le valutazioni complessivamente riportate dai docenti in tutti gli insegnamenti tenuti presso corsi del DiMeC (non solo in un corso ma in più corsi quindi con valutazioni non sempre omogenee).

Per questi motivi, risulta molto difficile attribuire correttamente gli insegnamenti con criticità ad uno o più docenti specifici e alla CPDS non resta che riferire ai presidenti dei CdS quanti insegnamenti sono sotto alla media di almeno 4 punti e quali docenti hanno avuto giudizi negativi.

Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti (Report 0021) si è deciso di segnalare nelle schede dei singoli CdS quelli che hanno riguardato una percentuale uguale o superiore al 20 % circa dei questionari compilati. Attenzione è stata posta al Report 0023 riferito ai suggerimenti liberi, verificando anche se tali suggerimenti fossero arrivati all'attenzione della CPDS attraverso altre modalità.

Per quanto riguarda l'analisi dei Syllabi, per ogni CdS è stata effettuata un'analisi a campione degli insegnamenti ($n \geq 3$ per ogni anno di corso) per verificare i) la percentuale di Syllabi compilati e ii) se è indicato il materiale utile per la preparazione dell'esame e se le modalità di verifica sembrano adeguate per accertare i risultati di apprendimento, ovvero in generale la loro aderenza ai Descrittori di Dublino ed alle linee guida per la compilazione fornite dal PQA.



7.5 Criticità e suggerimenti sulla formulazione dei questionari OPIS.

La CPDS sottolinea ancora una volta la necessità di cambiare quanto prima la metrica prevista dal Cineca per i questionari somministrati agli studenti, articolata su un punteggio da 1 a 10 anziché su 4 valori (Decisamente no, Più no che sì, Più sì che no, decisamente sì).

Si ritiene che il sistema di punteggi adottato per l'analisi dei questionari OPIS non tenga adeguatamente conto del fatto che gli studenti non percepiscono la distanza concettuale tra le risposte parzialmente o decisamente positive come una differenza numerica quale invece è dopo conversione (decisamente sì=30 e più sì che no=20). I docenti della CPDS hanno posto questa domanda agli studenti dei CdS in cui insegnano e la risposta più frequente degli studenti è stata che decisamente sì equivalga a 30 e più sì che no a 26-27.

Si sottolinea nuovamente la necessità di formulare una domanda che possa rilevare ex-post criticità sulle modalità di svolgimento degli esami. Esperienze negative in sede di verifica possono infatti modificare il giudizio complessivo del CdS e giustificare i dati negativi riportati dalle rilevazioni di AlmaLaurea in riferimento alla re-iscrizione allo stesso CdS presso lo stesso Ateneo. Il PQD ha promosso e sviluppato la formulazione di un questionario di 20 domande, destinato ai laureati in Medicina e Chirurgia, per approfondire l'analisi dell'esperienza degli studenti anche in relazione alla sede ed ai momenti di valutazione.

Il Coordinatore ha ottenuto dal presidente del PQD l'accesso all'analisi dei questionari nel sito Elly 2019 (elly.medicina.unipr.it) e agli ulteriori suggerimenti che i laureandi hanno indicato negli spazi liberi. La lettura è stata molto utile in quanto ha messo in luce problematiche che non emergono dagli attuali questionari OPIS. L'analisi critica dei questionari è presente come allegato 2 nella relazione del PQD 2020. Si auspica che tale rilevazione venga estesa a tutti i Corsi di Studio del DiMeC.

Sempre in relazione alle modalità di verifica, la CPDS ritiene che sarebbe molto utile analizzare le carriere degli studenti e dall'ultimo incontro con il PQA è stato indicato come l'Ateneo stia mettendo in campo uno strumento di ricognizione statistica per individuare insegnamenti con criticità al momento della verifica.

7.6 Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS).

Dal momento che a Ottobre 2020 nessuna segnalazione diretta da parte degli studenti è pervenuta alla CPDS, la Commissione ha deciso di delegare alla componente studentesca il compito di ri-attivare lo sportello da rivolgere ai rappresentanti degli studenti e a tutti gli studenti dei CdS afferenti al DiMeC per raccogliere commenti, richieste specifiche o criticità riferiti a singoli insegnamenti dei vari CdS. Lo sportello era attivo già dagli anni scorsi in accordo con le Linee Guida ANVUR (*“La CPDS deve operarsi per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive...”*), ma forse poco pubblicizzato. Sul sito del Dipartimento e sui siti dei vari CdS sono state indicate le modalità con cui inviare le segnalazioni.

Sono effettivamente pervenute alcune segnalazioni di criticità relative a modalità di svolgimento delle prove d'esame o organizzazione di corsi e tirocini, che sono state inserite nelle schede dei CdS interessati.

L'attivazione di specifici focus group o di modalità alternative di comunicazione tra studenti e studenti e docenti (es pagine su facebook o su altri social network) viene illustrata nelle schede specifiche di ogni CdS. La CPDS ritiene tuttavia che sia più corretto utilizzare canali più istituzionali quali il sito dei CdS o Elly.

Nel Corso dell'incontro organizzato dal PQA con le CPDS dell'Ateneo tenutosi il 15 ottobre su piattaforma Teams sono stati presentati gli esiti del Customer Satisfaction della didattica online (questionari per studenti e docenti, rilevazione giugno 2020) in riferimento alla didattica erogata nel secondo semestre 2019/2020.

I dati si riferiscono all'intero Ateneo e qualche analisi è stata effettuata a livello di singolo Dipartimento, mancano invece dati riferiti ai singoli CdS. Il dato più significativo che emerge dall'analisi è che la didattica a distanza è vista solo come situazione emergenziale per i docenti in generale, mentre gli studenti la vivono come una opportunità, soprattutto per studenti fuori sede, pendolari, lavoratori e studenti con disabilità.

7.7 Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS.

Il precedente Coordinatore ha segnalato ai Presidenti dei Corsi di Studio, nella prima parte dell'anno, le principali criticità relative ai singoli CdS rilevate nella relazione 2019.

La relazione annuale della CPDS è pubblicamente accessibile all'indirizzo web <https://mc.unipr.it/it/node/2887> e sulla libreria documentale AVA e viene annualmente inviata al Direttore del DiMeC, ai presidenti ed ai DADP dei Corsi di Studio, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al PQA ed al PQD.

Nel verbale della Riunione del PQD del 10 febbraio 2020 viene chiaramente indicato come molta attenzione sia stata rivolta alla relazione della CPDS 2019 e le valutazioni complessive del PQD e del PQA sulla relazione sono state presentate il 4 Giugno 2020 in occasione dell'incontro periodico del PQA con le CPDS di Ateneo.

Il Coordinatore ha relazionato su tali valutazioni nel corso della riunione della CPDS del 25 Giugno 2020.

I risultati del lavoro della Commissione sono stati commentati dal NdV come indicato nella Relazione Annuale del NdV del 13 ottobre 2020 (pag 19-22).

Tuttavia non sono state messe in atto da parte del Dipartimento e dei singoli CdS delle modalità chiare di restituzione delle criticità e suggerimenti che la CPDS ha sollevato nella scorsa relazione. Nella Relazione annuale del PQD anno 2020 (3 dicembre 2020), viene sottolineato come non ci sia in nessun Vademecum dei CdS alcun riferimento alle criticità e suggerimenti della CPDS (in riferimento alla relazione 2018). Il PDQ suggerisce di inserire nella SMA negli "ulteriori commenti", accanto all'analisi degli indicatori e dei questionari OPIS, un punto sulle eventuali valutazioni della CPDS e sulle azioni intraprese. La CPDS ritiene questa indicazione quanto mai utile per avere un riscontro del proprio operato.

La CPDS nella presente relazione ha recepito il consiglio del PQA (Linee guida per il funzionamento delle CPDS Versione 5 del 30/09/2020) di inserire, per ogni CdS, una tabella relativa alla verifica del recepimento dei suggerimenti forniti nella relazione dell'anno precedente.

7.8 Altre attività svolte dalla CPDS diversa da quelle connesse alla Relazione annuale.

Nel corso dell'anno la CPDS del DiMeC è stata chiamata ad esprimere pareri su modifiche di regolamenti didattici, sul documento di progettazione del Corso di Studio “Laurea Magistrale Internazionale in Cognitive Neuroscience”, del Corso di Studio Triennale Internazionale in Igiene Dentale e del Corso di Studio Classe LM/41 Medicina e Chirurgia in lingua inglese dell'Università di Parma con sede a Piacenza (vedi verbali 1-2-3-4, <https://mc.unipr.it/it/node/2887>).

A novembre ha espresso pareri sui documenti di progettazione e bozze di ordinamenti didattici del Corso di Studio Triennale Internazionale in Igiene Dentale e del Corso di Studio Classe LM/41 Medicina e Chirurgia in lingua inglese dell'Università di Parma con sede a Piacenza (vedi verbale 7).

Il Coordinatore ha partecipato in data 25 settembre all'AUDIT del CdS in Scienze Motorie, Sport e Salute, in data 12 ottobre All'AUDIT del CdS in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche e in data 19 ottobre all'AUDIT del CdS in Medicina e Chirurgia. Infatti, sulla base dell'obiettivo strategico del PQA di Assicurazione della qualità per l'anno 2020, che prevede un'azione specifica di misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS con lo scopo di monitorare la maturità dei processi di AQ implementati a livello dei CdS, sono stati individuati 14 CdS a cui applicare una metodologia di valutazione sulla base dei requisiti di AVA2, analogamente a quanto effettuato durante la visita di accreditamento svoltasi nel mese di Aprile 2019. Nel DiMeC sono stati selezionati 3 CdS ed è stato fissato un cronoprogramma appunto nel periodo 15 settembre-30 ottobre 2020. Il Coordinatore ha relazionato sui risultati degli AUDIT durante la riunione del 21 ottobre (verbale 5).

Il 4 Giugno 2020 e il 15 Ottobre 2020 si sono tenuti i due incontri periodici del PQA con le CPDS. Nel primo incontro è stata commentata la relazione annuale del NdV in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi – a.a. 2018/2019 e sono state discusse le analisi delle Relazioni delle CPDS del 2019; nel secondo incontro è stata illustrata la modalità di accesso diretto agli OPIS per tutti i membri delle commissioni, sono stati mostrati gli esiti Customer Satisfaction della didattica online (questionari per studenti e docenti) e descritte alcune modifiche nelle linee guida di compilazione della relazione 2020.

Per quanto riguarda la raccomandazione di porre attenzione anche all'opinione degli studenti non frequentanti, la CPDS ha recepito la raccomandazione ma limitatamente ai Corsi in cui la frequenza non è obbligatoria. Questo in quanto nei corsi con frequenza obbligatoria i non frequentanti non hanno la possibilità di iscriversi e di sostenere gli esami.



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento.

Il Coordinatore della CPDS viene tenuto aggiornato delle attività del PQD e riceve copia delle relative convocazioni e comunicazioni, oltre ad avere accesso ai verbali delle riunioni del PQD attraverso la libreria documentale AVA.

Il DiMeC ha definito gli organi dipartimentali per l'assicurazione della qualità. L'architettura e gli Obiettivi AQ per l'anno 2019 ed il 2020 sono definiti nella pagina web del Dipartimento, all'indirizzo <https://mc.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>. Nel sito sono definiti tali organi e riportati i link (<https://mc.unipr.it/it/dipartimento/organizzazione-del-dipartimento>) alla composizione del Comitato di Indirizzo, al Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale, alla Qualità della Didattica e alla Qualità della Ricerca. Il sito contiene rimandi ai documenti relativi all'architettura del sistema di AQ dipartimentale, agli obiettivi di AQ dipartimentale dal 2017 al 2019, alle relazioni annuali 2017, 2018 e 2019 del PQD, alla documentazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (documenti, verbali e relazioni annuali divisi in sottocartelle per ogni a.a: <https://mc.unipr.it/it/node/2887>), e alle linee guida per il funzionamento del PQD.

I processi di gestione per l'AQ della Didattica, a livello di singolo CdS, sono definiti nel documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia" (https://mc.unipr.it/sites/st28/files/allegati/18-07-2018/aq_didattica_dimec_v1.0.pdf). La versione disponibile è 01, del 04/07/2018, e non sono riportati aggiornamenti.

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

2.1 Organizzazione dei servizi agli studenti.

Il DiMeC ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti che è in costante aggiornamento.

Il Coordinatore della CPDS in data 3 Dicembre 2020 ha avuto un incontro con il Dott. Mario Ghillani Coordinatore del Servizio per la qualità della Didattica. Dai dati aggiornati a fine novembre 2020, l'organizzazione del Servizio per la Qualità della Didattica risulta avvalersi di soli 3 Manager Didattici e 6 Unità di Personale a Supporto dei Corsi di Studio incardinati nel dipartimento. In tabella 1 sono indicati i dati aggiornati rispetto a quanto riportato al link: <https://mc.unipr.it/it/didattica/servizio-la-qualita-della-didattica-ex-segreteria-didattica> che risale a febbraio 2020.



Relazione 2020 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Altri incarichi/funzioni del personale del DiMeC sono stati assegnati sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo (approvate con delibera del CDA 30.07.2020/314) (<http://www.unipr.it/node/10044>) secondo le modalità indicate nei Criteri generali di conferimento di incarichi e funzioni (<http://www.unipr.it/node/10101>):

1 personale di supporto per le convenzioni dei tirocini delle Professioni Sanitarie e prenotazione spazi sulla piattaforma Easyroom;

1 Manager Didattico per le Scuole di Specializzazione e Dottorati (doppio incarico)

1 Manager Didattico per le Convenzioni di Medicina e Chirurgia (terza funzione assegnata allo stesso Manager didattico)

Il servizio per la Qualità della didattica è affiancato da 1 unità di personale con competenze trasversali e informatiche che si occupa della gestione tecnica del calendario delle lezioni (vedi punti successivi 2.2 e 5).

Servizio per la Qualità della Didattica

TABELLA 1

	CORSO DI LAUREA	FUNZIONE	PERSONALE	TELEFONO	E-MAIL
			Coordinatore Dr. Mario Ghillani	0521 903272	didattica.dimec@unipr.it
Lauree Magistrali a Ciclo Unico	Medicina e Chirurgia	Manager Didattico	Sig.ra Giovanna Caselli	0521 033851	giovanna.caselli@unipr.it
	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Manager Didattico	Sig.ra Sabrina Ferrari	0521 903109	sabrina.ferrari@unipr.it
Lauree Magistrali Biennali	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Manager Didattico	Sig.ra Sandra Cavalca	0521 034908	sandra.cavalca@unipr.it
	Psicobiologia e Neuroscienze	Manager Didattico	Sig.ra Giovanna Caselli	0521 033851	giovanna.caselli@unipr.it



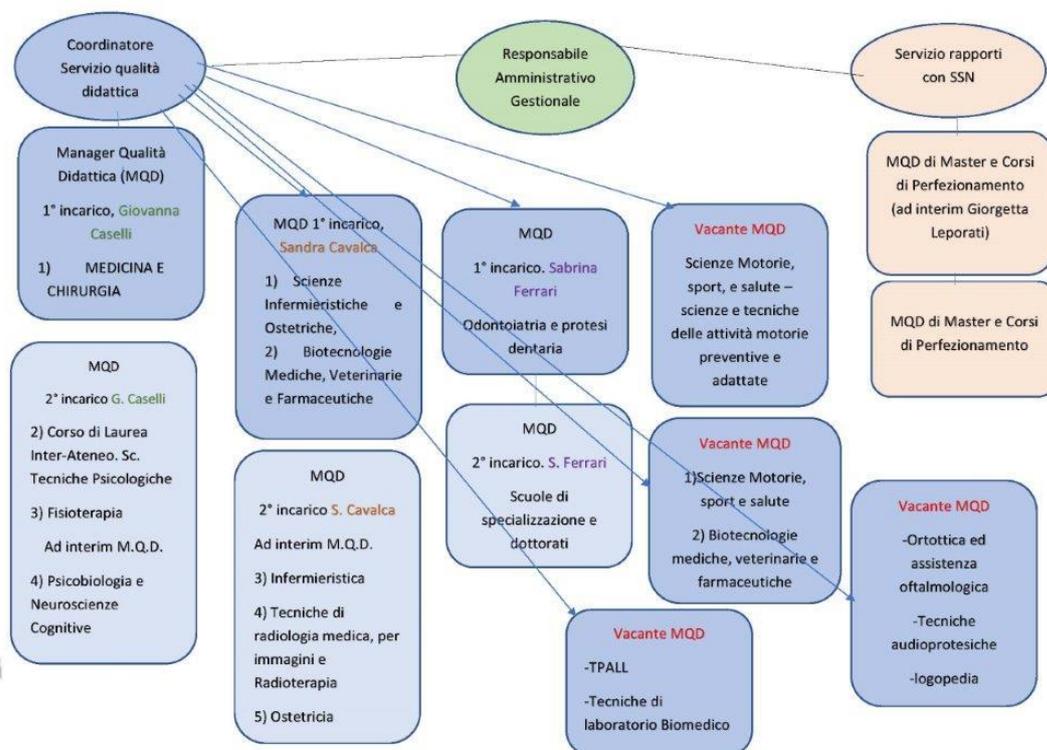
	Biotechnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	Personale di supporto	Sig.na Maria Lucrezia Giorgetta	0521 033745	marialucrezia.giorgetta@unipr.it
		Manager didattico	Sig.ra Sandra Cavalca	0521 034908	sandra.cavalca@unipr.it
		Personale di supporto	Sig.ra Enrica Mutti	0521 033512	enrica.mutti@unipr.it
	Scienze e tecniche delle attività motorie, preventive ed adattate	Personale di supporto	Sig.na Maria Lucrezia Giorgetta	0521 033745	marialucrezia.giorgetta@unipr.it
Corsi di Laurea Triennali	Scienze Motorie, Sport e Salute	Personale di supporto	Sig.na Maria Lucrezia Giorgetta	0521 033745	marialucrezia.giorgetta@unipr.it
		Personale di supporto	Sig.ra Enrica Mutti	0521 033512	enrica.mutti@unipr.it
Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie	Tecniche di Laboratorio Biomedico	Personale di supporto	Sig.ra Margherita Battioni	0521 906887	margherita.battioni@unipr.it
	Tecniche della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro	Personale di supporto	Sig.ra Margherita Battioni	0521 906887	margherita.battioni@unipr.it
	Infermieristica	Manager Didattico	Sig.ra Sandra Cavalca	0521 034908	sandra.cavalca@unipr.it
	Ostetricia	Manager Didattico	Sig.ra Sandra Cavalca	0521 034908	sandra.cavalca@unipr.it



	Tecniche di Radiologia per Immagini e Radioterapia	Manager Didattico	Sig.ra Sandra Cavalca	0521 034908	sandra.cavalca@unipr.it
	Ortottica	Personale di supporto	Sig.ra Patrizia Dondi	0521 033604	patrizia.dondi@unipr.it
	Logopedia	Personale di supporto	Dott. Edoardo Tironi	0521 033604	edoardo.tironi@unipr.it
	Tecniche Audioprotesiche	Personale di supporto	Dott. Edoardo Tironi	0521 033604	edoardo.tironi@unipr.it
	Fisioterapia	Manager Didattico	Sig.ra Giovanna Caselli	0521 033851	giovanna.caselli@unipr.it
Convenzioni Medicina e Chirurgia	Medicina e Chirurgia		Sig.ra Giovanna Caselli	0521 033851	giovanna.caselli@unipr.it
Convenzioni Tirocini Professioni Sanitarie	Professioni sanitarie	Personale di Supporto	Dott.ssa Patrizia Tramontin	0521 033108	patrizia.tramontin@unipr.it
Prenotazione Spazi Piattaforma Easyroom		Personale di Supporto	Dott.ssa Patrizia Tramontin	0521 033108	patrizia.tramontin@unipr.it
Corsi di Laurea Inter-Ateneo	Scienze Tecniche Psicologiche	Manager Didattico	Sig.ra Giovanna Caselli	0521 033851	giovanna.caselli@unipr.it
Scuole di Specializzazione e Dottorati		Manager Didattico	Sig.ra Sabrina Ferrari	0521 903109	Specializzazione.dimec@unipr.it
		Personale di Supporto	Sig.ra Enrica Mutti	0521/033512 - 906416	enrica.mutti@unipr.it
		Personale di Supporto	Sig.na Maria Lucrezia Giorgetta	0521 033745	marialucrezia.giorgetta@unipr.it

Gestione comunicazione social DIMEC	Dott. Giovanni Ianelli		giovanni.ianelli@unipr.it
-------------------------------------	---------------------------	--	---------------------------

Come si evince dalla tabella, diversi di questi incarichi/funzioni insistono sulle stesse unità di personale. L'ideale, anche indicato dal PQD (relazione 2020), sarebbe non più di 2 corsi delle professioni sanitarie e non più di un corso per le lauree magistrali o a ciclo unico per un Manager didattico. Anche non rispettando queste indicazioni, al momento sarebbero richiesti 4 MQD come indicato nella figura sottoriportata.



Quest'anno a questa condizione di sovrapposizione di incarichi e funzioni si è aggiunta la quiescenza e la mobilità di personale con esperienza verso altri Dipartimenti a cui non è seguito un adeguato ricambio di personale. Tali condizioni, rendono ancora più evidente la sostanziale inadeguatezza dell'organico a supportare i servizi per la didattica di un dipartimento in cui sono attualmente incardinati 17 CdS (di cui uno interateneo), 2 Corsi di Dottorato e 30 Scuole di Specializzazione. Questa criticità è stata riportata anche nella relazione del NdV (pag 21) in cui si sottolinea tuttavia che la situazione non dipende esclusivamente dal Dipartimento ma da modalità organizzative dei servizi delineati a livello di Ateneo, oltre che dalla chiara definizione del ruolo, delle competenze e delle funzioni dei manager didattici. In questa situazione già critica, il Servizio di Qualità per la didattica si è trovato a gestire le problematiche associate all'emergenza sanitaria COVID-19, incluso

l'inserimento manuale delle variazioni intercorse per la didattica e il tracciamento dei contatti positivi e l'avvio delle procedure per l'applicazione delle disposizioni di Ateneo circa la sospensione e la sanificazione dei locali. Le indicazioni di Ateneo sono state integrate con una dettagliata procedura interna per rendere tempestiva l'azione a tutela dell'utenza e aumentarne l'efficacia.

Infine è importante sottolineare che coerentemente al Piano Strategico di Ateneo, agli obiettivi e alle politiche di programmazione, nonché alla vigente situazione normativa e legislativa, l'Università di Parma ha preso in considerazione la possibilità di attivare, a partire dall'anno accademico 2020/2021, nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale.

L'azione strategica di ampliamento dell'offerta didattica posta in essere dall'Ateneo ha tenuto conto delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, del contesto socio-economico e nel contempo della necessità di assicurare una didattica caratterizzata da adeguati livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei corsi di studio.

Il Dipartimento nella seduta del Consiglio del 23 luglio 2020, ha chiesto l'attivazione di altri 3 CdS: 1 Laurea triennale delle Professioni sanitarie (Igiene Dentale, con doppio titolo); 1 Laurea magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese (sede a Piacenza); 1 Laurea magistrale Internazionale in Cognitive Neuroscience.

2.2 Calendario didattico, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto.

Il calendario didattico e l'orario delle lezioni sono resi disponibili con tempistiche adeguate, e sono di norma rispettati. Anche in riferimento al periodo emergenziale in atto e nonostante la necessità di un adeguamento tecnologico per garantire tutti i servizi all'utenza, le tempistiche sono state in linea con quelle dello scorso a.a.

Nell'anno 2020 i contratti per attività didattiche con personale esterno (che contribuisce in maniera sostanziale alla didattica professionalizzante nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie) sono stati traslati dalla compilazione cartacea a quella on-line con la conseguente velocizzazione dei tempi di attivazione dei contratti, migliorando così le criticità evidenziate l'anno precedente. Uno degli elementi critici accertati è stato il fatto di voler gestire i pagamenti dei docenti con contratto di docenza a titolo oneroso con una tempistica unica per tutti quelli dei 17 CdS. Purtroppo le risposte non univoche dei docenti con contratti di insegnamento a titolo oneroso hanno prodotto un rallentamento dei pagamenti per tutti i docenti pertanto, verificata questa criticità, quest'anno è stato deciso di differenziare le pratiche amministrative in due tempi agevolando in questo modo i docenti che hanno risposto in modo regolare alle richieste amministrative del SQD e procrastinando il pagamento dei ritardatari in un tempo successivo.

Il prossimo anno si potrebbe valutare di ridurre ulteriormente questa criticità utilizzando tre momenti diversi di pagamento

- Le convenzioni con strutture esterne per le attività di tirocinio sono state cadenzate regolarmente, infatti dal 1 gennaio 2020 la convenzione dei tirocini delle professioni sanitarie, che l'anno precedente hanno causato diversi problemi in alcuni CdS è unica per tutti i corsi di

laurea delle Professioni Sanitarie, ha validità triennale, e una volta attivata può essere utilizzata indipendentemente dal corso di laurea che ne ha richiesto l'attivazione.

A questo proposito si segnala che le convenzioni con strutture esterne per le attività di tirocinio delle Professioni Sanitarie, scadute al 31/12/2019, sono state tutte rinnovate per un triennio. Il prossimo rinnovo di tutte le convenzioni sarà il 31/12/2022.

Per quanto riguarda il calendario degli esami di profitto, dopo la chiusura fissata al 15 Novembre 2020, risulta che per il 25% dei corsi non siano state inserite le date degli appelli. Ad una più attenta analisi, tuttavia, emerge che molti di questi corsi anche se non tutti, sono in realtà sono Tirocini, Prove finali, Verifiche delle Attività Formative, per i quali spesso non si mettono appelli ufficiali. La calendarizzazione annuale degli appelli, per quanto utile agli studenti, pone a volte in difficoltà i docenti che non hanno la possibilità di prevedere con così largo anticipo i tanti impegni che si vanno sommando nel corso dei mesi. Per tale motivo, sarebbe forse utile consentire la pubblicazione di dati parziali, ad esempio riferiti a un singolo semestre. Tuttavia, come anche rimarcato nella relazione del PQD 2020, è necessario continuare a sensibilizzare i docenti del Dipartimento riguardo i loro compiti istituzionali (compilazione dei Syllabus, del calendario degli esami di profitto, partecipazione alle riunioni, compilazione dei registri, etc.). Almeno per la compilazione del calendario degli esami sarebbe opportuno un supporto ai docenti, soprattutto dei corsi integrati.

Dal 2017 i siti internet dei CdS incardinati nel DiMeC sono stati uniformati rispetto agli aspetti grafici ed ai contenuti, e contengono informazioni esaustive riguardo l'entrata, il percorso e l'uscita degli studenti. Un percorso dedicato permette di raggiungere agevolmente le schede informative sintetiche contenenti le informazioni dei Syllabi dei diversi insegnamenti. L'attuale pagina web dei CdS contiene link all'anno di corso ed alla corrispondente coorte di immatricolazione, rendendo estremamente chiaro come reperire le informazioni cercate sia ad una utenza interna che esterna (potenziali futuri iscritti al CdS).

2.3 Attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro.

Il DiMeC non mette in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita oltre a quelle organizzate a livello di Ateneo e di Corsi di Studio. Queste ultime sono commentate nelle schede dei singoli Corsi, nella sezione corrispondente della presente relazione. Questa modalità appare inevitabile e nasce dalla numerosità ed estrema diversificazione dei Corsi di Studio del Dipartimento, per durata e specificità formative e culturali, comprendendo Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, appartenenti e non alle classi delle Professioni Sanitarie, quasi tutti ad accesso programmato locale o nazionale.

2.4 Attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) e per mobilità internazionale degli studenti.

Il Dipartimento svolge un'intensa attività di promozione delle iniziative di internazionalizzazione attraverso l'illustrazione delle offerte formative Erasmus ed Overworld



Relazione 2020 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

durante la lezione di presentazione dei vari CdS afferenti al Dipartimento. Nell'ambito della didattica, è stata attivata una Commissione, il cui coordinamento viene affidato sulla base di una delega direttoriale, a cui afferiscono docenti dei corsi di laurea che hanno attivato accordi internazionali.

Il Coordinatore della CPDS ha avuto un colloquio con il Coordinatore della Commissione, Internazionalizzazione, Prof. Roberto Sala, in data 6 Novembre 2020. In questa occasione il Prof Sala ha illustrato l'attività svolta in questo a.a., ha mostrato l'analisi della mobilità per gli studenti e sollevato alcune criticità, dati che vengono di seguito riportati.

La Commissione organizza durante ogni anno accademico due incontri di accoglienza per gli studenti stranieri in mobilità presso il Dipartimento e organizza periodicamente incontri di sensibilizzazione rivolti agli studenti del Dipartimento in occasione dell'emissione di bandi per l'internazionalizzazione. La Commissione Internazionalizzazione promuove altresì nuovi accordi e valuta la rimodulazione di quelli in essere in base alle esigenze specifiche dei vari Corsi di Laurea in sinergia con i Presidenti dei Corsi di Laurea stessi.

L'analisi della mobilità per gli studenti del DiMeC mostra una riduzione della mobilità per l'anno 2019-20 dovuta alla pandemia COVID-19 insorta durante il secondo semestre.

Questi i dati relativi alla mobilità in uscita

OUTGOING	AA 2019-20	AA 2018-19	AA 2017-18
Numero studenti SMS (Student Mobility For Study)	43 (MC) 2 (Fisioterapia) 1 (Ostetricia DT) 1 (CLOPD)	52 (MC) 1 (CLOPD) 3 (Infermieristica) 4 (Scienze Motorie, Sport e salute)	52 (MC) 1 (CLOPD) 3 (Fisioterapia) 1 (Ostetricia DT) 2 (Scienze Motorie, Sport e salute) 2 (Psicobiologia)
Numero studenti OW (overworld)	0 (MC) 1 (Ostetricia DT) 1 (Psicobiologia) 4 (CLOPD)	11 (MC) 2 (Ostetricia DT)	4 (CLOPD)
Numero Studenti SMT (Student Mobility For Trainship)	0 (MC) 4 (CLOPD) 2 (Biotecnologie MVF)	9 (MC) 3 (Biotecnologie MVF) 4 (TRMIR per immagini e radio) 3 (Psicobiologia)	12 (MC) 4 (Biotecnologie MVF) 1 (CLOPD) 1 TRMIR



Relazione 2020 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

I dati relativi alla mobilità in entrata verranno forniti a fine dicembre-gennaio e al momento non possono essere aggiornati.

Di seguito i dati riassuntivi degli ECTS acquisiti e CFU riconosciuti

Analisi DATI REGISTRATI SU ESSE3	2019-20	2018-19	2017-2018
ECTS acquisiti	Totale 2166	2794,2 (SMS) 258 (SMT) 330 (OW: 5 studenti non risultano aver crediti perché non avendo presentato richiesta di riconoscimento delle attività svolte, non hanno consegnato la documentazione) Totale: 3382	2471,36 (SMS) Dati non disponibili per gli studenti in SMT
CFU riconosciuti	Totale 2099	2926,5 (SMS) 72 (SMT) 289 (OW) Totale:3290,5	1892 (SMS) 31 (SMT) Totale: 2245

La situazione che si è creata all'inizio del 2020 a seguito dei dati di diffusione di COVID-19, caratterizzata dal rifiuto di Università Partner di accogliere studenti la cui mobilità era già stata concordata, ha ridotto l'acquisizione di crediti nel secondo semestre dell'anno 2019/20 e la mobilità nel primo semestre dell'anno 2020/21.

Nell'anno 2019 è stata istituita la doppia titolazione con la Russian State Social University per il corso di studio in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, ma non sono ancora presenti studenti che si siano iscritti a questo programma. Il corso di studio in Ostetricia in doppia titolazione con l'Universidade de Sao Paulo ha visto nell' AA 2018-19

le prime 6 laureate, di cui quattro immatricolate all'Università di Parma. Nell'Aprile 2020 si sono laureate tre studentesse di cui 2 dell'università di Sao Paolo.

Tra le maggiori criticità che riducono il successo del processo di internazionalizzazione si riportano: una inadeguata competenza linguistica degli studenti che preclude la possibilità di ottenere borse di studio Erasmus o Overworld; la difficoltà a reperire tutor didattici disponibili a dialogare con gli studenti incoming in lingua inglese; alcuni studenti, una volta terminata l'esperienza internazionale, richiedono il riconoscimento solo di una parte dei crediti acquisiti; la lunghezza dei termini di accreditamento su ESSE3 dei crediti conseguiti all'estero; la scarsa partecipazione del personale Docente ad attività Erasmus STA; la ridotta disponibilità di borse di studio per sedi molto richieste dai nostri studenti e l' assenza di Dottorati di Ricerca attivati in collaborazione con Università straniere.

Riguardo le nuove iniziative di internazionalizzazione della didattica, vale anche la pena ricordare la proposta di attivazione dei CdS in Cognitive Neuroscience e in Igiene Dentale. Le sedi coinvolte nell'agreement (ad oggi in attesa della stipula delle convezioni definitive) sono l'Università di Tuebingen (per il CdS in Cognitive Neuroscience) e quella di Malta (per il CdS in Igiene Dentale). Inoltre vi è anche la proposta di attivazione di un nuovo CdS in Medicina e Chirurgia in lingua inglese con sede a Piacenza.

Le proposte hanno superato nel corso dell'anno 2020 diversi passaggi dell'iter procedurale di istituzione, ed i relativi documenti di progettazione hanno avuto il parere favorevole della CPDS, del Consiglio di Dipartimento, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Il sito web del DiMeC contiene un link a documenti e linee guida dell'AQ della didattica di Ateneo (<https://www.unipr.it/node/17458>).

Il sito contiene rimandi al Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/04-07-2018/sistema_gestione_aq_didattica.pdf), ed al documento "Politica di Ateneo per i servizi agli studenti", approvato da CdA e Senato Accademico nelle sedute del 26 e 24 luglio 2018, rispettivamente, che puntualizza e descrive le linee strategiche dei servizi agli studenti in ambito didattico e il funzionigramma dell'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti

Il sito web contiene inoltre links a documenti relativi a:

- "Politiche di Ateneo e Programmazione" per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020
- Linee guida per la gestione dell'AQ dei CdS
- Linee guida per la progettazione di nuovi corsi di studio, per il funzionamento dei Comitati di Indirizzo, per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, per la compilazione della SUA-CdS, per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), per la compilazione della Scheda Insegnamento (Syllabus), per la formulazione dei questionari per i tirocini curriculari, per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti,



Relazione 2020 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

per l' utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS).

Il sito web sull'orientamento in ingresso dell'Ateneo (https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso) contiene informazioni e rimandi relativi all'offerta formativa, ai docenti di riferimento, alle iniziative di orientamento, ed una descrizione dettagliata della struttura e funzioni del Servizio di Orientamento.

In relazione all'adeguatezza dei servizi della Segreteria Studenti la CPDS non ha ricevuto segnalazioni da studenti e non sono state rilevate criticità nella documentazione analizzata. Come prevedibile, qualche ritardo nei tempi di risposta si può avere in certi periodi, ad esempio durante le nuove immatricolazioni.

Una descrizione più dettagliata dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo allo studente si ritrova nelle Relazione Annuali 2018 e 2019 della CPDS.

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Il Dipartimento demanda al PQD e agli organi di gestione dei singoli CdS la presa in carico delle osservazioni e delle proposte della CPDS. La CPDS suggerisce tuttavia che almeno la parte più generale della relazione possa essere illustrata e discussa in una seduta del Consiglio di Dipartimento, anche per avvicinare ai temi ed ai processi dell'AQ alcuni tra i suoi membri che per il recente ingresso nei ruoli universitari non hanno ancora avuto modo di conoscere il sistema AVA.

Alcuni CdS hanno effettivamente recepito le osservazioni della CPDS, le hanno discusse in sede di Consiglio e spesso inserite nelle proprie attività programmatiche, come indicato nella tabella relativa alla verifica del recepimento dei suggerimenti forniti nella relazione dell'anno precedente, che è stata inserita in ogni scheda della presente relazione. Molti CdS invece non hanno preso in nessuna considerazione le criticità sollevate dalla CPDS e per questo motivo si suggerisce di inserire all'interno della SMA un paragrafo che chiarisca come viene valutata la relazione della CPDS e come i suggerimenti siano stati recepiti.

Dalle relazioni del PQD si rileva come quest'ultimo abbia analizzato con particolare attenzione l'ultima relazione della CPDS, (verbale del 10 febbraio 2020), in particolare in riferimento ai problemi della didattica legati alla carenza di personale, ai ritardi nella preparazione di orari delle lezioni e calendari d'esame, alla carenza strutturale di aule e alla difficoltà dell'internazionalizzazione soprattutto nelle professioni sanitarie. Il Coordinatore della CPDS è tenuto costantemente informato delle riunioni e delle iniziative del PQD, e si interfaccia con regolarità con il suo Presidente.

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

In assenza di domande specifiche nei questionari OPIS, la principale fonte documentale per valutare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori consiste nell'indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei laureati nel 2019.

Da questa emerge un giudizio complessivamente positivo per la maggior parte dei Corsi di Studio, con l'eccezione di alcuni tra i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie che continuano ad avere criticità (in particolare Logopedia, Tecniche Audioprotesiche, Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e Fisioterapia).

Il Coordinatore ha richiesto un incontro, tenutosi il 10 Novembre 2020, a cui hanno partecipato la Sig.ra Giovanna Caselli, Manager per la Qualità della Didattica del DiMeC e il Dott. Giovanni Ianelli, Responsabile del Procedimento di Pubblicazione (RPP) sul sito web di Dipartimento della prenotazione aule, sullo stato delle aule e dei servizi relativi.

Viene comunicato che purtroppo rimangono le stesse criticità riportate lo scorso anno in quanto in quest'anno di emergenza non è stato possibile risolvere/affrontare molti dei problemi inerenti la situazione delle aule.

Tuttavia è di estrema importanza ricordare che in seguito all'emergenza COVID-19 sono stati predisposti adeguati supporti informatici in quasi tutte le aule del Dipartimento per assicurare attività di insegnamento in presenza e mista garantendo la continuità della didattica per tutti i CdS.

Le criticità riportate lo scorso anno vengono di seguito riassunte (per maggiori dettagli si rimanda alla relazione CPDS 2019):

- l'occupazione delle aule nell'arco dell'anno non è al 100% - i limiti sono i calendari, con i corsi concentrati in periodi molto brevi. Una distribuzione più ampia del periodo delle lezioni pare la soluzione più consona.
- La numerosità degli iscritti ad alcuni CdS (Medicina e Chirurgia, Scienze Motorie) è destinata ad aggravare negli anni a venire i problemi legati al reperimento delle aule. Poter utilizzare normalmente, come sta accadendo in quest'anno di emergenza sanitaria, una didattica in modalità mista potrebbe parzialmente risolvere alcuni problemi (carenza/dimensioni aule), ma andrebbero ulteriormente rafforzate le piattaforme e il servizio informatico.
- Alcune aule, come l'aula di Clinica Medica, versano in pessime condizioni di manutenzione, altre come l'aula H e l'aula I del plesso di Via Volturno non sono utilizzabili in quanto prive di finestre.
- Manca un'aula di capienza adeguata riservata alle lauree. Potrebbe essere utile individuare un'aula dedicata, possibilmente al di fuori degli spazi normalmente destinati alle lezioni.
- Le due aule informatiche del DiMeC (una sita nel plesso di Via Volturno, una presso la Biblioteca G. Ottaviani) non hanno una capienza adeguata.



Relazione 2020 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

- Manca un rapporto strutturale con l'Azienda Sanitaria per la condivisione di spazi ad uso didattico. La governance di Dipartimento e di Ateneo potrebbero farsene promotori.
- Sarebbe importante stabilizzare i calendari e gli orari delle lezioni ma ciò risulta poco fattibile anche a causa dei molti corsi mutuati, oltre che per la disponibilità dei numerosi docenti a contratto, in particolar modo dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie.
- I servizi per la didattica sono gravati da una costante carenza di personale, in previsione di pensionamenti è necessario programmare periodi di affiancamento per la formazione.

In aggiunta ai precedenti punti il Dr. Iannelli riferisce:

- la necessità di un coordinamento del personale dedicato alla prenotazione delle aule. Al momento tale attività è affidata a una singola figura professionale. Tale criticità è stata anche riportata nella relazione del NdV (pag 22).
- la necessità di istruire personale alternativo ai Responsabile del Procedimento di Pubblicazione (RPP) per la gestione dei CdS in quanto al momento in assenza del RPP designato nessuno o quasi è in grado di inserire informazioni anche urgenti nei vari siti dei CdS. Un problema analogo si osserva con la gestione degli applicativi EasyAcademy (Easy Course, Easy Room, Easy Test). Sarebbe opportuno organizzare ulteriori corsi di formazione anche perché nel frattempo gli applicativi sono cambiati.

Il Dr. Iannelli è attualmente l'unico gestore del sito Facebook del Dipartimento che si è rivelato utilissimo per mandare informazioni veloci agli studenti (attualmente 3809 persone seguono la pagina). I molti impegni che vedono coinvolto il Dr Iannelli impediranno di fatto la possibilità di tenere aperto il sito nel prossimo a.a.



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia - Classe LM-41.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel Quadro Referenti e Strutture della SUA vengono individuati i componenti del Gruppo di Gestione AQ e nel Quadro D2 della SUA vengono descritte sia l'organizzazione che le responsabilità del CdS per garantire l'Assicurazione della Qualità ed il monitoraggio delle attività didattiche.

Dalla lettura del Quadro B6 della SUA si evince come siano stati analizzati sia le opinioni degli studenti che i pareri dei laureati, da cui non sono emerse particolari criticità riguardanti l'organizzazione complessiva del CdS.

L'analisi dei questionari degli studenti, condotta autonomamente dalla CPDS, fa emergere come il carico di studio degli insegnamenti sia ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dall'88,24% degli studenti frequentanti (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no), dato in aumento rispetto all'anno scorso e che le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono considerate utili all'apprendimento della materia dall'88,67% degli studenti frequentanti, dato in leggero miglioramento rispetto all'87,31% dell'anno precedente. L'88,64% degli studenti frequentanti ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato allo studio della materia. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni secondo l'opinione del 93,32% degli studenti frequentanti.

Dalla analisi della XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019 è risultato che dei 248 laureati che hanno risposto al questionario (sui 259 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019), l'82,6% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, percentuale in netto miglioramento rispetto al 78,8% dell'anno precedente, mentre il 50,4% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nel nostro Ateneo (dato in miglioramento rispetto al 47,9% dell'anno scorso) e il 40,7% allo stesso corso ma in un altro Ateneo, rispetto al 43,3% dell'anno scorso. Il carico di studio è stato giudicato adeguato dal 59,2% (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no degli intervistati), dato in leggero calo rispetto all'anno precedente.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dall'analisi del Quadro B5 della SUA risulta come il CdS abbia messo in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita per le quali sono coinvolti docenti del CdS, studenti tutori e Tutor dedicati.

Come si evince sempre dai Quadri B5 e C3 della SUA, il CdS prevede la possibilità di svolgere i tirocini professionalizzanti, oltre che presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, in strutture esterne convenzionate, tra cui tre ospedali esteri in cui gli studenti possono recarsi nell'ambito del Programma Overworld.



Dall'anno accademico 2016/2017 è stata istituita la Commissione per la Mobilità Internazionale del DiMeC, con il compito di fornire assistenza agli studenti in mobilità internazionale.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019, emerge che il 18,7% di chi ha compilato il questionario (n=248) le ha giudicate "raramente adeguate", il 62,2% "spesso adeguate" e il 18,3% "sempre o quasi sempre adeguate", tutte percentuali in leggero peggioramento rispetto alla XXI Indagine Alma Laurea.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea, così come i metodi di accertamento e le iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 4 insegnamenti o moduli per ciascuno dei sei anni di Corso (24 totali), 18 schede risultano essere state correttamente compilate secondo i descrittori di Dublino. Le restanti 6 schede presentano lacune nelle parti inerenti le modalità di verifica e di espletamento della didattica e 4 di esse riportano anche una bibliografia di riferimento eccessivamente lunga. Si vuol portare all'evidenza che le schede compilate in modo errato sono tutte facenti parte di insegnamenti del triennio clinico. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di migliorare la compilazione delle schede.

Nel Quadro A1.b della SUA sono stati documentati gli incontri con le parti interessate per la verifica dei percorsi formativi e si fa riferimento alla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ed al Comitato di Indirizzo del DiMeC per l'acquisizione di ulteriori indicazioni utili.

Dall'analisi dei questionari OPIS 2019-2020, si deduce come il 92,97% (percentuale data dalla somma dei "Più sì che no" e dei "Decisamente sì") degli studenti intervistati pensi che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS (percentuale in leggero calo rispetto all'anno precedente).

Alla luce della recente pandemia da SARS-CoV2, si ritiene opportuno segnalare la necessità di implementare il materiale didattico messo a disposizione degli studenti, come pure l'esigenza di una migliore programmazione ed erogazione della videodidattica, fino alla risoluzione dell'emergenza stessa.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA vengono descritti i metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS che si presentano conformi alle



specifiche dei Descrittori di Dublino ed adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 4 insegnamenti o moduli per ciascuno dei sei anni di Corso (24 totali), 18 schede risultano essere state correttamente compilate secondo i descrittori di Dublino. Le restanti 6 schede, che presentano lacune nella parte inerente le modalità di verifica, fanno tutte parte di insegnamenti del triennio clinico. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di migliorare la compilazione delle schede.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Una analisi dell'opinione degli studenti in comparazione all'anno precedente è stata inserita nella sezione "Conclusioni" della SMA e, nel Quadro B6 della SUA, sono riportati i link per la consultazione dei Risultati della rilevazione della opinione degli studenti sulle attività didattiche durante l'anno accademico 2019/2020.

Dal Rapporto di Riesame Ciclico 2017/2018 (Quadro 4-B, punto 5) si rileva che il CdS si avvale della procedura gestita dall'URP di Ateneo per i reclami degli studenti. A livello di CdS gli studenti sono stati sollecitati ad inoltrare eventuali reclami tramite i Rappresentanti degli Studenti in Consiglio o nella CPDS o direttamente al RAQ o al Presidente del CdS. E' rilevato che il sistema è apparso efficiente e sono pervenute segnalazioni che il CdS ha provveduto ad esaminare, mettendo in atto le azioni correttive più opportune.

L'analisi effettuata dalla CPDS sull'opinione degli studenti, riferita all'a.a. 2019/2020, per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS, consente di rilevare che quasi tutti si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS di 22,33*, valore pressoché uguale a quello dell'anno 2018/2019). Tre corsi riportano un valore notevolmente inferiore alla media: uno di questi risulta essere inferiore a 15. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato, al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30].

Dall'analisi effettuata dalla CPDS sui questionari per l'opinione degli studenti, si vogliono mettere in evidenza alcuni dei suggerimenti proposti dagli studenti stessi in merito al materiale didattico ed ai programmi di esame. Sui 24469 questionari compilati, il 14,79% degli studenti (dato in miglioramento contro il 19,33% dell'anno precedente) consiglia di alleggerire il carico didattico complessivo, il 13,5% degli studenti suggerisce che vengano inserite prove intermedie d'esame e solo l'8,23% degli studenti consiglia di "eliminare dai programmi di esame argomenti già trattati in altri insegnamenti", rispetto al 12% degli studenti dell'anno scorso. L'8,55% degli studenti suggerisce anche di "migliorare la qualità del materiale didattico".



6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari OPIS emerge come l'88,65% degli studenti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, percentuale in leggero miglioramento rispetto all'anno passato. Comunque, 2093 studenti (su 24469 questionari compilati), contro i 2414 dell'anno passato, suggeriscono lo stesso di migliorare la qualità del materiale didattico. 2200 studenti suggeriscono di aumentare l'attività di supporto didattico.

La CPDS invita il CdS ad intraprendere iniziative affinché vengano utilizzate le piattaforme istituzionali per l'implementazione del materiale didattico.

Alla luce della recente pandemia da SARS-CoV2, si ritiene opportuno segnalare la necessità di implementare il materiale didattico messo a disposizione degli studenti, fino alla risoluzione dell'emergenza stessa.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 4 insegnamenti o moduli per ciascuno dei sei anni di Corso (24 totali), 18 schede risultano essere state correttamente compilate secondo i descrittori di Dublino. Delle restanti 6 schede, 4 presentano una bibliografia di riferimento eccessivamente lunga. Si vuol portare all'evidenza che le schede compilate in modo errato fanno tutte parte di insegnamenti del triennio clinico. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di migliorare la compilazione delle schede.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Da una attenta analisi della SMA risulta che il CdS presenta un indicatore sentinella, iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) con valore maggiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale, dovuto ad una riduzione dell'organico, che però risulta in miglioramento rispetto all'anno scorso. L'indicatore sentinella iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta un valore inferiore di 14,6 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 16,2 punti rispetto alla media nazionale, anche questo dato è comunque migliore rispetto al precedente anno. L'indicatore iC25 (Percentuale di Laureati complessivamente soddisfatti del CdS) risulta anche quest'anno essere inferiore ai valori medi nazionali e dell'area geografica, ma presenta una lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. L'indicatore sentinella iC26 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore maggiore di 6 punti rispetto alla media nazionale e di 9,7 punti rispetto all'area geografica.

Dall'analisi condotta dalla CPDS sulla scheda SMA risulta come gli indicatori sentinella siano stati congruamente analizzati nella parte conclusiva, dove sono pure brevemente illustrate le azioni intraprese per ottenere e mantenere i risultati raggiunti.

Suggerimenti ed osservazioni della CPDS

Come si può evincere dalla Relazione Annuale della CPDS del 2019, l'anno scorso non erano emerse particolari problematiche dai documenti a disposizione della commissione. Per tali ragioni, la CPDS ha deciso di aprire uno sportello per reclami e suggerimenti da



parte degli studenti, in modo tale da indagare e verificare se fossero presenti o meno criticità non rilevabili con le metodiche convenzionali.

Inoltre, il PQD, sempre in collaborazione con la CPDS, ha anch'esso condotto una indagine finalizzata ad individuare ed approfondire problematiche interne al CdS, mediante la somministrazione di questionari anonimi agli studenti laureandi.

Di seguito vengono illustrate le criticità più frequentemente riportate da studenti e laureati.

Risultato della indagine/osservazioni

Suggerimenti da parte della CPDS

Tirocini:

- 1) Molti tirocini non vengono realmente svolti o sono svolti in modalità “abbreviata” o “superficiale”, risultando inutili al fine stesso del percorso formativo.
- 2) Alcuni insegnamenti vedono solo pochi turni di tirocinio organizzati nell'arco dell'anno e con numero limitato di studenti per turno.
- 3) Parte dei tirocini vengono gestiti dai rappresentanti degli studenti, che tramite Facebook e altre piattaforme come i Moduli Google (previo avviso tramite Facebook) raccolgono ed organizzano i tirocini. Questo comporta problemi a tutti gli studenti che non possiedono Facebook.

- 1) Si consiglia di istituire una commissione atta a valutare, monitorare e correggere i tirocini curriculari, per assicurare un loro reale, funzionale ed ottimale svolgimento.
- 2) Si invita a valutare la possibilità di permettere lo svolgimento dei tirocini dopo il sostenimento degli esami e non come attività propedeutica all'esame stesso.
- 3) È opportuno sollecitare i docenti ad organizzare i tirocini tramite i canali ufficiali (piattaforma Elly).

La CPDS vuole portare all'attenzione la fondamentale importanza che ricopre il tirocinio pratico al fine di una congrua preparazione della futura classe medica. Alla preparazione teorica è necessario affiancare una adeguata preparazione pratica per poter avere una visione clinica completa del paziente e per poter ottenere gli alti standard formativi-assistenziali che sono obiettivo del CdS. Per tali ragioni si invita a cercare di individuare e risolvere le criticità riguardanti lo svolgimento dei tirocini curriculari, essendo quest'ultimi parte integrante ed importante del percorso formativo.

Infine, si vuol portare in evidenza come sia emerso, dalle indagini condotte dal PQD e dalla CPDS, che molti laureandi si riscriverebbero allo stesso corso ma in un altro ateneo, e una delle cause maggiormente riportate è che non viene reputato sufficiente il livello di preparazione pratico-clinica raggiunto nel corso dei sei anni.

Comunicazioni ufficiali:

- 1) Le comunicazioni da parte dei docenti sono spesso diramate, tramite i rappresentanti degli studenti,

- 1) È opportuno sollecitare tutti i docenti ad utilizzare i canali



utilizzando social-media come Facebook. Questo crea problemi ai molti studenti che non hanno account in questi social-network.	ufficiali per le comunicazioni (piattaforme Elly ed Esse3).
Esami:	
1) Le commissioni d'esame spesso risultano composte da Medici non facenti parte del corpo docenti e che quindi non conoscono il reale programma richiesto in sede d'esame, creando problemi per una corretta valutazione dello studente.	1) Consci della necessità di un supporto esterno in sede di esame per carenza di organico, si invitano i docenti quantomeno a consegnare e ad illustrare il programma dell'insegnamento ai colleghi esaminatori.
Alcune commissioni d'esame chiedono argomenti non facenti parte del proprio programma d'insegnamento o di insegnamenti propedeutici a quel determinato esame.	Si invitano i docenti ad attenersi al proprio programma d'esame o quantomeno a chiedere delucidazioni solo su argomenti affrontati in insegnamenti propedeutici al proprio esame.
Sono emerse criticità inerenti i corsi integrati di OMISSIS, dove le domande d'esame non sembrerebbero essere sempre inerenti ai programmi, a cui si accompagnano una mancata organizzazione dell'appello e criticità nelle modalità di valutazione e condotta dei docenti.	Si invita il CdS a verificare con il Coordinatore dei corsi integrati se vi siano realmente le criticità segnalate, ed eventualmente a mettere in atto opportune misure atte a correggerle.
Erasmus:	
1) Sono emerse criticità inerenti al percorso Erasmus. Alcuni studenti, nonostante soddisfacessero tutti i requisiti per poter svolgere il periodo di studi in Erasmus, non hanno potuto partecipare ai progetti, in quanto la borsa di studio a loro disposizione non era adeguata al sostentamento economico.	1) Si invita a rivalutare i criteri di assegnazione dei 3 punti aggiuntivi, affinché questi possano essere dati anche per lo svolgimento di attività che non vedano una discriminazione in termini economici.



Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria – Classe LM-46.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel riquadro D2 della scheda SUA sono riportati i vari organi adibiti all'organizzazione gestionale del CdS per la quality assurance ed il monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Per l'organizzazione interna del CdS sono presenti diversi organi: GAV, Commissione didattica, Referente monitoraggio tesi di laurea e Commissione rapporti internazionali.

Gli studenti del corso di laurea sono particolarmente coinvolti nelle attività collegiali, anche tramite l'Associazione Studenti di Odontoiatria (AISO). L'associazione, supportata dall'aiuto di docenti dell'Ateneo, organizza attività integrative autogestite, rivolte non solo a studenti di Odontoiatria, ma anche a quelli iscritti ad altri CdS dell'Ateneo e così pure a studenti provenienti da altre sedi. È stata inoltre attivata una convenzione Ateneo-AISO volta a facilitare la mobilità internazionale per tirocini.

Da una analisi dei dati generati dalle rilevazioni OPIS mediante i relativi questionari, è possibile notare che per la maggioranza degli studenti (frequentanti) il carico didattico risulta proporzionato ai crediti previsti per il singolo insegnamento (86,33%), dato costante rispetto a quanto rilevato l'a.a. precedente. Inoltre, le attività didattiche integrative, nei corsi in cui sono previste, sono considerate utili all'apprendimento dall'89,52% degli studenti frequentanti, dato in ulteriore miglioramento rispetto alle rilevazioni pregresse.

I risultati della rilevazione AlmaLaurea, relativa all'opinione di 19 laureati sui 19 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019, testimoniano che la grande maggioranza degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso (89,5% sommando le risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no", rispetto all'anno precedente che era pari a 84,6%). Nessuno degli intervistati esprime un giudizio decisamente negativo, pertanto, non si ravvisano fra i laureati 2019 pareri distanti da quelli espressi dai laureati dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la valutazione complessiva del carico di studio, il 94,8% ritiene che sia stato adeguato (somma delle due risposte "decisamente Sì" e "Più sì che no") mentre solo il 5,3% degli intervistati ritiene che il carico non sia del tutto adeguato (risposta "più No che Sì).

Anche se buona parte delle persone intervistate si ritengono soddisfatte del carico di studio, solo il 68,4% si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, mentre il 26,3% si riscriverebbe allo stesso corso, ma in un altro Ateneo.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Oltre alle iniziative di orientamento in entrata intraprese dall'Ateneo, si aggiungono attività più specifiche organizzate direttamente dai docenti del CdS (non necessariamente delegati per l'orientamento), come riportato nel quadro B5 della SUA. Queste proposte sono indirizzate agli



studenti delle scuole superiori, ai quali si cerca di far conoscere le potenzialità dell'offerta formativa di Ateneo.

Si aggiunge, sempre in riferimento al contesto dell'orientamento in ingresso, l'attività dei docenti Marco Meleti e Paolo Govoni, i quali hanno effettuato attività di orientamento presso le strutture dell'Università di Parma e presso alcuni Istituti d'Istruzione Superiore (da Marzo 2020 in modalità telematica, a causa delle restrizioni sanitarie imposte per il contenimento della diffusione di COVID-19) illustrando gli aspetti principali del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria e fornendo una panoramica generale delle attività svolte presso il Centro Universitario di Odontoiatria di Parma.

Come riportato nel quadro B5 della SUA, per quanto concerne l'orientamento ed il tutoraggio in itinere, durante l'anno è possibile contattare i docenti previo appuntamento nei giorni di ricevimento previsti da ciascun docente, qualora ci fosse la necessità di chiarimenti riguardanti il corso. Il servizio di tutoraggio viene effettuato da studenti, iscritti al quinto-sesto anno, che siano risultati vincitori di apposito bando dipartimentale di selezione, secondo le modalità previste dall'Ateneo. Si tratta di un servizio che fornisce da sempre un'apprezzata fonte di aiuto e di chiarimenti da parte degli studenti più esperti per gli studenti degli anni precedenti.

La presenza in loco della suddetta AISO, cui il Centro di Odontoiatria ha dato in gestione alcuni spazi, permette agli studenti di avere un supporto didattico e fonti di informazioni, anche grazie ad un contributo importante dei docenti del corso.

Il Presidente del Corso di laurea ogni anno effettua per gli studenti del corso di laurea delle consultazioni e seminari con relatori qualificati che detengono competenze in ambito odontoiatrico sul territorio ed organizzazioni pertinenti.

Nel quadro B5 della SUA è riportato che sono incoraggiate traineeship in ambito Erasmus+ SMT, all'interno dell'apposito accordo con l'Università di San Paolo - Ribeirao Preto e dell'accordo con AISO-IADS ed hanno avuto una importante partecipazione degli studenti nell'ultimo anno. Sono attivi anche accordi Erasmus+ SMS con l'Università di Bordeaux e, da questo anno, di Nizza. Gli accordi Erasmus Plus SMS in uscita con Università turche sono momentaneamente sospesi.

Per quanto riguarda invece l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al lavoro, come riportato al quadro B5 della SUA, vengono svolti seminari per gli studenti del 6° anno del Corso con le associazioni di categoria e l'Ordine dei Medici ed Odontoiatri, al fine di offrire chiarimenti e risolvere dubbi dei neolaureati nell'ambito lavorativo. I docenti di materie cliniche odontoiatriche sono a disposizione degli studenti per offrire aiuto sulla scelta di percorsi formativi post-laurea, sia in Italia che all'estero.

Il CLMOPD favorisce la partecipazione degli studenti degli ultimi anni di corso ad alcuni selezionati congressi delle maggiori associazioni scientifiche nei vari ambiti odontoiatrici.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019, emerge che nei 19 questionari compilati dai 19 laureati nell'anno solare 2019: il 42,1% le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate", il 57,9% "spesso adeguate".

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate



Nel riquadro A3.a della SUA si definiscono chiaramente i requisiti per poter accedere al CdS. Oltre alla conoscenza della lingua italiana, è richiesta una formazione di base nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica. La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione. Agli studenti che abbiano superato il test d'ingresso con una votazione inferiore al 50% di quella massima per le domande di biologia, chimica, fisica e matematica, sono assegnati debiti formativi aggiuntivi (OFA). Per sanare gli OFA, sono organizzate specifiche attività didattiche propedeutiche ed integrative finalizzate, per le quali sono stati banditi 7 assegni per altrettanti tutor. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività esercitazionali, seminari e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale

Da un'analisi dei dati generati dalle rilevazioni OPIS mediante i relativi questionari, è possibile notare che per la maggioranza dei rispondenti il carico didattico risulta proporzionato rispetto ai crediti previsti per il singolo insegnamento (86,33%). Similmente, le conoscenze preliminari sono ritenute almeno sufficienti da oltre l'88,52% degli studenti.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria sono descritti, in forma generale, nell'area generica del quadro A4.b della SUA. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati si sono rivelati adeguati ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi e consistono in esami scritti, esami orali e prove pratiche relative a casi clinici.

Da una analisi svolta a campione sulle materie di insegnamento del CdS (n=15), si osserva che nel complesso le schede relative ai singoli insegnamenti sono tutte compilate nelle loro varie parti, ad eccezione di un solo caso di mancata compilazione per un insegnamento di un corso integrato. Per quanto concerne le voci riguardanti la bibliografia ed il programma esteso nel complesso tutti i corsi presi a campione risultano completi. Dall'indagine svolta si è osservato che 5 insegnamenti rispettano correttamente i descrittori di Dublino, mentre i restanti 10 presentano una compilazione sintetica di questi, per tanto si invita ad una compilazione più congrua. In riferimento alla voce "metodi didattici" si osserva che tutti gli insegnamenti analizzati presentano una corretta compilazione, tuttavia solo 5 di questi hanno specificato la modalità mista in riferimento al primo periodo dell'a.a in corso. Per ultimo la voce "verifica di apprendimento" risulta completa nella maggior parte degli insegnamenti ad eccezione di due insegnamenti di due corsi integrati ed un corso singolo dove viene riportato esclusivamente "esame orale" o "esame scritto" senza specificare altro.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi della SMA del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, si evidenzia che nella sezione "conclusioni" vengono riportati sinteticamente e analizzati i riscontri avuti dalle risposte degli



studenti ai questionari OPIS. La maggior parte degli indicatori riferiti alla Didattica testimoniano la stabilità del CdS e la regolarità delle carriere degli studenti, con andamento complessivo più che soddisfacente. Continua il trend positivo circa gli indicatori del gruppo B (internazionalizzazione), in seguito alle procedure avviate nel 2016: accordi specifici con l'Università di San Paolo (BRA), l'AISO (Associazione Studenti di Odontoiatria), oltre che in ambito Erasmus (Bordeaux, Nizza), con il supporto dei bandi Overworld. La scelta del CdS di ritenere preferibile per gli studenti programmare la eventuale esperienza all'estero con una significativa presenza di tirocini clinici è stata apprezzata.

I dati della Rilevazione dell'Opinione di Gradimento degli studenti mostrano come gli studenti manifestino soddisfazione rispetto alla capacità del docente di interessare alla disciplina e alla reperibilità dei docenti per spiegazioni e chiarimenti, con valutazioni positive che passano da 84,94% a 90,14%. Modifiche non marcate per quanto riguarda il quesito se l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito. Valutazioni positive in aumento rispetto alle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, tutorati): la maggior parte degli studenti infatti (91,59%) esprime un giudizio positivo.

Non esiste al momento una procedura specifica per la gestione di eventuali reclami degli studenti, visto anche il basso numero degli studenti stessi. Esiste comunque una procedura generale di Ateneo.

Circa il feedback dei laureati, sulla base dei dati ottenuti da Alma Laurea relativi all'anno 2019 è in aumento la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (2018: 63,6%, 2019: 68,4%), ma allo stesso tempo vi è ancora una cospicua percentuale (26,3%) degli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso ma un altro Ateneo. Si termina il percorso di studi in 6,2 anni. Secondo il report di Alma Laurea gli studenti si laureano in corso con un indice di ritardo dello 0,03 in miglioramento rispetto al 2018 (0,07). I dati analizzati in Alma Laurea potrebbero aver subito variazioni importanti dal momento che i questionari compilati nell'anno 2018 risultavano essere solo 11 su 19 laureati, mentre i questionari compilati nel 2019 risultano essere 19 su 19.

In riferimento all'opinione degli studenti per l'a.a. 2019/2020, l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei dati (Report 05) relativi ai singoli insegnamenti del CdS consente di rilevare che quasi tutti gli insegnamenti si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (23,5*), valore che rivela un peggioramento dello 0,5 rispetto al precedente anno accademico.

Tuttavia 7 insegnamenti riportano un valore inferiore di quattro punti rispetto alla media (19,5) a discapito dei nove insegnamenti rilevati nell'a.a. 2018/2019. 4 dei 7 insegnamenti critici risultano essere sotto la media di ben 6 punti (meno di 17,1). La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questi ultimi dati, al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30]

Nel corso dell'anno, i rappresentanti degli studenti nel GdR hanno segnalato criticità relative ad alcuni tirocini; conseguentemente il Presidente del CdS ha subito provveduto a contattare direttamente i docenti coinvolti per risolvere tempestivamente le criticità espresse.



Contestualmente il GdR ha elaborato 2 questionari di valutazione del gradimento degli studenti del CdS dei tirocini e delle modalità di svolgimento degli esami di profitto, da somministrare in tutte le coorti del CdS alla fine del secondo semestre.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

La qualità e la congruità del materiale didattico, e se questo viene reso disponibile, sono valutati in una domanda specifica del questionario OPIS. Dall'analisi delle risposte rilasciate degli studenti, appare che nell'89,35% delle risposte il materiale didattico è giudicato adeguato allo studio della materia (decisamente sì e più sì che no). Nel restante 10,65% dei casi l'adeguatezza del materiale è giudicata "decisamente no" o "più no che sì".

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Da una analisi degli indicatori sentinella dell'ANVUR si mostrano alcuni indicatori in lieve aumento, in alcuni casi superiori alla media di area geografica e nazionale e comunque vicini alla media negli altri casi. Interessante il trend in crescita del parametro iC02 - percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Indicatori occupazionali al 100%. Si sottolinea la scarsa numerosità degli studenti che vengono a determinare il valore di alcuni parametri, rendendo l'affidabilità stessa di tali parametri relativa. L'indice iC11 percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è balzata al 22.2%, valore oltre 4 volte superiore a quello medio di atenei dell'area geografica e 3 volte quello degli altri atenei italiani. Si registrano aumenti degli indicatori iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis che indicano complessivamente un buon livello di regolarità delle carriere. Si segnala l'ulteriore piccolo peggioramento progressivo di iC19 dovuto al mancato reintegro di docenti con analoghe figure assunte a tempo indeterminato. iC18 mostra una variabilità nel gradimento del corso da parte dei laureati negli anni, ma migliorato rispetto lo scorso anno. iC22 è in marcato miglioramento. iC24 evidenzia un numero di abbandoni sostanzialmente stabile

Gli indicatori sentinella sono stati adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della SMA, dove vengono anche illustrate le azioni intraprese per mantenere stabili, o migliorare, i risultati raggiunti. Nel vademecum si vanno ad analizzare quelle che sono state le azioni intraprese a fine dell'ultimo riesame ciclico.

Nei mesi di aprile e maggio sono stati organizzati degli incontri con gli ordini dei medici territoriali e sindacati di categoria per gli studenti degli ultimi anni di corso e si ha anche l'intenzione di ampliare questi incontri agli ex studenti del CdS con particolare riferimento agli studenti appartenenti all'associazione studentesca AISO (associazione italiana studenti odontoiatria).

nell'anno attuale si sta portando a termine l'iter necessario al riconoscimento del curriculum brasiliano in relazione alla diversità del corso rispetto a quello italiano per attuare la possibilità di conseguimento di doppio titolo di laurea (facoltativo).

Sempre da quest'anno si è cercato di ottimizzare i tirocini preclinici su modelli su simulatori odontoiatrici. Si era creata una collaborazione con l'associazione studentesca AISO per l'attuazione di sviluppo di modelli CAD-CAM (stampante 3D) a partire da dati clinici, tuttavia era prevista una prima prova in maggio 2020 ma annullata a causa della situazione pandemica.



Si è cercato di costituire un database online di procedure di tirocini preclinici su simulatori odontoiatrici, tuttavia il numero ridotto di tutor e mancanza di fondi non permettono di estendere questo database a tutte le materie.

Si sta cercando di implementare il più possibile le attività di tirocinio hands-on clinico, tracciabile da terzi, che possa essere incluso nel diploma supplement, tuttavia si riscontrano ancora difficoltà comuni ad altri corsi di laurea che vedono la presenza dell'AOU di riferimento e quindi limitato a diari di attività compilati dagli studenti.

È in fase di ottimizzazione la modalità di erogazione dei tirocini delle materie odontoiatriche ai fini di raggiungere le prestazioni minime che ciascun studente è tenuto ad eseguire secondo le raccomandazioni del collegio dei docenti di discipline odontostomatologiche.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione del 2019

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS	Azioni attuate/azioni programmate	attori e tempistica evidenze documentali
1. la CPDS invitava il CdS a prendere visione e a mettere in atto procedure di avviso dei docenti responsabili dei corsi valutati sotto la media e con maggiore criticità dai questionari degli studenti.	1. Non vi è evidenza che i docenti responsabili degli insegnamenti con maggiore criticità siano stati contattati.	



Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche – Classe LM-9.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nella parte iniziale della SUA il CdS viene descritto in modo molto esaustivo, definendo, fra gli altri, i criteri di ammissione, la struttura del percorso formativo con la presentazione dei vari curricula disponibili, gli sbocchi occupazionali, fornendo in questo modo agli interessati un panorama completo, sia pur conciso, delle caratteristiche del corso. Gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione della Qualità (AQ) e del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti risultano chiaramente individuati, oltre che nell'introduzione, anche nel quadro D2 della SUA.

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2019/2020, fatta autonomamente dalla CPDS, si evince che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'82,06% degli intervistati (numero di questionari compilati pari a 1126), dato sostanzialmente sovrapponibile con quello della scorsa rilevazione (83,20%). In sostanziale accordo, nel Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2019/2020 risulta che il 16,25% degli studenti frequentanti chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo (vs 15,64% nello scorso Report 21). Non sono riportati i suggerimenti degli studenti non frequentanti in quanto il numero di questionari da loro compilato (n=18) rappresenta una percentuale molto bassa, inferiore al 2%, rispetto al numero dei frequentanti (n=1126).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, nel quadro B5 della SUA (aggiornato a giugno 2020) si afferma che il CdS ha partecipato all'iniziativa Open Day per le lauree magistrali, che quest'anno si è svolta in modalità online a causa dello stato di emergenza sanitaria nazionale. Nel quadro B5 della SUA è stato inserito il link ad un video di presentazione (registrato nell'aprile 2019, pertanto non aggiornato alla situazione attuale) che illustra l'organizzazione del Corso e i suoi sbocchi professionali. A parte le generiche iniziative di Ateneo, non sono descritte altre iniziative del CdS per richiamare potenziali studenti, forse a causa dell'elevato grado di capacità attrattiva che ha già dimostrato il CdS, testimoniata anche dal valore particolarmente positivo dello specifico indicatore ANVUR iC04 (percentuale degli iscritti al primo anno laureati in un altro Ateneo). La CPDS ritiene comunque che il CdS dovrebbe predisporre, in aggiunta a quelle di Ateneo, specifiche iniziative di orientamento in ingresso da sottoporre ai potenziali interessati, ancor più se l'emergenza sanitaria dovesse perdurare nel tempo.

Per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere, il CdS prevede che ogni studente abbia la possibilità di scegliere un tutor docente che lo affianchi ed assista durante il suo percorso formativo. Nello specifico, è stata anche istituita una Commissione tutoraggio e orientamento composta da tutori, sia docenti che studenti. Nel mese di ottobre/novembre, inoltre, generalmente si svolge un seminario durante il quale vengono spiegate agli studenti le caratteristiche dei diversi curricula presenti nel CdS, così da aiutarli nella scelta dell'indirizzo di studi. Anche in questo ambito nel quadro B5 della SUA non è esplicitato se e come il CdS abbia pianificato di effettuare



queste azioni di tutoraggio in itinere in un periodo di emergenza sanitaria, che potrebbe non rendere possibile iniziative presenziali.

Il percorso formativo del CdS in BMVF prevede lo svolgimento di un elevato numero di CFU dedicati al tirocinio e alla preparazione della prova finale (tesi sperimentale), attività che possono essere svolte, oltre che nelle strutture dell'Ateneo, anche in laboratori pubblici e privati, aziende private, oltre che in altre università italiane o estere, in base a specifiche convenzioni. Nei quadri A4.a e B5 della SUA si afferma che il CdS ha nominato un apposito Delegato per le attività di tirocinio e ha costituito una Commissione per la didattica e i tirocini, con la funzione, fra le altre, di assistere gli studenti nell'identificazione e nella gestione dei contatti con le strutture disponibili per lo svolgimento di tali periodi di attività pratica.

Per quanto concerne il processo di internazionalizzazione, nel quadro B5 della SUA si sottolineano le azioni di supporto effettuate dal delegato per l'Erasmus del CdS sia nelle fasi preparative, che precedono l'esperienza internazionale, sia alla sua conclusione, così che lo studente possa ottenere la convalida dei corsi sostenuti e degli esami superati all'estero. A parte generiche iniziative di Ateneo, nel quadro B5 della SUA non sono però descritte specifiche iniziative del CdS, non essendo esplicitato se siano stati identificati percorsi sovrapponibili a quelli del CdS in BMVF presso Università estere e se sia in programma l'attivazione delle relative convenzioni. La CPDS raccomanda che, in linea con le direttive di Ateneo, si possa esplicitare, concretizzare o potenziare il processo di internazionalizzazione del CdS in BMVF.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS ha nominato un Delegato per l'orientamento in uscita e per i tirocini formativi che supervisiona l'organizzazione e l'analisi delle proposte di tirocinio, nonché la raccolta dei dati relativi alle schede di valutazione compilate dai tutor. Anche le esperienze di tirocinio, infatti, possono essere considerate di particolare utilità nella formazione finalizzata all'ingresso nel mondo del lavoro.

Sempre nell'ottica dell'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS si è da tempo dotato di un Comitato di Indirizzo, composto da docenti, studenti e figure professionali, per il monitoraggio dell'offerta formativa rispetto agli sbocchi professionali e per rendere il confronto con il mondo del lavoro sempre aggiornato. Nei quadri A1.a, A1.b e B5 della SUA è riportato che, a partire dal 2013, sono state effettuate periodiche verifiche della rispondenza dell'offerta formativa del CdS alle esigenze del mondo del lavoro. Si sono svolti incontri, almeno annuali, con figure professionali dei diversi settori occupazionali, in particolare farmaceutico, biomedico e veterinario. A testimonianza della mole di lavoro svolta, nei quadri A.1b e B5 della SUA è riportata la descrizione di numerosi incontri organizzati con organizzazioni/enti pubblici e privati, con rappresentanti di una multinazionale farmaceutica che opera nel territorio e con diverse figure professionali. La CPDS apprezza queste iniziative e auspica che tali incontri continuino ad essere organizzati, in quanto permettono di individuare sbocchi professionali per i futuri laureati in BMVF e di mantenere monitorata la rispondenza dell'offerta formativa alle richieste del mondo del lavoro. Da un punto di vista formale, la CPDS ritiene ridondante che la descrizione degli incontri sia presente, in forma molto dettagliata, in due quadri (A1.b e B5) della SUA e suggerisce di alleggerirne la compilazione (ad esempio specificando i dettagli in un quadro e facendo riferimento a quanto già descritto nell'altro).



In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019, emerge che il 26,5% di chi ha compilato il questionario (n=34 su 35 laureati 2019) le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" (vs 23,5% della scorsa rilevazione su 51/53 laureati 2018), il 44,1% "spesso adeguate" (vs 54,9%), il 26,5% "raramente adeguate" (vs 21,6%) e il 2,9% mai adeguate (vs 0%). La quota di intervistati che, nel complesso, ha manifestato un grado di soddisfazione scarso rispetto all'adeguatezza delle aule (29,4%) è in costante peggioramento rispetto alle scorse rilevazioni (21,6% per i laureati 2018, 14,5% per i laureati 2017).

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei quadri A3.a e A3.b della SUA vengono chiaramente definiti i requisiti per l'accesso al CdS e le modalità per la loro verifica. I laureati delle classi L2, L13 e L/SNT03 sono ammessi direttamente al corso, in ordine cronologico di iscrizione, fino al raggiungimento del numero massimo di posti. Qualora la quota di 70 iscritti non fosse raggiunta, potranno essere ammessi candidati in possesso di altra laurea a contenuto biotecnologico e che risponda ai requisiti esplicitati nel quadro A3.b della SUA e nel Regolamento Didattico del CdS. In questo caso la preparazione dei candidati viene accertata da un'apposita commissione mediante analisi del curriculum ed eventuale colloquio.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019/2020 (Report 001, 1126 risposte), effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 91,74% degli intervistati (46,00% "Decisamente sì"). Nonostante il dato sia positivo, si segnala comunque un certo peggioramento rispetto alla precedente valutazione (96,16% su 1042 risposte, 58,54% "Decisamente sì").

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS in BMVF sono descritti nei quadri A4.b e A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dei descrittori di Dublino. La verifica dell'apprendimento delle conoscenze e capacità acquisite viene effettuata mediante prove scritte e/o orali. La verifica della capacità di applicare (e comunicare) le suddette conoscenze viene effettuata tramite esercitazioni e seminari, oltre che con specifiche attività di laboratorio e con la stesura di elaborati scritti. Relativamente all'attività pratica di laboratorio, le competenze ed abilità acquisite dallo studente vengono registrate e valutate dal tutor della struttura sede di tirocinio in un'apposita scheda (quadro C3 della SUA).

Nei quadri A5.a e A5.b della SUA sono descritte dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in BMVF, incluso i criteri di valutazione che contribuiranno a determinare il voto di laurea. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi sperimentale elaborata in modo autonomo ed originale dallo studente.

Analizzando le schede degli insegnamenti presenti nell'Offerta Formativa del sito web di Ateneo e nel sito web del CdS, la CPDS ha effettuato un'analisi a campione su 8 insegnamenti (corsi integrati e non), per un totale di 13 moduli didattici. Di questi, 5 insegnamenti (pari a 10 moduli didattici) rispettano appieno le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo i metodi di



accertamento delle conoscenze acquisite e seguono le linee guida di Ateneo nell'esplicitare come avverrà l'esame di profitto nel caso si renda necessaria la modalità a distanza, in conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto. Altri 3 insegnamenti (3 moduli) descrivono le modalità di verifica dell'apprendimento ma non esplicitano come avverrà la verifica a distanza, nel caso perduri l'emergenza COVID-19.

La CPDS reitera l'invito al CdS ad esortare i docenti a compilare adeguatamente le schede dei propri insegnamenti, seguendo le linee guida di Ateneo.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

Le opinioni degli studenti riferite all'a.a. 2019/2020 sono state prese in considerazione ed analizzate nel quadro B6 della SUA. La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata inoltre commentata in modo sintetico nella sezione "Conclusioni" della SMA.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019/2020 (Report 001 e 005) effettuata autonomamente dalla CPDS e relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione ha mostrato una minima dispersione rispetto alla media del CdS, pari a circa 22,59*, in peggioramento rispetto al valore di 23,84 dello scorso a.a. Questo dato trova riscontro nel grafico dei corsi del Dipartimento di Medicina e Chirurgia presente nel Report 01, nel quale appare che il CdS in BMVF peggiora la propria posizione, passando dalla quinta dell'a.a. 2018/2019 alla dodicesima.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30].

La maggior parte degli insegnamenti ha riportato valori racchiusi fra 19 e 27, due hanno ottenuto una valutazione superiore a 27 e quattro una inferiore a 19; un docente, in particolare, si è posizionato molto al di sotto del valore medio (16,04).

La CPDS reitera la raccomandazione, già espressa in passato, che il CdS agisca informando i docenti degli insegnamenti critici degli esiti dei questionari degli studenti, in modo tale che, in caso di valutazioni particolarmente negative, essi possano intraprendere adeguate azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda le singole domande dei questionari degli studenti 2019/2020, il grado di soddisfazione complessivo (ottenuto sommando le valutazioni "Decisamente Si" e "Più Si che No") risulta elevato e superiore all'80% in tutte le domande somministrate, anche se si evidenzia un lieve peggioramento rispetto ai dati dell'a.a. 2018/2019. Come segnalato anche nel quadro B6 della SUA, il secondo semestre dell'a.a. scorso è stato segnato dall'emergenza sanitaria nazionale che può essere responsabile della lieve flessione nel livello di gradimento espresso dagli studenti che hanno compilato il questionario. Nonostante ciò, punte superiori al 90% si sono registrate riguardo al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (92,54% vs 95,78% della precedente rilevazione) e alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (93,96% vs 96,26%), che si confermano essere i parametri più positivi del CdS. Ancora una volta l'aspetto più critico risulta essere quello delle conoscenze preliminari possedute, che non sono ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame per il 17,72%



degli studenti (3,02% “Decisamente No” e 14,74% “Più No che Sì”), dato in linea con la scorsa rilevazione. Questa criticità, dovuta alla disomogeneità dei piani di studi delle lauree triennali che precedono la magistrale, è stata anche oggetto di valutazione nell’ultima Conferenza Nazionale Permanente dei CdS in Biotecnologie, tenutasi nel mese di gennaio 2020, come riportato nel quadro B6 della SUA. La CPDS ritiene che sarebbe interessante che nella SUA fosse riportato qualche commento riguardo i lavori della suddetta Conferenza, in particolare se siano emerse considerazioni e suggerimenti interessanti per affrontare la suddetta criticità.

Per quanto riguarda il Report 21 “Suggerimenti per Corso di Studio” relativo all’a.a. 2019/2020, il suggerimento maggiormente condiviso dagli studenti (1126 questionari compilati), oltre a quello già citato al punto 1 di alleggerire il carico didattico complessivo (16,25%), è stato quello di migliorare la qualità del materiale didattico (13,32%, dato in linea con la precedente rilevazione). Nessun altro suggerimento ha superato la soglia del 10%.

Le opinioni dei laureati nell’anno 2019 (n=34 che hanno compilato il questionario su 35 laureati), ottenute dalla XXII Indagine Alma Laurea, sono state riportate ed analizzate nel quadro B7 della SUA. Tale indagine evidenzia che il 94,2% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (61,8% “Decisamente Sì”, 32,4% “Più Sì che No”) e il 97,1% del rapporto con i docenti (55,9% “Decisamente Sì”, 41,2% “Più Sì che No”). Questi valori sono in lieve flessione rispetto alla scorsa rilevazione (96,1% e 100%, rispettivamente). Anche la percentuale dei Laureati 2019 che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell’Ateneo (73,5%) è in peggioramento rispetto alle due rilevazioni precedenti (86,3% e 80%), così come è in aumento la quota che si iscriverebbe allo stesso CdS ma in un altro Ateneo (17,6% vs 9,8%). La CPDS ritiene che, anche se il livello di soddisfazione resta complessivamente alto, tutti questi dati debbano essere attentamente monitorati dal CdS.

I dati forniti dalla XXII Indagine AlmaLaurea del 2019 sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea sono stati riportati nel quadro C2 della SUA. L’esito della rilevazione, effettuata dalla CPDS, ha evidenziato che solo 31 dei 53 laureati nel 2019 (58,5%) hanno risposto a tale indagine (76,8% nella precedente). La CPDS ritiene opportuno che, nel corso del percorso accademico, gli studenti siano sensibilizzati all’importanza di rispondere, una volta laureati/occupati, alle Indagini di AlmaLaurea, affinché i giudizi sulla loro esperienza universitaria e sugli esiti occupazionali possano essere veramente rappresentativi della popolazione oggetto di inchiesta.

Secondo i dati forniti dalla XXII Indagine del 2019, ad un anno dalla laurea il 41,9% (n=13) dei laureati 2018 lavora, il 25,8% (n=8) è impegnato in un corso universitario/praticantato, il 19,4% (n=6) non lavora ma è alla ricerca di occupazione, mentre il 12,9% (n=4) non lavora e non cerca. Il 23,1% degli occupati prosegue il lavoro iniziato prima della laurea mentre il 69,2% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 38,5% degli occupati dichiara di utilizzare nel proprio lavoro le competenze acquisite in misura elevata e il 23,1% in maniera ridotta; il 38,5% ritiene la formazione professionale acquisita all’università molto adeguata. La laurea risulta essere molto efficace/efficace per il 50% degli occupati e per il 30,8% di essi risulta essere richiesta per legge, mentre per il 15,4% non è richiesta ma è necessaria. L’ambito di lavoro prevalente risulta essere nel settore privato (69,2%). Anche questi dati occupazionali appaiono in flessione rispetto alla precedente rilevazione.



6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari (Report 001) per l'anno a.a. 2019/2020, risulta che l'85,17% ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato per lo studio della materia (37,83% "Decisamente Sì", 47,34% "Più Sì che No"), anche se una certa quota di studenti (13,32%) chiede di migliorarne la qualità.

Valutando, nei siti web di Ateneo e di CdS, lo stesso campione di insegnamenti già analizzati precedentemente (n=8, per un totale di 13 moduli didattici), risulta che in 9 moduli viene indicato in modo molto preciso il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo consigliati, talora articoli di approfondimento, in aggiunta ai file in formato pdf delle diapositive presentate dal docente, resi disponibili sulla piattaforma Elly). In 4 moduli il docente non ha indicato libri di testo di riferimento, ma solo le proprie diapositive.

La CPDS reitera l'esortazione al CdS affinché i docenti che ancora non forniscono informazioni complete nelle schede dei loro insegnamenti siano stimolati a farlo.

7. Analisi delle attività di riesame del corso di studio

Per quanto riguarda gli indicatori dei CdS, essi sono stati adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La CPDS ha anche analizzato l'elaborazione dei dati ANVUR prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo in data 3/11/2020.

Tale elaborazione ha evidenziato che il CdS presenta valori migliori di oltre 0,2 punti rispetto ai valori medi di Ateneo, di area geografica e degli Atenei non telematici per l'indicatore iC04 (percentuale degli iscritti al primo anno laureati in un altro Ateneo), dato in crescita (77,0%) rispetto alla precedente rilevazione (60,0%), a testimoniare l'attrattività del CdS verso laureati presso altre Università. Si individuano altri indicatori per i quali il CdS in BMVF riporta valutazioni migliori rispetto alle medie di riferimento, ad esempio iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso).

Gli indicatori sono stati adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della SMA, riportando un quadro generale di soddisfazione per il CdS. Sono stati individuati anche punti critici che, essendo di difficile soluzione, si ripresentano costantemente negli anni. In particolare, i parametri relativi all'internazionalizzazione, la difficoltà ad offrire una didattica integrativa per piccoli gruppi, causata dall'elevato numero di studenti del tronco comune e dalla scarsa disponibilità di fondi e di personale dedicato, e l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari segnalata da una certa percentuale di iscritti.

Il 12/10/2020 il CdS è stato oggetto di un Audit a distanza utilizzando la piattaforma "Teams", nel quale le fonti documentali del CdS sono state analizzate, sia da un punto di vista formale che sostanziale, da membri del Presidio della Qualità di Ateneo e discusse con alcuni docenti del CdS, ricevendo un parere positivo generale e qualche suggerimento su come migliorare alcuni aspetti.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2019

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS	Azioni attuate/ azioni programmate	attori e tempistica evidenze documentali
<p>1) Syllabus, raccomandazione al controllo della completezza delle informazioni.</p> <p>2) OPIS, alcuni docenti sono sotto la media di soddisfazione, prendere atto della situazione e sollecitare i docenti a intraprendere azioni di miglioramento.</p>	<p>3) Nel verbale dell'audit si dice che la verifica dei Syllabus è svolta dal RAQ e che il CdS non ha potere se i docenti non rispondono alle sollecitazioni.</p> <p>2) Nessun commento.</p>	



Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive – Classe LM-51.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nei quadri D2 e D3 della SUA risultano chiaramente individuate le figure e gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione della Qualità (AQ) e i documenti di registrazione delle attività relative. Tali attori garantiscono l'organizzazione e il buon funzionamento del CdS attraverso il monitoraggio del suo andamento, la valutazione delle attività didattiche, il supporto amministrativo e la produzione dei documenti richiesti secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.

Nei Quadri A1.a e A1.b della SUA è riportato che il Presidente del CdS, in collaborazione con il gruppo di Gestione AQ, dal 2013 cura consultazioni biennali con organizzazioni rappresentative della produzione di beni, di servizi e delle professioni (tra gli altri, Ordine degli Psicologi ER, psicologi clinici, aziende con interessi legati a fattori umani e alla comunicazione). Nella SUA si fa riferimento a molteplici incontri intercorsi, il contenuto dei quali non viene mai esplicitato e i verbali relativi risultano non accessibili per la consultazione tramite link allegato. Al fine di formalizzare i contatti con le suddette organizzazioni, dal 2017 il CdS ha istituito un Comitato di Indirizzo composto, fra gli altri, dal Presidente del CdS e dalla delegata all'orientamento in uscita. Anche le procedure per la futura attivazione di un corso di “Laurea Magistrale Internazionale in Cognitive Neuroscience”, completamente erogato in lingua inglese con la partnership dell'Università di Tübingen (Germania), ha offerto l'opportunità di ampliare le consultazioni con organizzazioni del settore e di effettuare una ricognizione delle offerte di lavoro per laureati in neuroscienze cognitive a livello internazionale.

La CPDS ritiene che sarebbe interessante avere un riscontro più puntuale ed esplicito, seppure conciso, degli esiti di tali consultazioni con i portatori di interesse, che potrebbero avere importanti ripercussioni lavorative per i futuri laureati in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019/2020, fatta autonomamente dalla CPDS, risulta che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'80,57% degli studenti frequentanti (numero di risposte pari a 911), in lieve miglioramento rispetto alla rilevazione precedente (78,11%, n=786). Nel Report 21 “Suggerimenti per Corso di Studio” relativo all'a.a. 2019/2020 solo il 14,05% degli studenti frequentanti chiede di alleggerire il carico didattico complessivo, mentre nella precedente rilevazione il dato era pari al 20,10%, indicando un effettivo miglioramento del grado di soddisfazione dei frequentanti nell'a.a. 2019/2020.

Per quanto riguarda l'analisi dei questionari degli studenti non frequentanti (numero di risposte pari a 415), il carico di studio degli insegnamenti è risultato proporzionato ai crediti assegnati per il 73,26% degli intervistati, dato sovrapponibile a quello dell'a.a. 2018-2019 (73,95%, n=261). Nel Report 21 relativo all'a.a. 2019/2020, un alleggerimento del carico didattico complessivo è chiesto dal 16,14% degli studenti non frequentanti, mentre nella precedente rilevazione il dato era pari al 21,84%, indicando anche per i non frequentanti un miglioramento del grado di soddisfazione nell'a.a. 2019/2020.



2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA (aggiornato al 2 luglio 2020) viene indicato che, in aggiunta alle iniziative di Ateneo Open Day e Info Day, il CdS offre la possibilità di effettuare colloqui di orientamento specifici da concordarsi con il referente dipartimentale per l'orientamento in ingresso o con altri docenti del corso. Non è stato esplicitato in che modo il CdS abbia partecipato alle suddette iniziative di Ateneo, che nello scorso a.a. si sono svolte online a causa dell'emergenza sanitaria in atto, né come si siano eventualmente svolti gli specifici colloqui con i docenti. Nel quadro B5 della SUA è inserito un link ad un video di presentazione nel quale il Presidente del CdS ed una studentessa del II anno spiegano, rispettivamente, l'organizzazione generale del corso e la personale esperienza da studente. La CPDS ritiene che questo video di presentazione ed altre eventuali iniziative che il CdS intende intraprendere nel corso di questa emergenza sanitaria andrebbero opportunamente introdotte e specificate nel quadro B5 della SUA.

Per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere, nel quadro B5 della SUA viene solamente indicato che questi aspetti sono garantiti da un docente appositamente delegato e che il CdS ha individuato uno studente tutor per le attività di peer orienteering e tutorato in itinere. La CPDS ritiene la compilazione di questo quadro della SUA molto generica e invita il CdS ad esplicitare meglio le proprie specifiche azioni in questo ambito.

Per quanto concerne l'assistenza per lo svolgimento di periodi all'esterno (tirocini e stage), nel quadro C3 della SUA si afferma che gli studenti possono effettuare il tirocinio curriculare in una o al massimo due sedi, dipartimentali e/o extra-dipartimentali. Per certificarne la frequenza viene compilato un libretto, al cui interno il Tutor di tirocinio predispone una scheda valutativa dello studente, che verrà successivamente consegnato al tutor universitario. Nel quadro B5 della SUA relativo all'assistenza per lo svolgimento di periodi all'esterno (tirocini e stage), si afferma che il CdS ha attribuito mandato alla docente responsabile dei tirocini per attivare canali di collegamento internazionale con Corsi di Laurea affini, verificare la qualità dell'offerta formativa e assistere gli studenti durante i periodi all'esterno. Si segnala inoltre l'attivazione di un nuovo collegamento con l'università della Florida nell'ambito del programma di Ateneo Overworld, finalizzato alla formazione in Psicofisiologia, di cui hanno già usufruito due studenti. La CPDS ritiene che questo quadro della SUA vada ricompilato e che le informazioni specifiche attualmente presenti siano da considerarsi relative al processo di internazionalizzazione del CdS e come tali vadano correttamente inserite nel quadro B5 successivo.

Per quanto concerne il processo di internazionalizzazione, in una tabella al termine del relativo quadro B5 della SUA sono riportate, senza alcun commento, due convenzioni attive dal 1/11/2019 con le Università di Costanza in Germania e di Granada in Spagna, che non si capisce se siano state attivate in modo specifico dal CdS e se abbiano portato studenti ad intraprendere il relativo percorso. Come già segnalato in precedenza, la CPDS ritiene che tale quadro necessiti di una compilazione riveduta e corretta, che includa una esplicitazione delle convenzioni in atto e dell'eventuale esperienza degli studenti.

Per quanto concerne l'accompagnamento al lavoro, il quadro B5 della SUA appare assolutamente generico, limitandosi a riportare che il CdS ha nominato un responsabile per l'orientamento in uscita per i tirocini professionalizzanti, compilazione ritenuta del tutto insufficiente dalla CPDS.



Al termine della lettura dei cinque quadri B5 della SUA, la CPDS ritiene che essi debbano essere riformulati in quanto attualmente talora imprecisi e quasi sempre carenti delle specifiche iniziative del CdS, che andranno pertanto aggiunte ed esplicitate in modo tale da chiarire quali azioni siano effettivamente intraprese dal CdS, al di là delle generiche azioni di Ateneo. La CPDS ritiene inoltre opportuno che nella SUA compaiano indicazioni su come il CdS abbia agito finora e cosa intenda attuare per sopperire alle limitazioni che l'attuale situazione di emergenza sanitaria impone, nel caso essa si protragga nel tempo.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019, emerge un quadro sostanzialmente stabile rispetto alla precedente rilevazione, in quanto il 52,9% di chi ha compilato il questionario (n=70 su 75 laureati 2019) le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" (vs il 52,8% dei laureati 2018) e il 40% "spesso adeguate" (vs 45,3%).

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nel quadro A3.b della SUA è riportato che nell'a.a. 2019/2020 il corso sarà ad accesso libero. Nei quadri A3.a e A3.b della SUA sono chiariti i requisiti per l'iscrizione, ovvero il possesso di un'adeguata preparazione di base in psicologia ottenuta mediante una laurea di I livello in Psicologia oppure mediante una qualsiasi laurea italiana o titolo equipollente che preveda almeno 88 CFU di insegnamenti psicologici, conseguiti in almeno sei settori scientifico-disciplinari M-PSI.

Negli ultimi anni è stato osservato un certo peggioramento nelle prestazioni accademiche degli studenti che il CdS ha attribuito, almeno in parte, alla rimozione di qualsiasi criterio di selezione per l'iscrizione, misura adottata nel 2016 su richiesta del Rettore. Per ovviare a questa criticità, a partire dall'a.a. 2018/2019 per l'ammissione al CdS è stato introdotto il requisito di aver conseguito, negli esami di profitto di materie dei settori scientifico-disciplinari M-PSI della laurea precedente, una media ponderata pari ad almeno 23/30, valore che sarà aumentato a 24/30 a partire dall'a.a. 2020/2021. L'efficacia di questa misura andrà monitorata nel tempo.

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2019/2020 (Report 001, 911 risposte), effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 95,61% degli intervistati, dato perfettamente in linea con la precedente valutazione (95,67%, 786 risposte).

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le conoscenze ed abilità che gli studenti otterranno al termine del CdS in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive, così come i metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite sono descritte, in forma generale, nell'area generica dei quadri A4.b e A4.c della SUA ed appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Gli obiettivi formativi sono conseguiti mediante lezioni frontali, tirocini curriculari ed esperienze di laboratorio o di ricerca, effettuate nell'ambito del lavoro finalizzato alla tesi di laurea. Gli strumenti di verifica delle conoscenze e capacità acquisite consistono in colloqui orali e/o prove scritte con domande aperte.



Dall'analisi del Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2019/2020, risulta che sia gli studenti frequentanti (911 questionari compilati) che i non frequentanti (n=415) hanno suggerito di inserire prove d'esame intermedie (12,62% e 19,28%, rispettivamente). Considerato che tale richiesta si reitera (14,63% e 16,86% nel 2018/2019, rispettivamente) e che per gli studenti non frequentanti è in crescita rispetto alla scorsa rilevazione, la CPDS invita i docenti del CdS che ancora non lo avessero fatto a valutare se possa essere presa in considerazione.

I quadri A5.a e A5.b della SUA descrivono dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale che consiste nella redazione di una dissertazione scritta e nella sua discussione pubblica.

Analizzando le schede degli insegnamenti presenti nell'Offerta Formativa del sito web di Ateneo e nel sito web del CdS, la CPDS ha effettuato un'analisi a campione su 8 insegnamenti (corsi integrati e non), pari a 4 per anno di corso, per un totale di 11 moduli didattici. Di questi, 3 insegnamenti e 2 moduli didattici rispettano a pieno le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e seguono le linee guida di Ateneo nell'esplicitare come avverrà l'esame di profitto nel caso si renda necessaria la modalità a distanza, in conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto. Altri 3 insegnamenti e 2 moduli descrivono i sistemi di verifica dell'apprendimento ma non rispettano le linee guida di Ateneo in merito alle modalità durante l'emergenza COVID-19. Un ulteriore modulo, infine, manca di ogni informazione in merito. Pur notando un miglioramento rispetto alla precedente valutazione, la CPDS reitera la raccomandazione che il CdS vigili affinché tutti i docenti compilino il proprio Syllabus, nel rispetto delle linee guida di Ateneo.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti (riferite all'a.a. 2018/2019) non sono state prese in considerazione, analizzate o commentate nel quadro B6 della SUA del CdS, ove è presente solo un brevissimo accenno alle opinioni 2019/2020. La CPDS ritiene che nella SUA dovrebbe essere presente un'analisi attenta e dettagliata delle opinioni degli studenti, e non semplicemente una generica affermazione circa il fatto che le valutazioni sono pubblicizzate internamente al CdS.

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2019/2020 (Report 001 e 005) effettuata autonomamente dalla CPDS e relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione ha mostrato una minima dispersione rispetto alla media del CdS (pari a circa 23,36* e sostanzialmente in linea con il valore di 23,82 dello scorso a.a.), con valori racchiusi fra 19 e 27.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30].

Le opinioni dei laureati nell'anno 2019 (n=75, 70 dei quali hanno risposto all'intervista), ottenute dalla XXII Indagine Alma Laurea, sono state riportate in modo sintetico nel quadro B7 della SUA. L'esito della rilevazione, effettuata dalla CPDS, ha evidenziato che l'85,8% dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS (42,9% "Decisamente sì" e 42,9% "Più sì che no"), sostanzialmente in linea con la precedente rilevazione (85,1%, n=54 laureati che hanno compilato il questionario su 57 laureati 2018) e che l'85,7% degli intervistati è soddisfatta dei



rapporti con i docenti (24,3% “Decisamente sì” e 61,4% “Più sì che no”), dato in miglioramento rispetto alla scorsa rilevazione (77,7%). La soddisfazione per i servizi di biblioteca è in lieve calo (88,4% decisamente/abbastanza positiva vs 90,4% della scorsa rilevazione) ed è in ulteriore peggioramento la valutazione delle postazioni informatiche (in numero inadeguato per il 51,9% di coloro che le hanno utilizzate, vs 46,2%).

Il 62,9% dei laureati 2019 si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell’Ateneo di Parma, dato in lieve flessione rispetto alla rilevazione dello scorso anno (66,7%) e in più netto calo rispetto al dato dei Laureati 2017 (79,4%). L’11,4% dei laureati 2019 si iscriverebbe allo stesso CdS, ma in un altro Ateneo (11,1% per i laureati 2018). La CPDS invita il CdS ad analizzare le ragioni per la persistente flessione nel gradimento espressa dai laureati in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive dell’Ateneo di Parma nel corso degli ultimi a.a.

I dati forniti dalla XXII Indagine AlmaLaurea del 2019 sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea sono stati riportati in modo sintetico nel quadro C2 della SUA. L’esito della rilevazione, effettuata dalla CPDS, ha evidenziato che solo 42 dei 57 laureati nel 2019 (73,7%) hanno risposto a tale indagine. La CPDS ritiene opportuno che, nel corso del percorso accademico, gli studenti siano sensibilizzati all’importanza di rispondere alle Indagini AlmaLaurea una volta laureati, affinché i giudizi sulla loro esperienza universitaria e gli esiti occupazionali possano essere analizzati in modo significativo.

Secondo dati forniti dalla XXII Indagine del 2019 ad un anno dalla laurea il 50% (n=21) lavora, il 23,8% è in cerca di occupazione, il 16,7% è impegnato in un corso universitario/praticantato, mentre il 9,5% non lavora e non cerca. Rispetto alla precedente rilevazione è aumentata la percentuale di chi lavora (50% vs 40,7%) ed è diminuita la quota di chi è in cerca di occupazione (23,8% vs 37%). Il 28,6% degli occupati (n=6) prosegue il lavoro iniziato prima della laurea (vs 36,4% dei laureati 2018) e nel 50% dei casi afferma di aver notato un miglioramento delle proprie competenze professionali dovuto alla laurea, mentre il 57,1% (n=12) ha iniziato a lavorare dopo la laurea (vs 54,5% dei laureati 2018).

Il 33,3% degli occupati (n=7) dichiara di utilizzare nel proprio lavoro le competenze acquisite con la laurea in misura elevata (vs 18,2% dei laureati 2018), il 40% ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto (vs 18,2%) mentre solo il 28,6% ritiene la formazione professionale acquisita all’università molto adeguata, unico dato in peggioramento rispetto alla scorsa rilevazione (vs 45,5%). Solo per il 19% degli occupati (n=4) la laurea è richiesta per legge per svolgere la propria attività lavorativa, in aumento rispetto alla precedente valutazione (9,1%), mentre per il 9,5% non è richiesta ma necessaria (vs 18,2%) e per il 42,9% non è richiesta ma utile (vs 45,5%). L’ambito di lavoro risulta essere nel settore privato per il 76,2% degli occupati (vs 90,9% dei laureati 2018), nel “non profit” per il 19% e nel pubblico per il 4,8%.

Anche se i numeri non permettono di fare analisi approfondite, i dati occupazionali sembrano indicare un lieve miglioramento generale, con un aumento della quota di laureati che ha iniziato a lavorare dopo aver conseguito la laurea magistrale, un leggero aumento della quota di occupati che utilizzano le competenze acquisite con la laurea e di quelli per i quali la laurea è richiesta per legge.



6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari (Report 001) per l'anno a.a. 2019/2020, risulta che l'88,70% degli studenti frequentanti ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia, dato lievemente migliorato rispetto a quello della precedente rilevazione (86,76%). Il grado di soddisfazione risulta essere inferiore per gli studenti non frequentanti, che hanno ritenuto il materiale didattico adeguato nel 80,72% dei casi, dato solo lievemente migliorato rispetto ai questionari 2018/2019 (79,31%).

In accordo, dall'analisi del Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2019/2020, solo il 10,87% degli studenti frequentanti chiede di migliorare la qualità del materiale didattico (vs 15,78% dello scorso a.a.); tale valore sale al 12,5% per i non frequentanti, ma resta in miglioramento rispetto alla scorsa rilevazione (vs 16,09%).

Valutando, nei siti web di Ateneo e di CdS, lo stesso campione di insegnamenti già analizzati precedentemente, risulta che nella quasi totalità dei casi viene indicato in modo molto preciso il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo consigliati, talvolta con indicazione precisa dei capitoli da studiare, talora articoli scientifici di approfondimento, in aggiunta ai file in formato pdf delle diapositive presentate dal docente, resi disponibili sulla piattaforma Elly). In un solo insegnamento il docente non ha indicato libri di testo di riferimento ma solo le proprie diapositive. La CPDS, pur manifestando soddisfazione per la situazione attuale, raccomanda che il CdS continui a mantenere vigilata la corretta compilazione di tutti i quadri del Syllabus da parte dei docenti, incluso quello relativo al materiale utile per la preparazione dell'esame.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Per quanto riguarda gli indicatori dei CdS, essi sono stati analizzati nella parte conclusiva della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La CPDS ha anche analizzato l'elaborazione dei dati ANVUR prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo in data 3/11/2020.

Tale elaborazione ha evidenziato che il CdS presenta, per alcuni degli indicatori sentinella ANVUR, valori migliori di oltre 0,2 punti rispetto ai valori medi di Ateneo, di area geografica e degli Atenei non telematici. Si tratta degli indicatori di attrattività iC04 (percentuale degli iscritti al primo anno laureati in un altro Ateneo), dato in crescita nel 2019 (99,2%) rispetto alla precedente rilevazione (96,5%). L'altro indice che spicca positivamente è l'indicatore di sostenibilità iC19 (percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato) che risulta in costante crescita, attestandosi nel 2019 al 98,3%, valore nettamente superiore alle medie di riferimento.

La quota di studenti che si laurea entro la durata normale del corso (indicatore iC02) nel 2019 è pari al 63,2%, dato leggermente migliore di quello del 2018 (61,4%) ma ancora lontano dai valori degli anni 2016 e 2017 ed inferiore ai corrispondenti valori di riferimento. La percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del CdS (indicatore iC17) è pari al 74,4% (dato del 2018), è in costante diminuzione nel corso degli anni ed è inferiore ai corrispondenti valori di riferimento. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) è in costante crescita (6,4% nel 2018) ed è più alta delle medie di riferimento, indicando la necessità di pianificare azioni correttive al fine di ridurre gli abbandoni e migliorare la



performance degli studenti.

Questi indicatori relativi alla didattica, ai percorsi di studio e alla regolarità delle carriere sono strettamente collegati al problema ripetutamente segnalato nella SUA, nella SMA e nel Rapporto di Riesame ciclico, relativo alla rimozione di qualsiasi criterio di selezione per l'iscrizione al CdS e al conseguente aumento del numero programmato a 120 iscritti. L'accesso libero ha aumentato il numero di studenti in ingresso, ma ha causato una riduzione nel loro generale livello di preparazione ed un prevedibile aumento del rischio di disoccupazione o sottooccupazione per i futuri laureati, oltre che maggiori difficoltà nella gestione del CdS con le risorse a disposizione. Per ovviare al peggioramento delle prestazioni accademiche degli studenti, il CdS ha reintrodotta, come soglia per l'accesso, una media di 23/30 negli esami del settore M-PSI della laurea precedente e l'ha ulteriormente aumentata a 24/30 per l'a.a. 2020/2021. Nel Rapporto di Riesame ciclico si sottolinea, inoltre, la necessità di ampliare il numero di docenti per coprire in modo ottimale l'offerta formativa programmata, criticità ad oggi solo parzialmente affrontata e che pertanto richiederà ulteriori azioni nell'ambito della programmazione di Ateneo per il prossimo quinquennio.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, per iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero) l'ultimo dato disponibile risulta essere quello relativo al 2018, con un peggioramento rispetto al 2017 (0,49% vs 0,9%) e rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e degli Atenei non telematici. L'indicatore iC11 (percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero) risulta in calo nella rilevazione del 2019 rispetto al 2018 (2,08% vs 2,86%) ed inferiore alle corrispondenti medie di area geografica e degli atenei non telematici, mentre il confronto con il dato di Ateneo non è stato possibile per mancanza del dato relativo. Appare pertanto che il processo di internazionalizzazione sia effettivamente iniziato ma necessita di un sostanziale miglioramento. La CPDS sottolinea, a tal proposito, la poca chiarezza nella SUA e l'eccessivo ottimismo espresso nel Rapporto di Riesame Ciclico 2019.

Complessivamente soddisfacenti gli indicatori relativi all'occupazione ad un anno dal titolo (iC26, iC26BIS e iC26TER), che appaiono in crescita e migliori dei corrispondenti valori di riferimento. Dal momento che nella scorsa relazione non erano stati indicati chiari suggerimenti non è stato possibile preparare la tabella della verifica del recepimento.



Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate – Classe LM-67.

1. *Qualità dell'organizzazione complessiva del CDLM*

Nella scheda SUA del CDLM in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattative (STAMPA) sono riportati gli organi adibiti all'organizzazione gestionale del CdS, sia ai fini dell'Assicurazione di Qualità, sia ai fini del monitoraggio delle attività didattiche, nell'ottica del servizio di supporto e di guida nel percorso formativo degli studenti. Nel quadro B5 della SUA, si riporta l'istituzione di un servizio di orientamento e tutorato in itinere, inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio. Tali attività di tutorato sono rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso e sono atte a favorire un efficace avanzamento nelle carriere, anche attraverso l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e l'orientamento in itinere.

La SUA (quadro B7) riporta l'analisi circa il parere dei laureati in riferimento al percorso di studio. Dai dati resi disponibili da AlmaLaurea (XXII Indagine), relativi ai laureati nel 2019, si rileva come il grado di soddisfazione del Corso e dell'offerta didattica complessiva siano mantenute su livelli accettabili. Il 83,6% del campione intervistato (61 dei 70 laureati) è complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale e il 73,8% si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso dello stesso Ateneo.

L'analisi dei questionari degli studenti (OPIS, Report 001), fatta autonomamente dalla CPDS, conferma che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per oltre il 90% degli studenti frequentanti, dato in crescita rispetto a quello relativo alla scorsa rilevazione (82%). Il carico didattico invece risulta proporzionato ai crediti per il 79,51% degli studenti non frequentanti.

A conferma di quanto sopra riferito, i risultati della rilevazione AlmaLaurea rivelano che i laureati intervistati (61 che hanno conseguito il titolo nel 2019) considerano soddisfacente il carico didattico (dato combinato dei "sì" e "più sì che no" pari a 83,6%, non distante dal dato relativo alla precedente rilevazione, 85,7%).

Infine, anche il Report 021 dei suggerimenti non riporta segnalazioni circa eventuali inadeguatezze del carico didattico complessivo.

2. *Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti*

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, nel quadro B5 della SUA si fa riferimento alla partecipazione all'Infoday, nell'ambito del quale il Presidente ha incontrato (quest'anno mediante piattaforma informatica) tutti gli interessati al CdS. Inoltre, per favorire un positivo orientamento degli Studenti, in concomitanza con la *lezione zero* viene organizzato un incontro con i referenti dei tirocini, dell'internazionalizzazione e della formazione linguistica, al fine di favorire un positivo orientamento degli studenti alle attività maggiormente complesse del CdS.

Oltre alle iniziative di Ateneo, il CdS ha costruito un suo percorso specifico di tutorato didattico, al fine di aiutare gli studenti ad effettuare le scelte nel proprio studio universitario in modo



consapevole. In particolare, tali attività, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza e il supporto per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. L'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, oltre che la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio.

Come riportato in coda allo stesso riquadro B5 della SUA, è stata creata la pagina Facebook, condivisa dal CdS di Scienze Motorie e dal CdS STAMPA, ed il relativo link per potervi accedere. Su di essa vengono pubblicati aggiornamenti, informazioni, materiale scientifico e divulgativo, riflessioni e contributi. Inoltre, attraverso la pagina Facebook gli studenti sono costantemente invitati a seguire le attività seminariali e formative organizzate da CONI, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e AUSL di Parma, Federazioni Sportive Nazionali, Centro Sportivo Universitario di Parma, ed altre ancora. Sebbene la funzionalità comunicativa di Facebook sia indiscutibile, per comunicare con gli studenti si consiglia di utilizzare anche i canali istituzionali, quali il sito del CdS ed Elly.

Per quanto riguarda l'orientamento e tutoraggio in itinere, nel quadro B5 della SUA si ribadisce che, oltre alle iniziative di Ateneo, il CdS prevede forme di tutorato specifiche. Il Corso dispone di Docenti che fungono da riferimento per gli Studenti. I tutor consigliano in merito alla stesura dei piani di studio e rispondono ad ogni domanda non relativa alle singole materie di studio. Esiste poi una Commissione Convenzioni per i tirocini, che valuta le strutture per lo svolgimento di eventuali tirocini formativi, oltre che un Referente a supporto degli Studenti nella scelta e nello svolgimento della formazione pratica.

A partire dal 2° semestre dell'a.a. 2019/2020, a seguito dell'emergenza Covid 19, la didattica in presenza è stata sostituita con quella online. Nel Quadro A1b della SUA si fa menzione delle misure assunte dal CdS ai fini di un'efficace azione didattica anche in condizioni emergenziali.

Si sottolinea, inoltre, che gli studenti obbligatoriamente devono effettuare un tirocinio pratico presso strutture ed Enti convenzionati, nazionali e/o internazionali, che svolgano attività coerenti con le finalità formative del Corso. Tali enti sono elencati al quadro A1b della SUA. Tutti gli Enti ospitanti compilano un giudizio on-line, attestante la frequenza e le attività dello Studente ospitato. La rapidità della procedura, oltre che i risultati ottenuti, hanno consentito di coinvolgere altri Enti, che si sono proposti come sede ospitante per lo svolgimento delle attività di tirocini. Il CdS organizza durante tutto l'a.a. incontri con i potenziali Enti ospitanti, per acquisire nuovi partners, a supporto alla formazione dei laureandi.

Per quanto concerne la mobilità internazionale, nel quadro B5 della SUA si fa riferimento ad accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi, ma senza entrare nello specifico di quali siano i Centri coinvolti. Verosimile che il riferimento sia verso Enti internazionali in elenco nel suddetto Quadro B5. Qualora si realizzassero nell'ambito del progetto Erasmus, la gestione degli accordi per la mobilità



internazionale è demandata al Prof. Roberto Sala, docente responsabile del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per l'assistenza di studenti.

L'orientamento in uscita viene realizzato tramite iniziative finalizzate ad ampliare le opportunità d'inserimento lavorativo e formativo, tipicamente legate al *placement*. L'Università di Parma, attraverso l'adesione al Consorzio AlmaLaurea, si pone come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro ed a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego. Il CdS, con l'ausilio delle risorse di ateneo, mette in atto percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, anche attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro (come porsi nella ricerca del lavoro, come valutare le proprie competenze, ecc.) e la presentazione di dati utili nella ricerca del lavoro (redazione del CV, preparazione del colloquio di lavoro, preparazione ai colloqui in lingua, ed altro). L'U.O. Placement e Rapporti con le Imprese, anche collaborando all'organizzazione del Job Day, costituisce la fase qualificante dell'orientamento in uscita, facilitando percorsi di avvicinamento del laureando a Portatori d'interesse. Il CdS ha identificato nella prof.ssa Ileana Ramazzina il referente per l'Orientamento in uscita.

3. *Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate*

Come precisato nei Quadri A3.a della SUA, l'accesso al CdS avviene sulla base di requisiti curriculari specificati nel regolamento didattico art.8, comma 1. L'accesso al CdS è possibile da CdS Classe L-22 (Scienze Motorie o equipollenti) o da Corsi affini, se in possesso di almeno 15 CFU nelle discipline di base e/o caratterizzanti, come riferito nella SUA al Quadro A3.b.

Dall'analisi del Quadro B6 della SUA, si evince come il 93% degli studenti consideri i contenuti didattici in linea con quanto descritto nelle schede Syllabus dei singoli corsi. Tuttavia, non si riportano processi specifici da parte del CdS finalizzati alla verifica dei singoli insegnamenti e della loro coerenza con i Descrittori di Dublino, oltre che dei risultati di apprendimento attesi, dei programmi realmente svolti a lezione, degli strumenti e dei materiali didattici. È invece riportato nel Vademecum Schematico (obiettivo 2.2, teso ad implementare la fruibilità del materiale del Corso), che i Docenti sono stati invitati, per e-mail dal Presidente e in sede di CCdS, a revisionare opportunamente i Syllabi.

Alla luce della recente pandemia da SARS-COV2 e come indicato nel REPORT 023 OPIS, si ritiene opportuno segnalare la necessità di implementare il materiale didattico a disposizione degli studenti, come pure l'esigenza di una migliore programmazione ed erogazione delle lezioni online (sia in diretta che videoregistrate), fino alla risoluzione dell'emergenza stessa.

Dall'analisi dei questionari OPIS 2019-2020, si deduce come il 93.2% (percentuale data dalla somma dei "più sì che no" e dei "decisamente sì") degli studenti intervistati ritenga che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CDLM.

4. *Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*



I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CDLM STAMPA sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica dei quadri A4.b e A4.c della SUA ed appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino.

Dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risulta che su 10 insegnamenti presi a campione, in 9 risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Tuttavia, solo in 3 dei moduli consultati viene specificato come verrà accertato se lo studente abbia raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina scientifica e se sia in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione, utilizzando i Descrittori di Dublino come riferimento. In 3 insegnamenti viene solo indicata la modalità dell'esame (esame orale o scritto). Il dato relativo alla rispondenza tra gli obiettivi del corso e i Descrittori di Dublino non sembra sostanzialmente migliorato rispetto alla precedente analisi. La CPDS si propone quindi di reiterare la segnalazione al Presidente del CDLM

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

Sono state analizzate dal CdS le risposte, positive o negative, relative a ciascuna domanda del questionario OPIS e se ne riportano le percentuali nel riquadro B6 della SUA, dove risultano commentati gli andamenti dei dati.

Per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti riportata nel Report 001, non si evincono criticità di particolare rilievo, essendo tutti i valori percentuali, riferiti alla somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" degli studenti frequentanti (1722 questionari), vicini o superiori al 90% per tutti i quesiti posti. Si riscontra quindi un trend globalmente positivo rispetto alle analisi pregresse. In relazione agli studenti non frequentanti (2001 questionari) invece si riportano valutazioni meno positive con il 20,5% che ritiene il carico di studio non proporzionato ai crediti, il 22,64% che ritiene il materiale didattico non adeguato per lo studio della materia e il 20,64 che ritiene le conoscenze preliminari possedute non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame .

In riferimento all'opinione degli studenti per l'a.a. 2019/2020, l'analisi effettuata dalla CPDS, utilizzando i valori contenuti nel Report 005, rivela un lieve aumento del punteggio medio del Corso rispetto alla precedente analisi (22,8* vs 22,4*) per gli studenti frequentanti. La variazione consente al Corso STAMPA di lasciare l'ultimo posto nella classifica del DiMeC ottenuto in passato e di avvicinarsi alla media di Dipartimento (22,9). La distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS rivela tuttavia che ben 6 insegnamenti si collocano su valori inferiori di 3 o più punti percentuali rispetto al valore medio del Corso. Da questo punto di vista, benché il dato globale sembri mediamente migliorato, in realtà si riscontra un maggiore divario tra il punteggio ottenuto dai corsi "peggiori" rispetto alla media del Corso. Anche per una questione matematica, è tuttavia da rilevare il miglioramento dei punteggi ottenuti dai corsi "migliori".



Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il punteggio del corso si abbassa a 19.5 circa con tre insegnamenti sotto a 16 e uno sotto a 13.

La CPDS si impegna a reiterare le sollecitazioni al Presidente del CdS, affinché siano intraprese opportune misure per identificare i corsi critici e capire le ragioni di tali criticità.

Dal Report 007 si evince che, rispetto alla valutazione media dei docenti del corso, 3 docenti hanno una valutazione inferiore di almeno 3 punti, 2 dei quali con una valutazione inferiore di 5 punti e oltre. La Commissione si impegna a sollecitare il CdS anche a verificare l'eventuale corrispondenza tra docenti critici e insegnamenti critici.

Per quanto riguarda il Report 021 "suggerimenti", nessun quesito raggiunge il 20% di criticità, pur se va rilevata la costante richiesta di un alleggerimento del carico didattico e, genericamente, di "miglioramento" del materiale di studio. Nel Report 23 dei non frequentanti si sottolinea che in alcuni corsi vengono trattati argomenti già affrontati nella triennale.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono riportati e commentati nel quadro B7 della SUA, aggiornato alla data del 26-10-2020. Tale analisi è coerente con gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati forniti da AlmaLaurea nella XXII Indagine sull'esperienza universitaria dei Laureati. Tali esiti rivelano che l'86,3% valuta positivamente il corso. Come già riportato, il 73,8% si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso presso l'Università di Parma, dato particolarmente significativo che denota un buon gradimento globale del corso da parte degli studenti, infatti solo un 3,3% rifarebbe invece il Corso presso altri Atenei.

In riferimento al giudizio complessivo sul CDLM, come riportato dal quadro B7 della SUA e coerentemente con la rilevazione AlmaLaurea, l'83,6% degli intervistati si è dichiarato "decisamente soddisfatto", oppure "soddisfatto", sia del CDLM, sia dei rapporti con i docenti (86,6%) o con gli altri studenti (95,1%). L'indagine ha inoltre evidenziato che il 72,8% dei laureati ritenga le aule in cui ha seguito le lezioni e le esercitazioni "sempre adeguate" o "spesso adeguate". Ciò fa riemergere una certa inadeguatezza complessiva degli spazi didattici, già segnalata dalla CPDS nella relazione 2019. L'utilizzo delle postazioni informatiche è confermato dal 47,5% dei laureati, mentre il 67% dichiara di fruire dei servizi bibliotecari.

Dai dati di AlmaLaurea emerge infine che, a un anno dalla laurea, l'85,7 degli intervistati dichiara di essere occupato, valore superiore a quello nazionale complessivo (75%). Il 50% degli occupati continua il lavoro pre-laurea. I restanti non lavorano, ma cercano impiego.

**media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30.*

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

In riferimento all'opinione degli studenti (report 01) per l'anno a.a. 2019/2020, l'89,7% ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia, un dato in sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno (80%).



Valutando dal sito web dell'offerta formativa di Ateneo, su un campione di insegnamenti (n=10), risulta che in 3 casi non vengono riportati correttamente gli insegnamenti secondo gli schemi dei Descrittori di Dublino.

L'analisi del Report 023 pone in luce alcune criticità emerse soprattutto in seguito all'adozione della didattica a distanza per emergenza COVID nel secondo semestre a.a 2019/2020. La CPDS ritiene che nell'emergenza creatasi nel secondo semestre molti docenti si siano trovati in difficoltà. I nuovi supporti tecnici forniti all'inizio del nuovo a.a., oltre all'esperienza precedentemente accumulata, potranno colmare almeno in parte questa carenza.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

L'elaborazione dei dati prodotta da U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo (3-11-2020) e analizzata dalla CPDS indica che il CdS non presenta indicatori sentinella dell'ANVUR relativi alla didattica che si discostino di oltre 0,2 punti, o del 20%, rispetto ai dati di riferimento nazionali. Tenendo quindi in debita considerazione la variabilità intrinseca ai fenomeni descritti, la situazione non sembra discostarsi da quanto riferito nella precedente analisi. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, gli indicatori relativi al numero di CFU acquisiti all'estero (iC10 e iC11) sono ancora al di sotto delle medie. Ciò nonostante siano state promosse iniziative per favorire la mobilità degli Studenti. Si segnala comunque un lieve incremento per l'indice iC11, relativamente ai CFU conseguiti all'estero da parte dei laureati del 2019. Il peso di tali CFU non è tuttavia sufficiente a coprire il divario rispetto al dato nazionale e di area geografica. Anche la percentuale di Studenti iscritti al primo anno del CDLM che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è ritornata inferiore alla media di area geografica e nazionale. Sebbene le azioni intraprese abbiano comportato un lieve miglioramento, l'internazionalizzazione rimane criticità del CdS. La partecipazione ad attività formative all'estero potrebbe essere limitata dalla numerosità degli Studenti che si impegnano durante gli studi in esperienze lavorative coerenti alle finalità del Corso.

Nel Vademecum, sono riportati schematicamente gli obiettivi indicati nell'ultimo RRC e le azioni intraprese, con l'aggiunta di riferimenti utili per un'eventuale documentazione o per atti di verifica di quanto intrapreso.

In sostanza, il Vademecum riporta obiettivi del CDLM finalizzati ad incrementare l'internazionalizzazione del Corso, prima di tutto con la definizione di nuove linee guida per lo svolgimento di attività formative e professionalizzanti all'estero, sia come direttive generali del Corso (obiettivo 1.1), sia come incentivi per lo studente (obiettivo 2.1).

Nel Vademecum è inoltre enfatizzata la necessità di implementare le consultazioni con i Portatori d'interesse e gli Enti convenzionati (obiettivo 1.2), anche attraverso la proposta al Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di calendarizzare gli incontri di consultazione, di cui si riferiscono le azioni intraprese. Ciò è finalizzato sia a migliorare aspetti specifici del Corso, quali lo svolgimento dei tirocini formativi (obiettivo 1.3) e l'attivazione di tirocini-post-lauream (obiettivo 4.2).

Non mancano fra gli obiettivi elencati nel Vademecum la necessità di miglioramento della qualità



delle informazioni per gli studenti, contenute nel sito web del Corso, oltre che della fruibilità del materiale didattico (obiettivo 2.2). A tale proposito, vengono elencate le azioni intraprese, coinvolgenti sia i docenti, sia gli studenti, atte ad una profonda verifica dei programmi pubblicati e della qualità e coerenza del materiale di studio. Tutto ciò anche in relazione alla necessità di ottemperare a carenze del Corso, testimoniate dagli indicatori ANVUR (obiettivo 5.1).

Infine, ma non ultimo, il Vademecum riporta criticità già evidenziate in passato, ma non ancora risolte, specialmente in relazione all'implementazione del personale amministrativo, sia da dedicare al monitoraggio della carriera studenti (obiettivo 4.3), sia da utilizzare come supporto alla didattica (obiettivo 3.1).

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione del 2019

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS	azioni attuate/ azioni programmate	attori e tempistica evidenze documentali
1. Necessità di miglioramento degli spazi didattici, criticità già segnalata dalla CPDS nella relazione 2019 e nuovamente emersa dall'indagine AlmaLaurea sui neolaureati 2019.	1. Il problema viene considerato in termini generici al punto B5 della SUA.	1. Non si ritrovano nella SUA, né altrove, riferimenti a specifici processi atti ad affrontare/risolvere la criticità
2. Necessità di migliorare le informazioni sull'offerta formativa, come già segnalato nella relazione 2019.	2. Al quadro D3 della SUA si dichiara la volontà di ottemperare alla richiesta della CPDS, nell'ambito degli obiettivi fissati per il prossimo a.a.	2. Come riportato al Quadro D3 della SUA, l'aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico vengono attuati entro il 31 luglio. Eventuali correttivi apportati non sembrano aver sortito effetti (Indagine AlmaLaurea).
3. Individuare gli insegnamenti con forti criticità e mettere in atto azioni di miglioramento.	3. Non risultano azioni precise di intervento	3. La criticità permane e viene segnalata anche nella presente relazione.



Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - Classe LM/SNT1

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Sia il Quadro Referenti e Strutture che il Quadro D2 della scheda SUA illustrano gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche al fine di garantire l'Assicurazione della Qualità, il monitoraggio delle attività didattiche e il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Dalla lettura dei Quadri B6 e B7 della SUA si evince come siano stati analizzati sia le opinioni degli studenti che i pareri dei laureati, da cui non sono emerse particolari criticità riguardanti l'organizzazione complessiva del CdS.

Dalla analisi della XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019 è risultato che dei 15 laureati che hanno risposto al questionario (sui 18 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019), il 73,3% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, rispetto al 92.3% dell'anno precedente, mentre solo il 60% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nel nostro Ateneo (dato in leggero calo rispetto al 69.2% del precedente anno) e il 33.3% allo stesso corso ma in un altro Ateneo. Il carico di studio è stato giudicato adeguato dall'86.6% (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no degli intervistati), dato in leggero calo rispetto all'anno precedente.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel Quadro B5 della scheda SUA si evince come le attività di Orientamento in Ingresso acquisiscano un ruolo di fondamentale importanza. I componenti del Coordinamento del CdS (Presidente, Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e Tutor didattici) organizzano incontri con studenti del terzo anno dei CdS triennali in Infermieristica e in Ostetricia, al fine di fornire orientamento in merito al percorso di studi, ai tirocini e agli sbocchi professionali che il Corso di Studi stesso offre. Il CdS inoltre ha messo in atto un sistema informativo e di orientamento, istituendo la figura del Delegato di Orientamento che si rende disponibile a fare colloqui indirizzati a tutti coloro che sono interessati ad avere informazioni in merito al CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Nel Quadro B5 è anche dichiarato che il CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche offre un servizio di tutorato svolto dal Coordinamento e più nello specifico da due tutor didattici (uno per anno), i quali si mettono a disposizione dello studente per fronteggiare problemi inerenti alla didattica e per fornire indicazioni di supporto e materiale informativo. Si presta inoltre particolare attenzione alle informazioni tempestive circa lo svolgimento delle lezioni teoriche, l'utilizzo delle aule e i contatti con i docenti. Assume un ruolo rilevante anche l'affiancamento degli studenti da Tutor Aziendali in possesso della Laurea magistrale in SIO e occupanti posizioni apicali con un rapporto tirocinante/tutor di tirocinio 1:1. Agli studenti iscritti al CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche viene inoltre offerto sin dalla "lezione zero" un servizio di supporto o orientamento per lo svolgimento di tirocini che si esplica nell'individuazione delle sedi di tirocinio, contatti con le aziende e i dirigenti, incontri preliminari tra il tutor aziendale e lo studente per le necessarie



presentazioni e condivisione del patto formativo, incontri di verifica del tirocinio in itinere e finale. Si evidenzia, inoltre, come al fine di migliorare le esperienze di tirocinio degli studenti il CdS stia utilizzando delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti prossimi alla laurea.

Dal Quadro B5 della SUA si evince come il CdS disponga della figura del Referente interno per l'Internazionalizzazione, ovvero un docente che ha il compito di valutare nel panorama europeo ed extraeuropeo possibili occasioni di tirocini.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come indicato nel Quadro A3.a della SUA, l'accesso al CdS è condizionato non solo dal possesso di un titolo di studio, ma anche dal superamento di una prova di ammissione nazionale basata su un test con domande a risposta multipla, i cui contenuti vengono determinati da apposito Decreto Ministeriale.

Dall'analisi dei questionari OPIS 2019-2020, si deduce come il 92.46% (percentuale data dalla somma dei "Più sì che no" e dei "Decisamente sì") degli studenti intervistati pensi che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS (percentuale in linea con quella dell'anno precedente).

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 5 insegnamenti o moduli per ciascuno dei due anni di Corso (10 totali), solo 7 schede risultano essere state correttamente compilate secondo i descrittori di Dublino. Le restanti 3 schede presentano lacune nelle parti inerenti le modalità di verifica e di espletamento della didattica. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di migliorare la compilazione delle schede.

Alla luce della recente pandemia da SARS-CoV2, si ritiene opportuno segnalare la necessità di implementare il materiale didattico messo a disposizione degli studenti, come pure l'esigenza di una migliore programmazione ed erogazione della videodidattica, fino alla risoluzione dell'emergenza stessa.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nei quadri A4.b e A4.c della SUA vengono illustrati i metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, che appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Durante il corso, inoltre, gli studenti potranno applicare le loro conoscenze attraverso la predisposizione e la realizzazione di progetti specifici nell'ambito di ciascun insegnamento calati nell'ambito sanitario reale, soprattutto mediante l'analisi di casi studio.

I quadri A5.a e A5.b della SUA illustrano dettagliatamente le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale del CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 5 insegnamenti o moduli per ciascuno dei due anni di Corso (10 totali), 7 schede risultano essere state correttamente compilate secondo i descrittori di Dublino. Le



restanti 3 schede presentano lacune nelle parti inerenti le modalità di verifica e di espletamento della didattica. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di migliorare la compilazione delle schede.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Una analisi dell'opinione degli studenti in comparazione all'anno precedente è stata inserita nella sezione "Conclusioni" della SMA. Nei Quadri B6 e B7 della SUA, sono riportati i link per la consultazione dei Risultati della rilevazione della opinione degli studenti e dei laureandi sulle attività didattiche durante l'anno accademico 2019/2020 e sulla soddisfazione del CdS.

L'analisi effettuata dalla CPDS sull'opinione degli studenti, riferita all'a.a. 2019/2020, per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS, consente di rilevare che quasi tutti si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS di 23.66 *, valore costante rispetto all'anno 2018/2019). Quattro corsi riportano un valore notevolmente inferiore alla media: due di questi risultano essere inferiori a 17. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato, al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30].

Dalla analisi della XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019 è risultato che dei 15 laureati che hanno risposto al questionario (sui 18 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019), il 73,3% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, rispetto al 92,3% dell'anno precedente, mentre solo il 60% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nel nostro Ateneo (dato in leggero calo rispetto al 69,2% del precedente anno) e il 33,3% allo stesso corso ma in un altro Ateneo. Il carico di studio è stato giudicato adeguato dall'86,6% (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no degli intervistati), dato in leggero calo rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi dell'opinione studenti si deduce come il 91,6% degli studenti, rispetto al 95,1% dell'anno scorso, pensi che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche siano rispettati (percentuale data dalla somma dei "Più sì che no" e dei "Decisamente sì"), che il 94,16% pensa che i docenti siano reperibili per chiarimenti e spiegazioni e che l'89,17% reputa le attività didattiche integrative, ove esistenti, utili all'apprendimento della materia (questi ultimi due dati sono coerenti a quelli dell'anno precedente).

Dall'analisi dei Report 021 e 023 non sono emerse particolari criticità.

Dall'analisi del Riesame Ciclico dell'anno 2017/2018 si evinceva come le rilevazioni delle opinioni degli studenti vengano prese in estrema considerazione dal CdS. Oltre infatti agli OPIS online gestiti dall'Ateneo, un importante momento di analisi e confronto circa le opinioni degli studenti è rappresentato dai sondaggi autogestiti dal CdS e somministrati agli studenti. I sondaggi vengono consegnati e raccolti in forma cartacea e in anonimato dai Tutor didattici e le risposte sono poi immesse in un data base dal Coordinamento del CdS ed infine i risultati vengono presentati al Consiglio di Corso e al GdR.



Inoltre, al termine di ogni tirocinio viene raccolta la valutazione dell'ente o dell'impresa convenzionata tramite specifici questionari, che hanno l'obiettivo di analizzare la performance individuale dello studente in tirocinio ma anche di fornire un quadro riguardante l'opinione delle aziende circa la preparazione dei tirocinanti.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari OPIS emerge come il 90.51% degli studenti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, percentuale in aumento rispetto all'86.5% dell'anno precedente.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 5 insegnamenti o moduli per ciascuno dei due anni di Corso (10 totali), in 8 viene indicato in modo dettagliato il materiale utile per la preparazione dell'esame di profitto. Le restanti 2 schede presentano lacune. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di migliorare la compilazione delle schede.

Alla luce della recente pandemia da SARS-CoV2, si ritiene opportuno segnalare la necessità di implementare il materiale didattico messo a disposizione degli studenti, come pure l'esigenza di una migliore programmazione ed erogazione della videodidattica, fino alla risoluzione dell'emergenza stessa.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Da una attenta analisi della scheda SMA non si evincono particolari criticità.

Il GRUPPO B "Indicatori Internazionalizzazione" è composto dagli indicatori sentinella iC10 (con dati aggiornati solo al 2018), iC11 e iC12 che presentano tutti valore nullo. Nella parte conclusiva della stessa scheda si legge come i suddetti indicatori siano stati adeguatamente analizzati e come il CdS sappia che i valori nulli sono determinati dal fatto che la maggior parte degli studenti sono lavoratori e questo comporta difficoltà nella acquisizione di crediti all'estero. Si evince anche come il CdS stia quindi cercando strategie atte a favorire azioni di internazionalizzazione, tenuto conto del problema.

L'indicatore sentinella iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta un valore di 60 punti rispetto al 69.2 dell'anno scorso e rispetto al punteggio di 76.3 della media dell'area geografica e di 68.8 punti della media nazionale. L'indicatore iC25 (Percentuale di Laureati complessivamente soddisfatti del CdS) presenta un punteggio di 73.3, che risulta essere nettamente inferiore al 92.3 dell'anno precedente e anche inferiore ai valori medi nazionali e dell'area geografica.

L'indicatore sentinella iC26 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore di 100 punti ed è più alto rispetto al punteggio di 90.8 della media nazionale e dei 94.4 punti dell'area geografica, valore in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

Gli indicatori sentinella sono stati adeguatamente analizzati e commentati nella parte conclusiva della SMA.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2019	
Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2019	Azioni attuate/azioni programmate
1. Era stato segnalato come il CdS non disponesse di procedure atte a gestire i reclami degli studenti.	1. Non è stata intrapresa da parte del CdS alcuna iniziativa atta a gestire i reclami degli studenti. La CPDS vorrebbe esortare il CdS ad intraprendere iniziative a tale proposito.



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel Quadro Referenti e Strutture della SUA vengono individuati i componenti del Gruppo di Gestione AQ e nel Quadro D2 vengono descritte l'organizzazione e le responsabilità del CdS per garantire l'Assicurazione della Qualità ed il monitoraggio delle attività didattiche.

Da una attenta lettura della SUA si evince come siano stati analizzati sia le opinioni degli studenti che i pareri dei laureati, da cui non sono emerse particolari criticità riguardanti l'organizzazione complessiva del CdS.

L'analisi dei questionari degli studenti, condotta autonomamente dalla CPDS, fa emergere come il carico di studio degli insegnamenti sia ritenuto proporzionato ai crediti assegnati per l' 84,38% degli studenti frequentanti, dato stabile rispetto all' anno precedente, e dall'85,94% degli studenti non frequentanti e che le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono considerate utili all'apprendimento della materia dall'86,77% degli studenti frequentanti rispetto all'88,97% dell'anno precedente (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no),

Dall'analisi della XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019 è risultato che dei 37 laureati che hanno risposto al questionario (sui 38 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019), il 70,2% degli intervistati (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no), ritiene che il carico di studio sia adeguato dato in netto miglioramento rispetto al valore di 57,1% dell'anno precedente. Il 72,9% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, dato in leggero aumento rispetto al 68,6% dell'anno passato, mentre solo il 32,4% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nel nostro Ateneo (dato in peggioramento rispetto al 40% dell'anno scorso ed al 63% dell'anno 2017), mentre il 56,8% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dall'analisi della SUA risulta che il CdS ha messo in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita per le quali sono coinvolti docenti del CdS e Tutor dedicati.

Come emerge dal Quadro B5 della SUA, il CdS prevede la possibilità di svolgere attività seminari e formative organizzate unitamente alla Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e ad altre strutture sanitarie di alta specializzazione. Il CdS prevede inoltre tirocini sia presso Enti pubblici che aziende private e Federazioni Sportive per lo svolgimento di attività pratica finalizzata all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019, emerge che il 35,1% degli studenti intervistati le ha giudicate "raramente adeguate", il 51,4% "spesso adeguate" e il 13,5% "sempre o quasi sempre adeguate", dati in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste allo studente per l'accesso al Corso di Laurea, così come i metodi di accertamento e le iniziative di recupero



degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Le modalità di adempimento al debito formativo sono illustrate nel Regolamento didattico del CdS.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 3 insegnamenti per ciascuno dei tre anni di corso (n=9), tutte le schede risultano essere state correttamente compilate.

Dall'analisi dei questionari OPIS 2019-2020, si deduce come il 90,2% (percentuale data dalla somma dei "Più sì che no" e dei "Decisamente sì") degli studenti intervistati pensi che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS (percentuale in leggero calo rispetto al 93,57% dell'anno precedente).

Alla luce della recente pandemia da SARS-CoV2, si ritiene opportuno segnalare la necessità di implementare il materiale didattico messo a disposizione degli studenti, come pure l'esigenza di una migliore programmazione ed erogazione della videodidattica, fino alla risoluzione dell'emergenza stessa.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS vengono descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei descrittori di Dublino ed adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dalla valutazione a campione di 3 insegnamenti per ciascuno dei tre anni di corso (n=9), sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risulta essere sempre indicata la modalità di svolgimento dell'esame ed in molti casi è anche specificata la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, sempre secondo i Descrittori di Dublino.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Una analisi dell'opinione degli studenti in comparazione all'anno precedente è stata inserita nella sezione "Conclusioni" delle SMA, sedi di Parma e Piacenza. Nel Quadro B6 della SUA sono riportati i link per la consultazione dei risultati della rilevazione della opinione degli studenti sulle attività didattiche durante l'anno accademico 2019/2020.

Dall'analisi del Vademecum si evince come a livello di CdS gli studenti siano stati sollecitati ad inoltrare eventuali reclami tramite i Rappresentanti degli Studenti in Consiglio o nella CPDS o direttamente al RAQ o al Presidente del CdS.

L'analisi dell'opinione degli studenti effettuata autonomamente dalla CPDS, riferita all'a.a. 2019/2020, per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS, consente di rilevare che quasi tutti si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS di circa 22,12). Un solo corso riporta un valore notevolmente inferiore alla media, che risulta essere inferiore a 16. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato, al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.



La CPDS vorrebbe mettere in evidenza alcuni dei suggerimenti proposti dagli studenti in merito al materiale didattico, ai programmi di esame ed al coordinamento degli insegnamenti. Sui 1460 questionari compilati da studenti frequentanti, 157 studenti (10,75%) chiedono che venga migliorata la qualità del materiale didattico e 177 studenti (12,12%) che venga alleggerito il carico didattico complessivo.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari OPIS emerge come l'85,68% degli studenti frequentanti e l'84,37% degli studenti non frequentanti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, quest'ultima percentuale risulta in leggero peggioramento rispetto l'anno precedente. Da una analisi sul sito web dell'offerta formativa di Ateneo, prendendo a campione 3 insegnamenti per ciascuno dei tre anni di corso (n=9), si rileva che nelle schede degli insegnamenti è riportato il materiale didattico utile alla preparazione dell'esame.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Dall'analisi della SMA risulta che la sede di Parma del CdS presenta un indicatore sentinella, iC02 (Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso) con valore in linea con le medie dell'area geografica e nazionale, evidenziando un miglioramento dei punteggi rispetto all'anno precedente.

L'indicatore sentinella iC06 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore aumentato di 14,4 punti rispetto l'anno precedente, punteggio superiore di 6 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 6,7 punti rispetto alla media nazionale. L'indicatore sentinella iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta un valore inferiore di 16,4 punti rispetto all'anno precedente, di 52,6 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 48,8 punti rispetto alla media nazionale.

Dall'analisi della SMA risulta che la sede di Piacenza del CdS presenta un indicatore sentinella, iC02 (Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso) con un leggero incremento di 1,4 punti rispetto all'anno precedente, ma inferiore alle medie dell'area geografica e nazionale di rispettivamente 22,7 punti e 21,9 punti.

L'indicatore sentinella iC06 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore del 100%, in netto miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente e superiore di 9,1 punti rispetto alla sede di Parma, di 15,1 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 15,8 punti rispetto alla media nazionale. L'indicatore sentinella iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta un valore in leggero miglioramento, con un aumento di 0,9 punti rispetto all'anno precedente, risulta superiore di 27,1 punti rispetto alla sede di Parma, ma più basso di 25,5 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 21,7 punti rispetto alla media nazionale.

Dall'analisi della SMA condotta dalla CPDS, risulta come gli indicatori sentinella siano stati analizzati nella parte conclusiva di entrambe le SMA, dove vengono anche illustrate le azioni intraprese per ottenere e mantenere i risultati raggiunti.



Nel Vademecum sono stati presi in analisi i principali cambiamenti intercorsi dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico 2018. Sono state apportate modifiche urgenti al piano di studi 2019/2020, con in previsione ulteriori modifiche da espletarsi nell'anno 2020/2021. Sono stati modificati i criteri di affidamento degli incarichi a personale convenzionato. In fine, ad inizio anno sono state avviate le procedure atte alla individuazione e nomina di un DADP per la sede di Piacenza e di 3 tutor per la sede di Parma.

Osservazioni e suggerimenti di parte della Commissione

<i>Osservazioni</i>	<i>Suggerimenti</i>
Sono state evidenziate, da parte degli studenti, discrepanze tra le sedi di Parma e Piacenza in termini di programmi e metodologia d'esame.	Tali discrepanze troverebbero definitiva risoluzione nell'accorpamento degli insegnamenti in un'unica sede.
Le irregolarità nello svolgimento delle attività didattiche e delle sedute d'esame verificatesi negli anni precedenti all'anno 2019-2020, si possono considerare in via di risoluzione.	Si consiglia un monitoraggio costante delle attività in analisi e l'utilizzo degli organi di Governance per garantire il pieno rispetto della regolamentazione del corso.



Corso di Laurea in Infermieristica - Classe L/SNT1.

1. *Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS*

Dall'analisi del Quadro Referenti e Strutture e dal Quadro D2 della SUA risultano chiaramente individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Dall'analisi dei questionari degli studenti (Report 1) fatta autonomamente dalla CPDS si evince che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'89,8% degli studenti frequentanti (sommando i Decisamente Sì e i Più Sì che No); inoltre il 90,78% degli intervistati ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato allo studio della materia.

Dalla analisi della XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019 è risultato che dei 190 laureati che hanno risposto al questionario (sui 196 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019), l'85,3% ha dichiarato che il carico di studio è stato adeguato (sommando le risposte decisamente sì e più sì che no degli intervistati), dato in leggero calo rispetto all'anno precedente.

2. *Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti*

Oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, nel quadro B5 della SUA viene indicato che il CdS, relativamente alle attività di orientamento in ingresso, ha partecipato sia all'Open Day che all'Info Day organizzati dall'Università, nei quali Docenti, Studenti, Tutor sono a disposizione della Comunità per le informazioni relative al percorso formativo e alle opportunità di lavoro post-laurea, il tutto realizzato unicamente a distanza per emergenza Covid-19. Tali attività sono organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento) e sono di tipo tematico, indirizzate agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in specifici profili professionali.

Sempre dal quadro B5 della SUA si evince che il tutorato in itinere, oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, si compone di attività, svolte dai docenti del CdS, che riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza e il supporto per aiutare gli studenti durante il percorso formativo per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico. Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla.

Il Corso dispone della collaborazione di dipendenti del Servizio Sanitario Regionale con la funzione di Direttori delle Attività Didattiche Professionalizzanti e di tutor didattici che seguono il percorso formativo degli studenti. Il Corso dispone inoltre di infermieri del Servizio Sanitario



Regionale, che svolgono attività di tutorato "clinico" nel corso del tirocinio pratico dello studente, in un rapporto tutor/studente di 1/1, verificando che il percorso di apprendimento sia regolare e corrisponda agli obiettivi previsti dal tirocinio.

Per quanto concerne lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, nel quadro B5 della SUA è riportato che i tirocini professionalizzanti sono svolti presso strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate con l'Ateneo. Tali tirocini sono gestiti dal DADP (Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti), coadiuvato dai tutor didattici e in collaborazione con le Direzioni degli enti convenzionati con l'Ateneo.

Ne quadro C3 della SUA è indicato che dall'anno accademico 2017/2018 è in sperimentazione un questionario di valutazione, compilato dagli studenti, per valutare le esperienze di tirocinio curricolare ma non sono riportate iniziative pertinenti ad un feedback degli enti ospitanti i tirocini. La CDPS suggerisce la realizzazione di questo tipo di iniziative o se già in atto che vengano adeguatamente evidenziate.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale, nel quadro B5 della SUA si riporta che è stato nominato in CCdS un referente che gestisce in collaborazione con il Prof. Sala i percorsi di mobilità internazionale con relativi Agreement. Per quanto riguarda gli studenti in ingresso presso il CdS in Infermieristica con il programma ERASMUS, nell'anno accademico 2019-2020, inizialmente sono stati inseriti 6 studenti che, a causa dell'emergenza sanitaria, sono dovuti rientrare nel proprio paese. Di quest'ultimi soltanto tre sono tornati per terminare il percorso. Tutti gli studenti in ingresso provenivano dalla Spagna e sono rimasti per l'intero anno accademico. E' in fase di completamento, inoltre, la convenzione con Berner Bildungszentrum Pflege Freiburgstrasse 133 - CH-3008 Bern.

In riferimento alla adeguatezza delle aule, gli esiti della rilevazione forniti da Alma Laurea (XXII Indagine sul profilo dei Laureati, 2019) rivelano che per il 21,7% di chi ha compilato il questionario (n=190) le aule sono sempre o quasi sempre adeguate, per il 57,1% spesso adeguate e per il 18,5% raramente adeguate dato in miglioramento rispetto all'anno scorso.

3. *Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate*

Come chiaramente indicato nei Quadri A3.a e A3.b della scheda SUA, l'accesso al CdS è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Gli studenti in posizione utile per ricoprire il numero di posti attribuiti dal Ministero che abbiano risposto in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono ammessi con un debito formativo, per una o più di una delle discipline in questione, che sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.



Dall'analisi dei questionari degli studenti condotta autonomamente dalla CPDS si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 92,51% degli studenti (dato dalla somma dei più sì che no e decisamente sì), valore che si mantiene costante rispetto a quello dello scorso anno..

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti del CdS in Infermieristica sono descritti nell'Area generica dei quadri A4.b e A4.c della SUA, e si presentano conformi alla verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 15 insegnamenti presi a campione (5 per ogni anno di corso), 12 rispettano le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. Per quanto riguarda le modalità d'esame, esse risultano correttamente esplicitate in 12 insegnamenti su 15. Nei rimanenti 3 insegnamenti non è presente alcun tipo di informazione relativa al modulo in esame. Si sollecita il CdS a intervenire in tal senso.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

Nei Quadri B6 e B7 della SUA, sono riportati i link per la consultazione dei Risultati della rilevazione della opinione degli studenti e dei laureandi sulle attività didattiche durante l'anno accademico 2019/2020 e sulla soddisfazione del CdS.

L'analisi effettuata dalla CPDS sull'opinione degli studenti, riferita all'a.a. 2019/2020 (Report 7), per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS, consente di rilevare che quasi tutti si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS di 23.76 *, valore costante rispetto all'anno 2018/2019). Sette corsi riportano un valore notevolmente inferiore a 19,5 e due di questi risultano essere inferiori a 17. [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30].

La commissione si impegna a sollecitare il CdS a intraprendere opportune misure per identificare i corsi critici.

Una importante considerazione emersa dal Report 23 che merita attenzione concerne il corso integrato di OMISSIS: essendo il corso composto da 5 moduli, gli studenti segnalano l'elevato carico didattico dato dai 5 insegnamenti e ritengono auspicabile una separazione del corso in due parti, OMISSIS, e l'altra composta dai rimanenti tre moduli ad indirizzo più prettamente clinico. Si segnala inoltre una criticità relativa alla modalità d'esame del modulo di OMISSIS, (corso integrato di OMISSIS). La modalità adottata (5 sole domande a risposta multipla; 4 giuste con voto 24, tutte e 5 corrette con voto 30), restringe il voto d'esame a sole due possibilità. La CPDS ritiene che tale modalità non sia adeguata per una corretta valutazione della preparazione degli studenti.

La CPDS, consapevole delle problematiche relative all'emergenza sanitaria covid-19, esorta il CdS a monitorare i suddetti insegnamenti e a valutare opzioni che possano essere risolutive per le problematiche riscontrate.



Dalla analisi della XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019 è risultato che dei 190 laureati che hanno risposto al questionario (sui 196 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019), il 93,7% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, percentuale costante rispetto all'anno precedente, il 72,1% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nel nostro Ateneo (dato costante rispetto l'anno scorso) e il 17,9% allo stesso corso ma in un altro Ateneo rispetto al 11% dell'anno scorso. Il carico di studio è stato giudicato adeguato dall' 85,3% (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no degli intervistati), dato in leggero calo rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi dell'opinione studenti si deduce come il 92,97% degli studenti, rispetto al 94,13% dell'anno scorso, ritiene rispettati gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (percentuale data dalla somma dei "Più sì che no" e dei "Decisamente sì"). Inoltre il 92,87% degli intervistati afferma che i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni rispetto al 94,16% dello scorso anno e il 90,46% reputa le attività didattiche integrative, ove esistenti, utili all'apprendimento della materia rispetto al 92,15% dello scorso anno.

Dall'analisi effettuata dalla CPDS sui questionari per l'opinione degli studenti (Report 21), si evidenziano alcuni dei suggerimenti proposti dagli studenti in merito al materiale didattico ed ai programmi di esame. In particolare sui 11749 questionari compilati, l'11,8% degli intervistati consiglia di alleggerire il carico didattico complessivo e il 12% degli studenti suggerisce che vengano inserite prove intermedie.

Dai dati della XXII° Indagine Alma Laurea (profilo occupazionale), emerge che gli esiti occupazionali sono soddisfacenti: ad un anno dalla Laurea il 76,7% circa lavora e il 7,8% dei intervistati non lavora, non è iscritto ad una laurea di secondo livello ma sta cercando una occupazione.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari che fanno riferimento all'opinione degli studenti per l'anno accademico 2019/2020, si rileva che il 90,78% (percentuale ottenuta dalla sommatoria dei valori relativi ai Più sì che no e Decisamente sì) ritiene il materiale didattico, indicato e disponibile, adeguato per lo studio della materia, dato costante rispetto alla passata rilevazione pari al 91,32%. Prendendo in considerazione un campione di insegnamenti (n=15) dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, risulta che in 12 casi su 15 viene indicato il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, articoli di approfondimento, materiale fornito dal docente).

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Dall'analisi della SMA risulta che la sede di Parma del CdS presenta un indicatore sentinella iC02 (Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso) con un valore di 75,8 punti che risulta essere aumentato di 2,2 punti rispetto all'anno precedente, superiore di 1,5 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 11,7 punti rispetto alla media nazionale. L'indicatore sentinella iC06(Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo-Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore di 77,7 punti aumentato di 9,1 punti rispetto l'anno precedente, in linea con la media nazionale ma inferiore di 8,5 punti rispetto alla media dell'area geografica. L'indicatore sentinella iC18(Percentuale di laureati che si



iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta un valore di 70,4 punti, inferiore di 2,9 punti rispetto all'anno precedente, di 4.5 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 0.3 punti rispetto alla media nazionale.

Dall'analisi della SMA risulta che la sede di Piacenza del CdS presenta un indicatore sentinella iC02 (Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso) con un valore di 89.6 punti che risulta essere aumentato di 10 punti rispetto all'anno precedente, superiore di 15 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 25.5 punti rispetto alla media nazionale. L'indicatore sentinella iC06 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo-Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore di 88,6 punti aumentato di 7,7 punti rispetto l'anno precedente, superiore di 2,4 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 10,9 punti rispetto alla media nazionale. L'indicatore sentinella iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta un valore di 77.1 punti, superiore di 5 punti rispetto all'anno precedente, di 2,2 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 6,4 punti rispetto alla media nazionale.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione del 2019

Suggerimenti/osservazioni della Relazione CPDS 2019	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
Osservazione del mancato rispetto degli orari di lezione e incongruenze nei programmi didattici	Sono stati svolti incontri con i docenti dei Corsi Integrati interessati e sono state fatte ripetute sollecitazioni in occasione dei CCdS ai docenti sul rispetto del calendario didattico	SUA Quadro B6 del 21/10/2020
Mettere in atto delle iniziative al fine di percepire le valutazioni e le esperienze del tirocinio curricolare da parte degli enti ospitanti il tirocinio	Non sono state applicate misure in questa direzione	



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nella scheda SUA risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione della Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Dalla documentazione esaminata (quadro B7 della SUA), emerge che sia stato analizzato il parere dei laureati in riferimento al percorso di studio.

La revisione dei programmi didattici degli insegnamenti e del carico didattico ha portato a ottimi risultati in quanto il carico di studio è sostenibile per il 91.25% degli studenti e il Report 21 dei suggerimenti per CdS, riferisce che solo il 4.4% (24 su 543 questionari) chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo. A conferma di quanto sopra riferito, i risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXII Indagine Alma Laurea 2019) rivelano che i 15 laureati considerano soddisfacente il carico didattico (Decisamente sì 53,3; Più sì che no 40,0) e si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS (decisamente soddisfatti 46,7%; più sì che no 53.3%).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento che vengono ampiamente e dettagliatamente riportate, nel quadro B5 della SUA viene indicato che per l'attività di orientamento in ingresso si aggiungono iniziative più specifiche organizzate dai delegati per l'orientamento. Una brochure digitale viene pubblicata annualmente sul sito web del corso e viene inviata via email, a tutte le scuole del bacino di utenza oltre che di altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, la presenza di un tutorato didattico agevola il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e sembra ridurre gli abbandoni al primo anno. In particolare, le attività vengono svolte da docenti incardinati nel CdS ma non risulta definita una Commissione Tutoraggio e Orientamento che potrebbe meglio supportare lo studente nel suo percorso formativo.

Gli studenti svolgono i tirocini formativi presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma, l'Azienda Unità Sanitaria Locale e presso una serie di strutture convenzionate con il CdS e dal 2015 è stata attivata la gestione on line dei tirocini. Lo studente iscritto può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

Per quanto concerne la mobilità internazionale, non risulta attivata nessuna collaborazione con Università straniere. La CPDS suggerisce di mettere in atto iniziative per potenziare l'internazionalizzazione del CdS.

A parte la presenza di un delegato per l'orientamento in uscita, non vengono riportate altre iniziative oltre quelle di Ateneo o Dipartimento, per l'accompagnamento al lavoro dei neolaureati. Si suggerisce di indicare in maggior dettaglio quali siano le iniziative messe in atto



per l'accompagnamento al lavoro dei neo-laureati (ad esempio incontri con rappresentanti dell'ordine professionale o con organizzazioni pubbliche o private e incontri di presentazione di Corsi di Laurea Magistrale a cui i neo-laureati possano accedere).

In riferimento alla adeguatezza delle aule, gli esiti della rilevazione forniti da Alma Laurea (XXII Indagine sul profilo dei Laureati, 2019) rivelano che per il 40% di chi ha compilato il questionario (n=15) le aule sono spesso adeguate e per il 46.7% raramente adeguate e per un 13% mai adeguate. Questo dato è in lieve miglioramento rispetto alla precedente rilevazione. Questo indica che la situazione aule non ha trovato ancora soddisfazione nei laureati.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come chiaramente indicato nella scheda SUA, Quadro A3.a, l'accesso al CdS è a numero programmato sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, specificamente per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Eventuali carenze formative e/o culturali da parte degli studenti del primo anno in una o più specifiche discipline, dovranno essere colmate prima di sostenere gli esami del 1° anno e a tal fine vengono istituite attività didattiche propedeutiche.

Nell'ultimo RRC erano stati individuati alcuni ambiti didattici carenti tra cui lo sviluppo fonologico nei bambini, l'afasia, la valutazione dei disturbi del linguaggio di tipo fonologico, sistemi dispensativi e compensativi per i DSA, la musicoterapia in età evolutiva, aspetti psicologici correlati alle professioni sanitarie, la ricerca bibliografica e basi di statistica medica utili allo sviluppo di un progetto di tesi. Dalla scheda SUA (quadro B6) e dal Vademecum non si evincono interventi specifici. Viene sottolineato come unica criticità l'assenza di un foniatra strutturato presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma e la richiesta di stipulare un contratto con personale strutturato presso l'Azienda Ospedaliera di Rimini. Si attende il prossimo RRC per valutare se siano stati effettuati ulteriori interventi in tal senso.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019/2020, effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 98,77 % degli intervistati.

Per quanto concerne la revisione dei metodi di valutazione delle attività di tirocinio professionalizzante, è stata definita una nuova scheda comune e condivisa di valutazione del tirocinio professionalizzante che consenta valutazioni più omogenee. Come indicato lo scorso anno non ci sono feedback in riferimento a queste valutazioni. Si suggerisce quindi di fornire una accurata analisi delle schede di valutazione dei tirocini.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Logopedia sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica del quadro A4.b della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 12 insegnamenti presi a campione (4 per ogni anno di corso), 8 rispettano le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. Le modalità di accertamento



risultano correttamente esplicitate in 8, ma solo in 3 vengono seguite le linee guida per la descrizione dei metodi didattici in relazione alla modalità mista. La situazione è pressoché stazionaria rispetto allo scorso anno nonostante si sia ripetutamente sottolineato un controllo periodico delle schede Syllabus dei vari insegnamenti per verificare il loro aggiornamento e la loro completezza. La CPDS consiglia di risollecitare nuovamente i docenti per una più accurata revisione dei dati inseriti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

Dall'analisi del Quadro B6 della Scheda SUA, si evince che sono stati analizzati sia i dati della rilevazione opinione studenti che i dati della Relazione Annuale della CPDS, anche se non vi sono commenti a riguardo. Inoltre particolare attenzione è stata volta alle segnalazioni fatte dalle rappresentanze studentesche anche se il CdS non dispone di una procedura chiara che consenta di raccogliere eventuali reclami degli studenti.

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'anno a.a. 2019/2020, l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS rivela che la dispersione dei punteggi dei vari insegnamenti rispetto alla media del CdS in Logopedia non è particolarmente elevata con la maggior parte degli insegnamenti racchiusi fra valori di 23 e 28 con valore medio di 25.67 (in aumento rispetto allo scorso anno 24.5) [media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30.]. Anche quest'anno 4 insegnamenti si posizionano sotto di 4 punti rispetto alla media. Dal Report 007 si evince che rispetto alla valutazione media del corso (25.67), superiore rispetto alla media di dipartimento (22.91), 2 docenti hanno una valutazione sotto a 21. La commissione si impegna a sollecitare il CdS a prenderne atto e verificare se siano gli stessi insegnamenti che presentavano criticità lo scorso anno e se vi sia corrispondenza tra insegnamenti critici e docenti critici.

Per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti riportata nel Report 01, come per lo scorso anno, non si evincono criticità di particolare rilievo essendo tutti i valori percentuali riferiti a Decisamente sì e Più sì che no superiori come somma al 90% per tutti i quesiti posti. Per quanto riguarda il Report 021 "suggerimenti", nessun quesito raggiunge un 10% di criticità indicando una ottima soddisfazione del corso da parte degli studenti. Dal Report 023 (Suggerimenti a testo libero) risultano solo due richieste: la prima di alleggerire il carico didattico per il Corso Logopedia 1 (modulo Patologia Generale) e la seconda che i docenti di Fisica applicata 1 e 2 spieghino più lentamente.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono riportati nel quadro B7 della SUA. I dati forniti da Alma Laurea (XXII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2019) (n=12) rivelano una percentuale complessiva di occupati in modo stabile ad un anno dalla laurea del 75%, per lo più nel settore privato, con un tempo medio intercorso tra la laurea e l'inizio dell'attività lavorativa di circa 3 mesi. Il 16,7% sta frequentando un CdS di II livello e il 16,7% non lavora e non studia.



Il 100% ritiene che la laurea sia molto efficace per il lavoro svolto e la laurea è richiesta nel 100% dei casi. I dati sono in leggero miglioramento rispetto alla scorsa rilevazione e dimostrano un buon inserimento dei laureati nel mondo lavorativo. L'analisi indipendente effettuata dalla CPDS rileva che solo il 6,7% si iscriverebbe allo stesso Corso, ma presso un altro Ateneo; Il dato riferito ai laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (93,3%) è migliorato rispetto allo scorso anno e è decisamente più alto dei valori riportati a livello regionale (72,6%) e nazionale (68,8%).

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'anno a.a. 2019/2020 il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia nel 93,19% dei casi.

Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=12), risulta che in 10 casi viene indicato in modo dettagliato il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento). Nei rimanenti 2 non è stato possibile trovare né il materiale utile ai fini dello studio dell'esame, né dove poterlo reperire. La situazione è migliorata rispetto allo scorso anno

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

L'elaborazione dei dati prodotta dalla U.O Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo (3-11-2020) analizzata dalla CPDS, indica che il CdS presenta due indicatori sentinella dell'ANVUR con valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (iC22, iC18) e, a differenza della scorsa rilevazione dove nessun indicatore aveva valori peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale, quest'anno l'indicatore iC02 presenta criticità. Poiché gli indicatori iC02 e iC22 puntano a quantificare lo stesso aspetto da prospettive leggermente diverse, ci si aspetterebbe un sostanziale accordo tra i due. La notevole discrepanza tra gli indicatori iC02 e iC22 relativi al CdS non è quindi di chiara lettura.

Gli indicatori sentinella sono stati adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della SMA. La maggioranza degli indicatori presentano valori confrontabili o superiori con la media di Ateneo e non sembrano esserci criticità da rilevare. Unica segnalazione è che la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da fuori regione è in diminuzione (25%) rispetto agli anni precedenti quando era intorno al 50-60%.

Dal vademecum non risultano particolari criticità ancora da risolvere.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2019

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2019	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
1. Istituire una commissione di tutoraggio ed orientamento (già presente nelle relazioni CPDS 2018-2019)	1. Non viene preso in considerazione questo suggerimento.	



<p>2. Ambiti didattici carenti</p> <p>3. Individuare i quattro insegnamenti con forti criticità e mettere in atto azioni di miglioramento</p> <p>4. Analisi dei risultati della nuova scheda di valutazione dei tirocini</p> <p>5. Aggiornamento Syllabus</p>	<p>2. Contratto con personale foniatico strutturato presso altra sede.</p> <p>3. Non risultano azioni precise di intervento.</p> <p>4. Non risultano effettuate analisi in tal senso.</p> <p>5. La situazione è stabile con ancora molte carenze</p>	<p>2. Vademecum</p>
---	--	---------------------



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel Quadro D2 della SUA vengono ampiamente descritte l'organizzazione e le responsabilità del CdS nel garantire l'Assicurazione della Qualità ed il monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti. Tali attività vengono inoltre espressamente illustrate in relazione al coordinamento didattico, alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione di orari ed esami ed alle attività didattiche di supporto agli studenti.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019-2020 analizzati nel quadro B7 della SUA si desume come siano stati presi in considerazione sia le opinioni dei laureati, sia le opinioni degli studenti. Nel quadro B7 della SUA si riporta che il 77,8% degli studenti si iscriverebbe allo stesso CdS nello stesso Ateneo e questo dato è più alto rispetto al 54,1% riferito ai CdS delle professioni sanitarie della riabilitazione del nostro Ateneo; si riporta inoltre che la percentuale dei laureati soddisfatti dei rapporti con i docenti del CdS è pari al 100% degli intervistati.

Dall'analisi dei questionari degli studenti, condotta autonomamente dalla CPDS, non emergono particolari criticità. Nell'anno accademico 2019/20, il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto proporzionale ai crediti assegnati dal 92,19% degli studenti, dato costante rispetto all'anno 2018/19.

I risultati della rilevazione dell'opinione di 9 laureati che hanno risposto al questionario AlmaLaurea, sui 9 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019, testimoniano come la totalità degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatta del Corso (sommando le risposte decisamente sì e più sì che no). Analogo riscontro per quanto riguarda il carico di studio (decisamente SI 33,5%, più SI che NO 66,7%).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della scheda SUA (orientamento in ingresso) sono riportate le attività che il CdS ha intrapreso per il monitoraggio dell'orientamento in ingresso degli studenti, in itinere ed in uscita, per le quali sono coinvolti docenti del CdS, studenti, tutori e Tutor dedicati. In seguito all'emergenza COVID-19, l'Open Day e l'Info Day, calendarizzati per aprile e luglio 2020 sono stati svolti in modalità telematica.

Il CdS prevede la possibilità di svolgere i tirocini professionalizzanti, oltre che presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, in strutture esterne convenzionate, prevalentemente localizzate sul territorio provinciale, al fine di acquisire le conoscenze e competenze specifiche relative alla gestione del paziente ipovedente, del bambino ambliope e del paziente neuroleso, nonché l'acquisizione dei crediti formativi necessari per la progressione nel percorso di studio. Durante l'anno 2019-20, causa emergenza COVID-19 il tirocinio in presenza si è interrotto al termine del 1° semestre; al fine di garantire un percorso di tirocinio valevole per lo studente, nel secondo semestre sono state svolte le attività di tirocinio previste in modalità a distanza mediante la piattaforma Elly. A partire dal mese di giugno 2020, i tirocini in presenza sono ripresi, organizzando gli studenti in gruppi di ridotte dimensioni.



Il CdS ha designato come referente per l'orientamento e il tutorato in itinere il Prof. Claudio Macaluso, coadiuvato dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e da tre tutor d'anno, coadiuvati da altrettanti professionisti in servizio presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e da un tutor presso ogni ente convenzionato. Tale tutorato didattico in itinere, ha lo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Nel Quadro A1.b della SUA sono documentati incontri con le parti interessate per la verifica dei percorsi formativi, soprattutto in vista di sbocchi professionali successivi al completamento del percorso di studio. Oltre al Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DiMeC), si fa riferimento all'Associazione Italiana Ortottisti ed Assistenti in Oftalmologia (AIOrAO). Tale associazione, accreditata presso il Ministero della Salute quale Società Scientifica, presenta tra le proprie mission l'elaborazione di linee guida relative alla formazione professionale del tecnico ortottista. L'inserimento dell'attuale RAQ del CdS come componente nel Comitato Scientifico della suddetta Associazione rappresenta già di per sé un fattore qualificante per il CdS.

Dall'anno accademico 2016/2017 è stata istituita la Commissione per la Mobilità Internazionale del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, con il compito di fornire assistenza agli studenti in mobilità. La difficoltà relativa all'individuazione della corrispondenza tra la figura professionale italiana di Ortottista ed Assistente in Oftalmologia e figure professionali in ambito internazionale rende particolarmente difficile individuare sedi universitarie straniere con le quali stipulare convenzioni. Il CdS in questo contesto ha svolto un'azione di incentivazione nei confronti di studenti a partecipare al bando Erasmus Plus per mobilità ai fini di tirocinio. E' in fase di stipula una convenzione con due università straniere presso cui gli studenti possono compiere una parte del loro iter formativo. La CPDS invita il CdS a perseguire tali iniziative al fine di incrementare l'internazionalizzazione del corso.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea, così come i metodi di accertamento e le iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle discipline di base (biologia, chimica, fisica). L'accesso al CdS è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 9 insegnamenti per i tre anni di corso, le schede risultano essere state compilate in tutti i campi richiesti. Nonostante questo, la CDPS evidenzia la presenza di alcune criticità in merito alla compilazione delle suddette schede. D'altra parte, va dato atto al CdS di aver incluso questo specifico obiettivo nel Quadro D3 della scheda SUA. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere le opportune misure per ulteriormente migliorare i risultati raggiunti.



Alla luce della recente pandemia da SARS-COV2, si ritiene opportuno segnalare la necessità di implementare il materiale didattico a disposizione degli studenti, come pure l'esigenza di una migliore programmazione ed erogazione delle lezioni online (sia in diretta che videoregistrate), fino alla risoluzione dell'emergenza stessa.

Dai questionari OPIS (Report 1) si evince che quanto contenuto nelle schede dell'insegnamento e quanto riportato nel programma effettivamente svolto a lezione sono corrispondenti, come testimoniato da oltre il 97% delle risposte positive alla domanda, dato in accordo con quanto riportato nello scorso anno.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS vengono descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Nel loro insieme, tali metodi sono adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dalla valutazione a campione di 9 insegnamenti per i tre anni di corso dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risultano essere quasi sempre (7 casi su 9) correttamente riportati gli indicatori di Dublino; riguardo la modalità d'esame, in 5 moduli su 9 non è correttamente riportata la modalità di svolgimento dell'esame, relativamente all'emergenza Covid-19 (in presenza o oppure mediante modalità a distanza o modalità mista). Infine in due moduli su 9 non sono correttamente riportati i metodi didattici.

La CPDS invita il CdS a intraprendere opportune misure per una corretta compilazione delle schede Syllabus da parte dei docenti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

L'analisi sintetica dell'opinione degli studenti, in paragone all'anno precedente, è stata inserita nel Quadro B6 della SUA, dove pure sono riportati i link per la consultazione dei risultati della rilevazione durante l'anno accademico 2019/2020, tuttavia è da segnalare che molti dati riportati nella scheda SUA quadro B6, sono relativi all'anno 2018-2019. La CDPS non ritiene questi dati aggiornati e quindi si avvale solo dei dati riportati nei Report 1 e 5 e analizzati autonomamente.

Per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti riportata nel Report 1, come per lo scorso anno, non si evincono criticità di particolare rilievo essendo tutti i valori percentuali riferiti a Decisamente sì e Più sì che no superiori come somma all'80% per tutti i quesiti posti.

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'a.a. 2019/2020, l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei dati (Report 5) relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS (media del corso 24.69*), superiore rispetto alla media di dipartimento (22.91), consente di rilevare che quasi tutti gli insegnamenti/moduli ricevono valutazioni che si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al dato medio del CdS, valore in aumento rispetto a quello dello scorso anno pari a circa 23,80).



Solo un corso/modulo presenta un valore medio inferiore di quattro punti rispetto alla media, (valore riportato sotto i 17 punti) dato in significativo miglioramento rispetto a quanto riportato nello scorso a.a quando 5 corsi avevano un punteggio inferiore di 4 punti rispetto alla media del corso). [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30]. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS, affinché l'attività didattica in oggetto possa essere identificata e monitorata.

Alcune considerazioni emerse dal Report 23, riguardano la modalità a distanza della didattica erogata nel secondo semestre causa epidemia COVID-19. Gli studenti invitano i docenti a fornire spiegazioni oltre al materiale didattico. Tale criticità dovrebbe essersi risolta con la modalità di didattica mista messa in atto nel primo semestre del presente anno.

Dall'a.a. 2018/2019 il CdS ha predisposto uno specifico questionario relativo all'attività svolta dagli studenti durante il tirocinio formativo presso le strutture convenzionate. I risultati di tali rilevazioni per l'a.a. 2019/2020 non sono riportati nella SUA. La CPDS invita il CdS a valutare i dati dei tirocini e a discuterli.

Le criticità emerse lo scorso a.a., relativamente alla mancanza di contatti, individuali o di gruppo, preliminari all'avvio del tirocinio formativo e la carenza di un'adeguata formazione preliminare, volta ad illustrare con maggior chiarezza le finalità dell'attività stessa sono state risolte nel presente anno accademico. E' a tal proposito da sottolineare che alla domanda, inerente la complessiva soddisfazione dell'esperienza di tirocinio, hanno risposto positivamente il 100% degli studenti.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati forniti da AlmaLaurea (XXII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2019) hanno evidenziato che solo l'11.1 % degli intervistati dichiara che non si iscriverebbe nuovamente a Parma, qualora ripettesse lo stesso Corso, mentre il 77.8% si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo. Infine l'11% si iscriverebbe ad un altro corso, sempre dello stesso Ateneo. L'indagine ha inoltre evidenziato come il 100% degli studenti è soddisfatto del rapporto con i docenti. Il 100% degli studenti ha giudicato adeguate le aule, mentre il 75% ha giudicato inadeguate le postazioni informatiche e il 100% degli studenti ha giudicato inadeguati gli spazi dedicati allo studio individuale. La CDPS si impegna a segnalare queste criticità al CdS.

Dai dati di AlmaLaurea XXII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2019, emerge che gli esiti occupazionali sono pienamente soddisfacenti; a un anno dalla Laurea il 75% dei laureati lavora mentre il 25% non lavora, ma è iscritto ad una laurea di secondo livello.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari OPIS (Report 1) emerge come il 93,93% degli studenti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) complessivamente adeguato, percentuale in crescita rispetto a quella dell'anno passato (88,8%). Il dato è compatibile con quanto reperito nel sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo: da un campione di 9 moduli, risulta che in 8 su 9 viene indicato in modo preciso il materiale utile per la preparazione dell'esame, in leggero calo rispetto allo scorso anno. La CDPS osserva inoltre che in 4 moduli su 9 non sono riportate correttamente le modalità di verifica dell'apprendimento, soprattutto in relazione all'attuale emergenza Covid-19.



Infine in due moduli non sono indicati correttamente i metodi didattici utilizzati, sempre in relazione all'attuale emergenza sanitaria.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

L'elaborazione dei dati prodotta da U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo (3-11-2020) e analizzata dalla CPDS indica che il CdS non presenta indicatori con valori inferiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale, mentre 4 indicatori (iC01, iC13, iC03 e iC19) presentano valori superiori di 2 punti rispetto al dato nazionale. Dall'analisi condotta dall'ANVUR si conferma l'indicatore sentinella iC01 come punto di forza del Corso, rappresentato dalla percentuale (100%) degli studenti che acquisiscono 40 crediti al primo semestre del primo anno. Dall'analisi della SMA, risulta che il valore dell'indicatore è costante rispetto all'ultima rilevazione presa in esame e rimane superiore al valore relativo all'Ateneo, all'area geografica ed agli Atenei presenti sul territorio nazionale.

Similmente, l'indicatore sentinella iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) si mantiene ai livelli di eccellenza (100%) già riportati nell'ultima rilevazione, superiore rispetto a tutti i valori di riferimento. Ciò denota un miglioramento in termini efficienza dell'azione didattica.

Per quanto riguarda l'indicatore sentinella iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni), dall'analisi condotta dall'ANVUR emerge un valore pari a 43.8%, superiore ai vari valori di riferimento ma in deciso calo rispetto all'ultima rilevazione, come riportato nella scheda SMA (57% nell'anno 2018), segno che l'attrattività del corso è ancora superiore alla media, ma in calo rispetto all'ultima rilevazione riportata.

Relativamente all'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), si riporta il valore di 66.7%, decisamente superiore ai rispettivi valori di riferimento e su indici costanti rispetto a quelli riportati negli anni 2017 e 2018; è comunque da rilevare un progressivo calo di questo indicatore che nell'anno 2015 era pari a oltre il 95%, segno di un graduale ridimensionamento del corpo docente a tempo indeterminato, anche se questo non ha inficiato la funzionalità del CdS.

Permane infine negativo il dato relativo ai CFU conseguiti all'estero (indicatore iC10), come anche per l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) sempre pari a 0, continuando quindi a rappresentare una criticità. Questa problematica è già stata sollevata nella passata relazione della CPDS. La CDPS sottolinea la necessità di implementare le iniziative volte a potenziare l'internazionalizzazione del CdS.

Gli indicatori sentinella sono stati nel complesso analizzati in maniera esaustiva nella parte conclusiva della SMA, dove vengono anche illustrate le azioni intraprese per mantenere i risultati raggiunti e per ovviare alle criticità emerse.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2019

Suggerimenti/osservazioni della relazione CDPS 2019	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
<p>1. La CDPS rileva che il 75% ha giudicato inadeguate le postazioni informatiche e il 100% degli studenti ha giudicato inadeguato gli spazi dedicati allo studio individuale.</p> <p>2. Migliorare il processo d'internazionalizzazione del corso.</p> <p>3. Aggiornamento Syllabus</p>	<p>1. Queste problematiche non sono state considerate nella scheda SUA</p> <p>2. Si procederà con la stipula di convenzioni con atenei stranieri</p> <p>3. La situazione è in sensibile miglioramento ma si osservano ancora delle criticità</p>	<p>2. Scheda SUA quadro D4</p> <p>3. Scheda SUA quadro D4</p>



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nella scheda SUA sono riferiti gli organi adibiti all'organizzazione gestionale del CdS, sia ai fini dell'Assicurazione di Qualità, sia ai fini del monitoraggio delle attività didattiche, nell'ottica del servizio di supporto e di guida nel percorso formativo degli studenti. Si sottolinea l'attenzione riservata dal CdS all'inserimento degli studenti del primo anno, i quali, al primo contatto con il mondo universitario, vivono una fase estremamente delicata della loro vita universitaria (in questo caso anche legata alla peculiarità della disciplina). Proprio l'impatto con l'attività di reparto rappresenta infatti la causa principale di abbandono del corso (quadro B5 della SUA).

Dalla documentazione (quadro B7 della SUA), emerge che sia stato analizzato il parere dei laureati in riferimento al percorso di studio. Il carico di studio è stato giudicato totalmente o abbastanza adeguato da tutti gli intervistati (100%) dato in crescita rispetto alla scorsa rilevazione (89,9%). L'analisi dei questionari degli studenti (Report 1) fatta autonomamente dalla CPDS conferma che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'85,7% degli intervistati dato stabile rispetto al 2018.

A conferma di quanto sopra riferito, i risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXII Indagine Alma Laurea 2019) rivelano che le 30 laureate considerano soddisfacente il carico didattico (Decisamente sì 53,3; Più sì che no 46,7).

Il Report 021 dei suggerimenti per CdS, riporta che solo il 9% (110 su 1209 questionari) chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, nel quadro B5 della SUA si sottolinea che il CdS partecipa attivamente alle iniziative di Ateneo Open Day e Info Day, che per l'a.a. 2020/2021 si sono svolte on-line. Oltre alle iniziative di Ateneo, il CdS ha costruito un suo percorso specifico, al fine di aiutare gli studenti ad effettuare la scelta del proprio studio universitario in modo consapevole. Si tratta di incontri con gli studenti che frequentano gli ultimi anni delle scuole superiori, presso la sede scolastica e/o universitaria, al fine di fornire tutti gli strumenti informativi in merito alla professione ostetrica, che richiede particolare attitudine alla relazione d'aiuto, capacità di gestione dello stress e di situazioni emotivamente impegnative.

Come riportato al riquadro B5 della scheda SUA è stata creata la pagina Facebook del CdS chiamata "NdV Ostetricia Unipr" su cui vengono pubblicati aggiornamenti, informazioni, materiale scientifico e divulgativo, riflessioni e contributi. Le future matricole possono farsi un'idea diretta dell'impostazione e dell'organizzazione del corso attraverso i post degli studenti già iscritti. Inoltre attraverso la pagina Facebook è possibile mettersi direttamente in contatto con i rappresentanti del corso di laurea per qualsiasi dubbio o eventuali chiarimenti. Sebbene la funzionalità comunicativa di facebook sia indiscutibile, si consiglia di utilizzare anche canali istituzionali, quali il sito del CdS e Elly, per comunicare con gli studenti.

Per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere, nel quadro B5 della SUA si ribadisce che, oltre alle iniziative di Ateneo, il CdS in Ostetricia prevede forme di tutorato specifiche. Sono



previsti un Direttore delle attività didattiche e professionali (DAPD), cui è affidata l'organizzazione e la gestione del tirocinio professionalizzante, tutor clinici e tutor didattici che lo affiancano nell'attività, e tutor docenti di riferimento per la preparazione della tesi di laurea. Gli studenti possono anche contare su incontri individuali personalizzati con i tutor, che possono aiutarli nelle varie fasi del loro percorso di studio. Il rapporto diretto fra singoli studenti e tutor non ha reso necessaria l'istituzione di una Commissione Tutoraggio e Orientamento, suggerita in passato dalla CPDS, per seguire gli studenti durante il loro percorso formativo in itinere. A partire dal 2° semestre dell'a.a. 2019/2020, a seguito dell'emergenza COVID 19, la didattica in presenza è stata sostituita con quella online. Qualora la situazione d'emergenza permanga anche per tutto l'a.a. 2020-2021, i tutor didattici del CdS saranno sempre a disposizione degli studenti mediante piattaforma "Teams". Non appare chiaro se la breve Guida dello studente di Ostetricia, contenente le informazioni relative all'organizzazione del corso, sia stata effettivamente predisposta ed inviata in formato pdf a tutti gli iscritti, come preannunciato nelle ultime SUA. La CPDS esorta il CdS a dare seguito a questo progetto.

Per quanto riguarda la formazione pratica, le attività di tirocinio si svolgono non solo presso le strutture dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma ma anche in strutture convenzionate con l'Ateneo. L'organizzazione e l'assistenza agli studenti per i periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è fornita dalla DADP e dai Tutor didattici. L'obiettivo è che tutti gli studenti possano svolgere almeno un periodo di formazione in ospedali di primo livello. Al termine di ogni tirocinio i tutor clinici compilano una scheda di valutazione degli apprendimenti che sarà utilizzata per la valutazione dello studente durante l'esame annuale di tirocinio. Anche lo studente compila una scheda di valutazione dell'esperienza di tirocinio. I questionari di valutazione per gli studenti, analogamente a quanto avviene per gli esami curriculari, dal 2017 sono stati inseriti nella piattaforma ESSE3.

Per quanto concerne la mobilità internazionale, nel quadro B5 della SUA è riportato che dal 2014 è attivo un accordo di collaborazione tra l'Università di Parma e la Universidade de Sao Paulo (Brasile) che ha come finalità l'attivazione del percorso di doppia laurea in Ostetricia. L'accordo prevede la possibilità di frequenza, per 2 studenti per anno accademico, di un intero anno di corso presso l'Ateneo partner. Nella SUA non è esplicitato se gli studenti abbiano usufruito di questa possibilità e con quale grado di soddisfazione, pertanto la CPDS esorta il CdS a inserire nella prossima SUA ulteriori informazioni al riguardo. Per implementare le opportunità di formazione all'estero, la commissione didattica ha deciso di esplorare la possibilità di accordi con Irlanda e Francia, ove sono presenti corsi di laurea con un'analogia offerta formativa.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro, è prevista la figura di un tutor didattico con funzione di orientamento in uscita per i laureandi. Il CdS organizza incontri con varie organizzazioni e con rappresentanti degli Ordini Professionali al fine di favorire il flusso di informazioni tra gli studenti e il mondo del lavoro. Per gli studenti che intendano proseguire il loro percorso di studio, invece, si organizzano incontri di presentazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, nonché dei Master di 1° livello attinenti alla professione ostetrica organizzati dall'Ateneo.



In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019, emerge che il 40% dei laureati (n=30) le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" (dato in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, 11,1%) e il 46,7% "spesso adeguate", mentre il 13,3% le ha valutate solo "raramente adeguate". Il dato complessivo è globalmente in linea con quello della precedente rilevazione (86,7% vs 88,9% dello scorso anno), a fronte di una maggiore numerosità di laureati (n=30 vs n=9).

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come precisato nei Quadri A3.a e A3.b della scheda SUA, l'accesso al CdS è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Agli studenti ammessi al CdS con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di chimica e biologia, con le modalità specificate nel Regolamento del CdS.

Dall'analisi del Quadro B6 della SUA si evince come il CdS abbia messo in atto processi specifici volti alla verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede Syllabus dei singoli insegnamenti secondo i descrittori di Dublino ed i risultati di apprendimento attesi, come pure i programmi realmente svolti a lezione, gli strumenti ed i materiali didattici.

Alla luce della recente pandemia da SARS-COV2 e come indicato nel REPORT 023 OPIS, si ritiene opportuno segnalare la necessità di implementare il materiale didattico a disposizione degli studenti, come pure l'esigenza di una migliore programmazione ed erogazione delle lezioni online (sia in diretta che videoregistrate), fino alla risoluzione dell'emergenza stessa.

Dall'analisi dei questionari OPIS 2019-2020, si deduce come il 91.64% (percentuale data dalla somma dei "Più sì che no" e dei "Decisamente sì") degli studenti intervistati pensi che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS (percentuale in leggero calo rispetto all'anno precedente).

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Ostetricia sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica dei quadri A4.b e A4.c della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino.

Dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo risulta che su 12 insegnamenti presi a campione, in 9 risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Per quanto riguarda gli indicatori di Dublino, solo in 3 moduli viene specificato come verrà accertato se lo studente abbia raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina scientifica e se sia in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione. In 3 insegnamenti viene solo indicata la modalità orale dell'esame. Il dato relativo alla rispondenza con gli indicatori di Dublino è peggiorato rispetto allo scorso anno.



5. *Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.*

Le percentuali di risposte positive e/o negative relative a ciascuna domanda del questionario sono state inserite nel riquadro B6 della SUA dove risultano commentati i trend di miglioramento o di stabilità dei dati.

Per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti riportata nel Report 001, come per lo scorso anno, non si evincono criticità di particolare rilievo essendo tutti i valori percentuali riferiti a Decisamente sì e Più sì che no superiori come somma all'80% per tutti i quesiti posti.

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'a.a. 2019/2020, l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei dati relativi (Report 005) ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS (media corso: 24.5*) rivela un significativo peggioramento rispetto alla precedente rilevazione. Lo scorso anno 8 insegnamenti avevano punteggi inferiori a 20, di cui 2 sotto a 18, ora risultano 13 gli insegnamenti sotto a 20 e di questi 3 sono sotto a 17 [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30]. La commissione si impegna a sollecitare il CdS a intraprendere opportune misure per identificare i corsi critici e capire le ragioni di questo peggioramento.. E' importante anche sottolineare tuttavia che 22 insegnamenti hanno un punteggio superiore a 28.

Dal Report 007 si evince che rispetto alla valutazione media dei docenti del corso (24.59), superiore rispetto alla media del dipartimento (22.91), 11 docenti hanno una valutazione sotto a 20 e di questi 3 sono sotto la media del 16. La Commissione si impegna a sollecitare il CdS anche per verificare una corrispondenza tra docenti critici e insegnamenti critici.

Per quanto riguarda il Report 021 "suggerimenti", nessun quesito raggiunge un 20% di criticità

Una importante considerazione emersa dal Report 23 che merita attenzione concerne il modulo di Istologia ed Embriologia: gli studenti chiedono che il corso non venga più mutuato con altri CdS in quanto sarebbe bene approfondire argomenti più inerenti al corso di laurea in Ostetricia. Il fatto che siano gli studenti a dover segnalare tale incongruenza non deprime a favore di una corretta pianificazione dell'attività didattica e solleva qualche dubbio sulla valenza formativa dei corsi accorpatis, qualora non si tenga sufficientemente conto delle peculiarità dei contenuti, in relazione alla loro rilevanza nello specifico CdS.

Si segnala che un docente ha svolto esami in giornate ed orari non consoni (orari serali e giorni festivi).

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono ampiamente riportati e commentati nel quadro B7 della SUA.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati forniti da AlmaLaurea (XXII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2019) rivelano che il 43.3% si iscriverebbe allo stesso Corso, ma presso un altro Ateneo dato pressoché stazionario rispetto al 2018 (44%) ma con un numero di questionari molto maggiore 30 vs 9. In riferimento al giudizio complessivo sul CdS, come riportato dal quadro B7 della SUA, il 100% degli intervistati si è detto decisamente



soddisfatto o soddisfatto sia del CdS, che dei rapporti con i docenti (96,6%) o con gli altri studenti (93,3%). L'indagine ha evidenziato che il 86% dei laureati ritiene sempre o spesso adeguate le aule in cui ha seguito le lezioni e le esercitazioni e ha utilizzato le postazioni informatiche (66,7%) e i servizi delle biblioteche (70%).

Come indicato nella SUA risulta di difficile interpretazione quanto sopra riportato, si potrebbe ipotizzare che, considerata l'alta percentuale di studenti fuori sede di cui il 37% da fuori regione, il desiderio di cambiare Ateneo sia stato dettato prevalentemente da ragioni logistiche. La CPDS invita nuovamente il CdS a contattare le laureate per chiarire le ragioni della eventuale scelta di un altro Ateneo.

Dai dati di AlmaLaurea emerge che gli esiti occupazionali non sono pienamente soddisfacenti (n=9): come lo scorso anno a un anno dalla Laurea il 44% circa non lavora e non studia ma sta cercando lavoro e il 22% non lavora, non studia e non sta cercando lavoro. Interessante è comunque il fatto che il 66,7% delle neolaureate ha partecipato ad almeno un corso di formazione post-laurea e l'11% è iscritta a una laurea di secondo livello.

A differenza dello scorso anno non ci sono dati lavorativi su neolaureate che hanno conseguito il doppio titolo.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

In riferimento all'opinione degli studenti (Report 01) per l'anno a.a. 2019/2020, l'89% ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia, un dato stabile rispetto allo scorso anno.

Valutando dal sito web dell'offerta formativa di Ateneo, un campione di insegnamenti (n=12), risulta che in otto su dodici, non vengono riportati correttamente gli indicatori di Dublino; inoltre, in alcuni moduli di corsi integrati manca totalmente la scheda Syllabus.

L'analisi del Report 023 pone in luce alcune criticità emerse in seguito all'adozione della didattica a distanza per emergenza COVID nel secondo semestre dell'a.a 2019/2020. Per alcune attività didattiche non sono mai state svolte lezioni online né sulla piattaforma di Microsoft Teams né attraverso videoregistrazioni. Le slide delle lezioni senza alcuna spiegazione sono risultate insufficienti al fine del superamento degli esami.

La CPDS ritiene che nell'emergenza creatasi nel secondo semestre molti docenti si siano trovati in difficoltà, i supporti tecnici forniti all'inizio del nuovo a.a potranno colmare almeno in parte questa carenza.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

L'elaborazione dei dati prodotta da U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo (3-11-2020) e analizzata dalla CPDS indica che il CdS presenta cinque indicatori sentinella dell'ANVUR con valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (iC01, iC13, iC16, iC16BIS e iC11) e 4 indicatori con valori peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (iC06, iC06BIS, iC06TER e iC18). La situazione è leggermente peggiorata rispetto alla scorsa rilevazione ma riflette le problematiche già sollevate legate all'ingresso nel mondo del lavoro e discusse nella parte conclusiva della SMA. Anche quest'anno si conferma infatti l'andamento negativo del numero di



laureati occupati a un anno dal titolo (iC06 iC06BIS e iC06TER). Questo dato è in linea con quanto registrato a livello nazionale e riflette le difficoltà occupazionali della professione ostetrica che risulta altamente settorializzata rispetto alle altre professioni dell'area sanitaria (ad esempio infermieristica). L'elevata percentuale di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso e il basso tasso di abbandoni dopo N + 1 anni costituiscono invece dei punti di forza del CdS.

Nel Vademecum sono stati analizzati attentamente i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Rapporto di Riesame.

Nell'a.a. 2019-2020 è entrato in vigore il nuovo Piano degli Studi, resosi necessario per rispondere alle nuove necessità formative e ai bisogni di apprendimento degli studenti. Questo ha permesso di introdurre modifiche atte a superare le criticità emerse nel precedente Piano di Studi attivo dalla coorte 2016-2017, con cambiamenti che hanno interessato tutti i 3 anni di corso.

Per quanto riguarda il miglioramento dell'attività pratica, dall'a.a. 2017/2018 il Laboratorio Didattico per la Simulazione in Medicina (Sim-Lab) del DiMeC ha predisposto un'aula dedicata alla simulazione delle urgenze ed emergenze ostetriche in sala parto. Nel corso dell'anno 2019 il Sim-Lab si è arricchito di due nuovi simulatori, uno per l'assistenza al parto cefalico, podalico e per la distocia della spalla, l'altro per il parto strumentale con ventosa.

A seguito dell'analisi dei diari di tirocinio compilati dagli studenti, introdotti dall'a.a. 2017-2018, è stato possibile valutare le criticità segnalate ed utilizzarle per formare al meglio nuovi tutor clinici. Nel 2019 sono state organizzate, con la collaborazione dell'AOU di Parma, due edizioni del Corso di formazione per tutor clinici, della durata di 16 ore, con la partecipazione di 37 tra ostetriche e infermiere.

Nel Vademecum sono state attentamente riportati, oltre ai miglioramenti messi in atto dal CdS, anche una serie di criticità ancora da risolvere. Tra di esse, la situazione delle aule, soprattutto nel primo semestre; la mancata compilazione del Syllabus e la mancata condivisione delle lezioni online da parte di una piccola frazione dei Docenti, nonostante le ripetute sollecitazioni del RAQ; le difficoltà che incontra il DADP a predisporre il calendario delle lezioni, anche in conseguenza del fatto che dall'a.a. 2019-2020 sono aumentati i corsi mutuati con altri CdS delle professioni sanitarie.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2019

Suggerimenti/osservazioni della relazione cpds 2019	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
1. Istituire una commissione di tutoraggio ed orientamento (già presente nella relazione CPDS 2018, suggerimento non accettato già nella SUA 2019)	1. Non si ritiene necessaria l'istituzione di una commissione per il tutoraggio ed orientamento dato che il ridotto numero di	1.Scheda SUA quadro B5 del 30/06/2020



<p>2. Consiglio di raccolta feedback degli enti ospitanti sull'organizzazione dei tirocini</p> <p>3. Individuare gli 8 insegnamenti con forti criticità e mettere in atto azioni di miglioramento</p> <p>4. Contattare i laureati del 2018 (n=9) per capire le ragioni della scelta dello stesso corso ma in altro ateneo (44%)</p>	<p>studenti garantisce un rapporto diretto con i tutor</p> <p>2. E' stata messa in atto una raccolta dei feedback degli enti ospitanti</p> <p>3. Non risultano azioni precise di intervento. Viene sottolineato che le valutazioni più basse riguardano i corsi dai contenuti meno accattivanti e più ostici, e questo fatto penalizza i singoli docenti a prescindere dalla qualità della didattica erogata.</p> <p>4. Non risultano effettuate rilevazioni in tal senso</p>	<p>2. Scheda SUA quadro C3</p> <p>3. Scheda SUA quadro B6</p>
---	---	---



Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute – Classe L-22.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel QuadroD2 della SUA, vengono individuati i componenti del Gruppo di Gestione AQ, così come vengono ampiamente descritte l'organizzazione e le responsabilità del CdS nel garantire l'Assicurazione della Qualità ed il monitoraggio delle attività collegiali del CdS. Nei Quadro B1, B2a, B2b, B2c e B3 sono presenti tutte le informazioni relative agli organi collegiali del CdS, allo schema di AQ ed alla definizione dei ruoli deputati a seguire l'intero processo e sono verificabili nei rispettivi link.

Dall'analisi della SUA, si desume inoltre come siano stati presi in considerazione sia le opinioni dei laureati, sia le opinioni degli studenti, dalle quali non sembrano emergere particolari criticità nell'organizzazione complessiva del CdS. Infatti, come sottolineato nella scheda SUA ai quadri B6 e B7, il valore del gradimento degli studenti per gli insegnamenti è aumentato a 22,6 punti posizionando il CdS sopra la media di Ateneo.

Dalla documentazione (quadro B7 della SUA), emerge che è stato analizzato il parere dei laureati in riferimento al percorso di studio. L'analisi dei questionari degli studenti, condotta autonomamente dalla CPDS, fa emergere che il 75% degli studenti non frequentanti considera il carico di studio dell'insegnamento complessivamente proporzionato ai CFU assegnati, mentre questa percentuale sale all'84% per gli studenti frequentanti; questo dato si presenta in linea rispetto a quello dell'anno precedente.

Analogamente, le attività didattiche integrative sono considerate utili all'apprendimento della materia dal 75% circa dei rispondenti al questionario (studenti frequentanti), a conferma di quanto registrato nella presente rilevazione.

I risultati della rilevazione dell'opinione dei 77 laureati che hanno risposto al questionario AlmaLaurea (XXII Indagine Alma Laurea 2019), sul totale di 94 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019, testimoniano come il 91% si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no). A ulteriore conferma dei dati la CDPS osserva che il 93,6% degli intervistati ha valutato positivamente il carico di studio.

Infine è da rilevare che il 15% degli intervistati dichiara che non si iscriverebbe nuovamente a Parma qualora ripettesse lo stesso Corso; questo dato è in deciso calo rispetto alla rilevazione fatta per degli intervistati del precedente a.a (30,7%) mostrando un netto miglioramento.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, nel quadro B5 della SUA si sottolinea che il CdS partecipa attivamente alle iniziative di Ateneo Open Day e Info Day. E' inoltre da sottolineare che il CdS ha istituito, oltre alle attività di orientamento in ingresso programmate dall'Ateneo, delle attività supplementari nelle quali sono coinvolti docenti del CdS, studenti tutori e Tutor dedicati. Nello specifico le diverse iniziative messe in atto comprendono la realizzazione di una



brochure digitale distribuita alle Scuole del bacino di utenza di Parma e province limitrofe e da ultimo iniziative specifiche organizzate direttamente da docenti.

Nel Quadro B5 della SUA (orientamento e tutorato in itinere) vengono descritte le strategie messe in atto per gli studenti di Scienze Motorie, Sport e Salute dove si riporta che il Corso di Laurea ha nominato sei docenti di riferimento con il ruolo di tutore, il cui compito è quello di seguire gli studenti durante il loro percorso formativo. Inoltre, negli insegnamenti in cui sia prevista l'attività obbligatoria di tirocinio in strutture convenzionate, i Docenti Coordinatori svolgono funzione di tutor didattico, con la finalità di controllare lo svolgimento del tirocinio per l'acquisizione dei relativi CFU. L'elenco delle strutture convenzionate è consultabile nel sito del CdS, dove viene citato come referente la Prof.ssa Daniela Galli.

Per quanto concerne la Mobilità Internazionale, come riportato nel quadro B5 della SUA (assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti) il Consiglio di Corso di Studio ha nominato una Commissione per Assistenza al Tirocinio, Stage e Mobilità all'Estero composta dai docenti Prof.ssa Daniela Galli e Prof. Prisco Mirandola. La CDPS prende atto che non sono in vigore attualmente convenzioni con centri universitari esteri.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro il CdS prevede tirocini sia presso Enti pubblici che aziende private e Federazioni Sportive per lo svolgimento di attività pratica finalizzata all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Il CdS ha nominato una Commissione per Assistenza al Tirocinio, Stage e Mobilità all'Estero composta dalla Prof.ssa Daniela Galli, dalla Prof.ssa Giuliana Gobbi e dal Prof. Prisco Mirandola.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019, emerge che per il 26,3% degli intervistati (n=77) le aule si sono rivelate sempre o quasi sempre adeguate; per il 60,5% sono quasi sempre adeguate, mentre solo l' 11,8% sostiene che le aule erano quasi sempre inadeguate.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA è indicata la modalità di ammissione al CdS, che è determinata dall'ordine cronologico di presentazione delle domande di immatricolazione, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico del CdS.

Nel quadro A3.a e A3.b della SUA sono inoltre indicati i requisiti e le conoscenze richieste allo studente al momento dell'ammissione, oltre alle modalità di verifica di tali conoscenze e l'eventuale attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). È specificato chiaramente che tale OFA deve essere assolto durante il primo anno di corso, sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel suddetto Regolamento Didattico.

Dall'analisi del Quadro B6 della SUA si evince come il CdS abbia sollecitato ad una revisione della compilazione del Syllabus in funzione delle nuove modalità di erogazione della didattica con modalità mista (in presenza e a distanza tramite piattaforma TEAMs).

Da un'analisi svolta sui questionari OPIS (Report 1) si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS nel 92,6% dei casi (studenti



frequentanti). Ciò sta ad indicare, sia pure indirettamente, che non esistano incoerenze particolari nei programmi indicati nelle schede degli insegnamenti del Corso rispetto alla loro attuazione.

Da una accurata valutazione del Report 023 (studenti frequentanti) emergono varie criticità, soprattutto in relazione alla qualità del materiale didattico fornito agli studenti, indicato spesso come poco chiaro oppure in quantità sproporzionata rispetto al carico didattico, soprattutto in riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19. In riferimento agli studenti non frequentanti, oltre a difficoltà nel reperire materiale utile per lo studio per diversi insegnamenti vengono riportate significative problematiche specifiche in riferimento all'insegnamento "OMISSIS".

La CPDS ritiene che nell'emergenza creatasi nel secondo semestre molti docenti si siano trovati in difficoltà, i supporti tecnici forniti all'inizio del nuovo a.a potranno colmare almeno in parte questa carenza. E' comunque auspicabile che il CdS monitori quegli insegnamenti che oggettivamente si sono rivelati problematici sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS vengono descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino e pertanto adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Dalla valutazione indipendente condotta a campione da parte della CPDS su 9 insegnamenti per i tre anni di corso dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, risultano diverse criticità: in particolare su 9 di questi insegnamenti soltanto 2 presentano compilati in maniera corretta i campi indicati nella scheda del corso. In ben 5 insegnamenti non sono riportati correttamente gli indicatori di Dublino. I descrittori riguardo sia ai metodi di accertamento delle conoscenze acquisite, sia alle informazioni fornite agli studenti non sono correttamente riportati in 6 insegnamenti dei 9 selezionati, soprattutto non sono riportate correttamente le modalità sia di insegnamento che di verifica dell'apprendimento durante la fase di emergenza da Covid-19. La CPDS inoltre constata che in un modulo la pagina Syllabus non è stata compilata in nessun campo. Da questa analisi a campione appare che la compilazione delle schede descrittive degli insegnamenti è lacunosa, in deciso peggioramento rispetto agli scorsi anni.

La CPDS consiglia di risollecitare nuovamente i docenti per una più accurata compilazione e revisione dei dati inseriti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi del quadro B6 della SUA si evince che le rilevazioni delle opinioni degli studenti (riferite all'a.a. 2018/2019) sono state prese in considerazione ed analizzate dal CdS.

Per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti riportata nel Report 001 (studenti frequentanti), non si evincono criticità di particolare rilievo essendo tutti i valori percentuali riferiti a Decisamente sì e Più sì che no superiori come somma all'80% per tutti i quesiti posti. Dall'analoga valutazione svolta sulla coorte di studenti non frequentanti riportata nel Report 001 emergono invece alcune criticità: in particolare il 30,45% degli studenti valuta che le conoscenze preliminari possedute non siano sufficienti per la comprensione degli argomenti



previsti nel programma d'esame, il 24,69 ritiene il carico di studio non proporzionato ai crediti e il 22,86 che il materiale didattico non sia adeguato per la preparazione dell'esame. La CPDS invita il CdS a intraprendere opportune misure per capire la discrepanza tra le opinioni dei frequentanti e dei non frequentanti.

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'a.a. 2019/2020, l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei dati (Report 005) relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS (22,66* valore costante rispetto al valore dello scorso a.a. pari a 22,89), la distribuzione ha mostrato una dispersione poco marcata rispetto alla media del CdS, con la maggior parte degli insegnamenti racchiusi fra valori di 19 e 25; 4 insegnamenti presentano un valore inferiore alla media del CdS di 4 punti, dato in peggioramento rispetto a quello dello scorso a.a. in cui non erano state riportate criticità analoghe dalla CDPS.

[*Media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30].

La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questa criticità e a sensibilizzare i docenti degli insegnamenti in questione.

Per quanto riguarda il Report 005 riferito alle opinioni degli studenti non frequentanti, la CDPS rileva che la media del CdS è sotto i 20 punti, più bassa rispetto alla media del corso riportata per studenti frequentanti, e si segnalano sempre 4 insegnamenti con punteggi bassi. La CPDS invita il CdS a verificare se gli insegnamenti critici siano gli stessi per i frequentanti e per i non frequentanti.

Dal Report 007 si evince che rispetto alla valutazione media dei docenti del corso (22.66), 7 docenti hanno una valutazione sotto a 18.66 sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti. La Commissione si impegna a sollecitare il CdS anche per verificare una corrispondenza tra docenti critici e insegnamenti critici.

Relativamente al Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2019/2020, il suggerimento maggiormente condiviso dagli studenti frequentanti è stato quello di alleggerire il carico didattico complessivo (18,46%); il 16,5% degli intervistati sottolinea la necessità di fornire in anticipo il materiale didattico; il 15,5% invita a migliorare la qualità del materiale didattico mentre il 15% ritiene utile inserire prove d'esame intermedie.

Le opinioni dei laureati nell'anno 2019, ottenute dalla XXII Indagine Alma Laurea, sono state riportate ed analizzate nel quadro B7 della SUA. Il 91% degli studenti si è dichiarato soddisfatto sia del corso di laurea (decisamente sì =41,6%; più sì che no = 49,4%) che dei rapporti con i docenti (decisamente sì =31,2%; più sì che no = 59,7%). Il 93,65% degli intervistati ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (decisamente sì =48,1%; più sì che no = 45,5%).

Il 67,5% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo (dato in aumento rispetto allo scorso a.a. pari a 52,7%), mentre il 15,6% si iscriverebbe allo stesso Ateneo ma ad un altro corso; infine sempre il 15,6% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici



Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti (Report 001) per l'anno a.a. 2019/2020, risulta che l'85,3% degli studenti ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato per lo studio della materia.

Dall'analisi dello stesso report per studenti non frequentanti, emerge che questa percentuale si riduce al 77 %, indicando comunque che il materiale didattico fornito agli studenti risulta essere adeguato per lo studio della materia.

Valutando, nei siti web di Ateneo e di CdS, lo stesso campione di moduli già analizzati precedentemente (n=9), risulta che nella maggioranza dei moduli (8 su 9) viene indicato in modo dettagliato il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento).

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Per quanto riguarda gli indicatori-sentinella dei Corsi di Studio, la CPDS ha analizzato la SMA del CdS e l'elaborazione dei dati prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo.

A differenza dello scorso anno, ove emergevano due dati in positivo rispetto al dato nazionale, tale elaborazione ha stavolta evidenziato che il CdS presenta, per solo un indicatore sentinella ANVUR, valori migliori di oltre 0,2 punti rispetto alle medie nazionali. Si tratta dell'indicatore di sostenibilità iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), che risulta superiore alle medie di atenei dell'area geografica di riferimento e degli Atenei non telematici.

Come evidenziato nella scheda SMA, questo indice negli ultimi anni è costantemente molto al di sopra rispetto a quello degli atenei dell'area geografica di riferimento (84% rispetto al 56%). Questo significativo aumento è dovuto principalmente al taglio di tutti i contratti per le attività didattiche integrative svolte da personale altamente qualificato nei diversi settori tecnici, proveniente prevalentemente dal mondo delle Federazioni sportive. Nonostante questo, il CdS ha mantenuto una significativa attrattività, come evidenziato dal numero di iscritti all'ultimo a.a. (251 posti in aumento rispetto ai 242 dello scorso a.a.) a fronte di una richiesta di più di 600 domande di iscrizione.

Gli indicatori dei Corsi di Studi sono stati adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della SMA, sottolineando sia i miglioramenti avvenuti, sia le criticità tuttora presenti nel CdS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2019

Suggerimenti/osservazioni della relazione cpds 2019	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
1.La CDPS invita il CdS a una sistematica revisione dei syllabus anche in funzione	1. I Docenti sono stati sollecitati, tramite comunicazione diretta da parte del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e	1. Quadro B6 SUA



<p>delle nuove modalità di erogazione.</p> <p>2. La CDPS invita il CdS a prendere visione anche dell'opinione degli studenti non frequentanti</p>	<p>indicazioni fornite tramite i CCdS, ad una revisione della compilazione dei syllabus.</p> <p>2. Non sono riportate azioni a tal riguardo.</p>	
---	--	--



1. *Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS*

Dalla scheda SUA risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del 2018 si riportava che, a seguito delle segnalazioni degli studenti, era in atto un processo di revisione critica dei programmi e del carico didattico, ritenuto eccessivo soprattutto nel primo anno di corso.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019/2020, fatta autonomamente dalla CPDS, si evince che il carico di studio degli insegnamenti è comunque proporzionato ai crediti assegnati per l'85,72% degli intervistati dato in calo rispetto allo scorso anno (91,32%) ma il Report 21 dei suggerimenti per CdS, riferisce che solo l'11% chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo. I risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXII Indagine Alma Laurea 2019) rivelano che il 33,3% dei laureati (n=15) hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio, il 53,3% più sì che no e il 13,3% più no che sì. Ma in generale la totalità si dichiara complessivamente soddisfatta del CdS (decisamente soddisfatti 53,3%; più sì che no 46,7%).

2. *Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti*

Nel quadro B5 della SUA vengono dettagliatamente riportate tutte le iniziative di Ateneo e di Dipartimento per l'orientamento in ingresso. A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta del CdS e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stages articolati in uno o più giorni e le relative informazioni sono raccolte in una brochure digitale pubblicata annualmente sul sito web che viene inviata via email a tutte le scuole del bacino di utenza. Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno "canonici".

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere e in aggiunta alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, nel quadro B5 della scheda SUA si afferma che il CdS offre la possibilità di avere un programma di tirocinio formativo fin dal I anno. Gli studenti nel corso dei tre anni vengono affiancati da tutor universitari, ospedalieri e di aziende private esterne convenzionate con l'Università. Per quanto riguarda lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, lo studente può anche attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del CdS. Come indicato nel quadro B6 della SUA durante il lockdown si è provveduto da parte delle associazioni di categoria allo svolgimento di tirocinio on-line mentre in seguito all'emergenza COVID il tirocinio si è svolto regolarmente sia nell'AOU che nelle aziende di audioprotesi.



La CPDS ritiene, come sottolineato lo scorso anno, che una Commissione Tutoraggio e Orientamento costituita da docenti e studenti tutori potrebbe tuttavia facilitare meglio lo studente nel suo percorso.

Nel quadro B5 della SUA non risultano specifiche attività di internazionalizzazione del CdS in TAP. La CPDS suggerisce di mettere in atto iniziative per potenziare l'internazionalizzazione del CdS.

I tirocini professionalizzanti del CdS in TAP rappresentano un primo accompagnamento al mondo del lavoro. Come affermato nel quadro B5 della SUA al fine di mantenere il buon tasso di occupazione post-laurea e di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro il CdS favorisce incontri con l'associazione nazionale di categoria ANAP, organizza incontri, seminari e attività di stage con le aziende leader del settore, in modo che tutti gli studenti ed, in particolare, quelli del terzo anno, abbiano un panorama il più completo degli sbocchi professionali possibili. Il CdS ha un delegato per l'Orientamento in Uscita.

In riferimento alla adeguatezza delle aule, gli esiti della rilevazione forniti da Alma Laurea (XXII Indagine sul profilo dei Laureati, 2019) rivelano che per il 13,3% di chi ha compilato il questionario (n=15) le aule sono sempre o quasi sempre adeguate dato in peggioramento rispetto allo scorso anno (36,4%), per il 53,3% spesso adeguate e per il 33,3% raramente adeguate.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Per l'ammissione al CdS in TAP lo studente deve superare un test d'ingresso programmato a livello nazionale in base alla legge 264/99 (quadro A3.a e A3.b della SUA), basato su test a scelta multipla e finalizzato alla verifica del possesso di una adeguata preparazione nei campi della fisica e matematica, biologia, chimica e cultura generale di base. Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di fisica e matematica, biologia, chimica, con modalità specificate nel Regolamento del CdS. L'eventuale debito dovrà essere saldato prima di sostenere gli esami del primo anno. Allo scopo di agevolare il saldo del debito formativo, il CdS istituisce attività didattiche propedeutiche da svolgere durante il primo semestre del primo anno di corso, che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019/2020, effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 91,53% degli intervistati, dato stabile rispetto allo scorso anno.

Per quanto concerne la revisione dei metodi di valutazione del tirocinio professionalizzante, è stata definita una nuova scheda, comune e condivisa con i tutor delle strutture convenzionate, che consente valutazioni omogenee degli studenti. La CPDS auspica che i risultati di tale revisione siano prossimamente riportati ed analizzati.

Dal vademecum compilato a fine 2019, si evince che per quanto riguarda le attività didattiche, è stato reso più leggero il carico didattico del primo anno di corso, grazie ad un processo di revisione critica dei programmi. Inoltre, la predisposizione dell'orario delle lezioni frontali ha migliorato la compatibilità con le attività di tirocinio che si svolgono in strutture dislocate a distanza dalle aule.



Infine, come richiesto dagli studenti, è stato ridotto il tirocinio in ospedale (da 160 a 80 ore) ed aumentato quello nelle sedi esterne (da 260 a 340 ore).

4. *Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS sono descritti nei quadri A4.b2 e A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino.

Dal sito web dell'offerta formativa di Ateneo risulta che su 9 corsi integrati presi in esame a campione (3 per ogni anno), due moduli (di due corsi integrati diversi) risultano non compilati; in 4 moduli non sono rispettate le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite; in cinque corsi integrati non sono state seguite le linee guida per la descrizione dei metodi didattici in relazione alla modalità mista relativamente al primo periodo del presente a.a.

Da questa analisi a campione appare che la compilazione delle schede descrittive degli insegnamenti è ancora lacunosa, come già sottolineato gli scorsi anni. I metodi di sensibilizzazione che il CdS ha sicuramente messo in atto non appaiono essere stati recepiti appieno. La CPDS raccomanda che siano prese opportune misure affinché questa problematica non continui a reiterarsi nel tempo.

5. *Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.*

Dall'analisi del Quadro B6 della SUA, si evince che sono stati analizzati i dati della rilevazione opinione studenti e che particolare attenzione è stata volta alle segnalazioni fatte da singoli studenti o dalle loro rappresentanze e dai docenti.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019/2020 relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione ha rivelato una moderata dispersione dei punteggi rispetto al punteggio medio del CdS (22.76*), in calo rispetto allo scorso anno (24) ma in linea con la media di Dipartimento (22.91). La maggior parte degli insegnamenti sono racchiusi fra valori di 20 e 26, ma cinque sono attestati su valori inferiori a 19 come lo scorso anno e si rileva un insegnamento con valore 14 non presente nella scorsa rilevazione. Un solo insegnamento ha un punteggio superiore a 27. [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30].

Visto il perdurare di criticità, sia pur riguardanti un numero minimo di insegnamenti, la CPDS si impegna a sollecitare il CdS affinché siano effettivamente intraprese opportune misure per superarle.

Dal Report 007 si evince che 4 docenti hanno una valutazione sotto 18 rispetto alla valutazione media (22.76). La Commissione si impegna a sollecitare il CdS anche per verificare una corrispondenza tra docenti critici e insegnamenti critici.

Per quanto riguarda il Report 021 "suggerimenti" nessun quesito raggiunge un 20% di criticità ma si sottolinea come per il 17.5% sia importante che il docente fornisca in anticipo il materiale didattico. Dal Report 023 (Suggerimenti a testo libero) risultano alcune richieste: di spiegare più



lentamente per il Corso OMISSIDS (modulo OMISSIS), di ridurre il carico didattico per il corso OMISSIS (modulo di OMISSIS), e criticità sulla modalità di svolgimento delle lezioni per il modulo OMISSIS del corso integrato di OMISSIS.

Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti 2019/2020 (come per gli scorsi anni) non si evincono criticità di particolare rilievo, essendo il grado di soddisfazione complessivo superiore al 90% in quasi tutte le domande somministrate.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono riportati nel quadro B7 della SUA. I dati forniti da Alma Laurea (XXII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2019) rivelano una percentuale complessiva di occupati in modo stabile ad un anno dalla laurea pari al 91% (esclusivamente nel settore privato), dato in netto aumento rispetto alla scorsa rilevazione (50%) e in linea con la rilevazione di due anni fa (90%). Si rileva infine che il 91% tra gli occupati ritiene molto efficace la laurea conseguita per l'attuale lavoro e utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. L'80% dei laureati intervistati (15 questionari compilati su 16 laureati), inoltre, dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS e nel nostro Ateneo e nessuno allo stesso corso ma in un altro Ateneo. Il dato è stabile rispetto alla scorsa rilevazione e indica buona soddisfazione per il percorso intrapreso e per l'Ateneo.

6. *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici*

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'anno a.a. 2019/2020 il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia nell'88,38% dei casi dato stabile rispetto allo scorso anno.

Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=9), risulta che in 7 casi viene indicato in modo dettagliato il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento). Nei 2 rimanenti, invece, non è stato possibile trovare né il materiale utile ai fini della preparazione all'esame, né dove poterlo reperire in quanto i campi non sono compilati. La CPDS auspica che il CdS effettui i necessari controlli al fine di migliorare la completezza delle informazioni fornite dai docenti nelle schede degli insegnamenti.

7. *Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio*

L'elaborazione dei dati prodotta dalla U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo e analizzata dalla CPDS, indica che il CdS presenta sei indicatori sentinella dell'ANVUR (iC01, iC16, iC16bis, iC06, iC06bis, iC06TER) con valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (nella scorsa rilevazione erano 2) e nessun indicatore con valori peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale.

Gli indicatori sentinella sono stati complessivamente adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della SMA dove si riporta che per il gruppo B indicatori internazionalizzazione per la prima volata si è avuta l'iscrizione di una studentessa che ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero e che si osserva una criticità relativa rappresentata dalla riduzione degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni.



Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2019	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
<p>1. Istituire una commissione di tutoraggio ed orientamento (già presente nelle relazioni CPDS 2018-2019)</p> <p>2. Individuare gli insegnamenti con forti criticità e mettere in atto azioni di miglioramento</p> <p>3. Analisi dei risultati della nuova scheda di valutazione dei tirocini</p> <p>4. Aggiornamento Syllabus</p>	<p>1. Non viene preso in considerazione questo suggerimento.</p> <p>2. Non risultano azioni precise di intervento.</p> <p>3. Non risultano effettuate analisi in tal senso.</p> <p>4. La situazione è stabile con ancora molte carenze.</p>	



Corso di Laurea in Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro – Classe L/SNT4

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel quadro D2 della SUA risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti. Dallo stesso quadro risulta anche la presenza di una Commissione per la didattica, già introdotta nell'anno accademico precedente.

L'attesa modifica del Piano di Studi, che prevede un riequilibrio dei SSD per migliorare le competenze professionali degli studenti, già calendarizzata per il 31/01/2020, non risulta essere ancora stata completata ed è programmata con scadenza al 31/01/2021, come riportato nella quadro D3 della SUA.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019-2020 rilevati nel quadro B7 della SUA e dal Report 1, fatta autonomamente dalla CPDS, si evince che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'84,01% degli intervistati, valore che si discosta in minima misura rispetto agli OPIS del precedente a.a. (85,37%) e che differisce tuttavia dal dato riportato nella scheda SUA pari al 100%. Nel Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2019/2020, risulta che il 15.6% degli studenti chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo, valore in significativo aumento rispetto allo scorso a.a. (6.4%). La CPDS suggerisce di valutare in maniera approfondita questo parametro ed, eventualmente, di organizzare attività a supporto.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA si afferma che il CdS partecipa alle iniziative di Ateneo Open Day e Info Day e che è stato nominato un Delegato per l'Orientamento in Ingresso. Risulta inoltre potenziata l'attività di accoglienza ed attrattività nei confronti di studenti stranieri, con la verifica della fattibilità di istituire un Foundation Year, percorso formativo preparatorio per studenti stranieri con meno di 12 anni di scolarità. Oltre alle iniziative di Ateneo, nel presente quadro della SUA è riportato che docenti di riferimento del CdS svolgono incontri di orientamento nelle scuole superiori di Parma e provincia, come già segnalato nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Per quanto riguarda orientamento e tutorato in itinere, nel quadro B5 della SUA si riporta che il CdS si avvale di una DADP (Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti), in distacco parziale per 21 ore settimanali, e di tre tutor d'anno in distacco parziale per 12 ore settimanali. Come già riportato nell'a.a. 2019-2020, i Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica di Area Vasta Emilia Nord (AVEN) delle quattro sedi hanno individuato professionisti in possesso dei requisiti richiesti per le funzioni di Tutor e Tutor Didattico, figure che hanno il compito di assistere lo studente durante tutto il corso accademico.

Dal quadro B5 della SUA emerge, inoltre, che il DADP del CdS, in collaborazione con i Tutor Didattici, organizza i tirocini curriculari nelle sedi convenzionate. Il CdS favorisce inoltre le esperienze di tirocinio e stage di orientamento contribuendo a mettere in contatto i laureandi e, in



alcuni casi, i laureati, con Strutture ed Enti Pubblici e Privati convenzionati. Inoltre dopo delibera del CdS, è in via d'istituzione un Comitato d'indirizzo formato da docenti del Corso e Partners-Parti Sociali Esterne, al fine di individuare i contenuti formativi più idonei alla preparazione dei futuri Tecnici della Prevenzione adeguati alle esigenze professionali del territorio.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS in TPALL ha confermato il delegato per l'Orientamento in Uscita, nominato nel passato a.a. Nei quadri A1.b e B5 della SUA si ribadisce che i tirocini professionalizzanti svolti presso Enti Pubblici e Privati convenzionati rappresentano un primo accompagnamento al lavoro; a tal proposito il CdS per ulteriormente rafforzare le partnership con il settore privato, ha accolto la proposta di far ospitare studenti in tirocinio curriculare di tesi di laurea in Imprese e Società di consulenza ambientale e del lavoro del territorio. Per promuovere ulteriormente la conoscenza della figura professionale del Tecnico della Prevenzione, il CdS ha espresso l'intenzione di continuare ad organizzare incontri tra studenti e nuovi possibili partner. La CPDS auspica che tali iniziative si concretizzino nel presente a.a.

Come sottolineato nei quadri A1.b e B5 della SUA, causa epidemia COVID non si è ancora realizzata l'istituzione di un Comitato di Indirizzo formato da docenti del CdS e Partners-Parti Sociali Esterne, come concordato nell'anno 2018 e poi deliberato nell'anno 2019; tale comitato dovrebbe creare una rete di collegamento, utile non solo ai fini dei tirocini curricolari e di laurea, ma soprattutto per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro in ambito privato. La CDPS ne prende atto ed esorta a dare seguito a quanto già più volte deliberato, consapevole dell'importanza di tale iniziativa.

Dal quadro B5 della SUA emerge che il processo di internazionalizzazione del CdS in TPALL è ancora in fase di progettazione, per la difficoltà di trovare all'estero Corsi di Studio che formino professionalità confrontabili con quelle italiane. Per risolvere questa criticità il CdS ha nominato un Delegato all'internazionalizzazione con la funzione di comparare i sistemi giuridici di prevenzione europei nel campo della salute e sicurezza sul lavoro; attualmente sono stati valutati tre atenei europei come possibili sedi di nuove convenzioni Erasmus. La CPDS reitera la raccomandazione, già espressa nelle precedenti Relazioni, di attivare il processo di internazionalizzazione, in linea con le direttive impartite dalla governance d'Ateneo e con i programmi di miglioramento del CdS stesso.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019, emerge che il 43,8% di chi ha compilato il questionario (n=16) le ha giudicate "raramente adeguate", il 43,8% "spesso adeguate" e solo il 12,5% "sempre o quasi sempre adeguate". Questo dato, in lieve miglioramento rispetto alla rilevazione precedente, sottolinea comunque il persistere della criticità della situazione delle aule.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come precisato nei Quadri A3.a e A3.b della scheda SUA, l'accesso al CdS è a numero programmato in base alla legge 264/99. Per l'ammissione al CdS in TPALL lo studente deve superare un test d'ingresso unico per tutte le Professioni Sanitarie, programmato a livello nazionale, basato su quiz a risposta multipla e finalizzato alla verifica del possesso di conoscenze di cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. Nel Quadro A3.a



della SUA sono indicate le azioni che il CdS intraprende nel caso di studenti con debiti formativi, che potranno essere colmati attraverso attività formative finalizzate ad accrescere ed ad orientare le conoscenze di base dello studente.

Dall'analisi dei questionari OPIS degli studenti per l'a.a. 2019-2020, effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 91,88% degli intervistati, in linea con i dati dello scorso a.a. Il Corso di Studio ha partecipato, insieme a tutti gli altri CdS delle Professioni Sanitarie, alla stesura di un questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio che dovrà essere attivato online, su piattaforma ESSE3, per la compilazione da parte degli studenti in previsione dell'iscrizione all'esame di tirocinio, come documentato nello scorso a.a.

Alla luce della recente pandemia da SARS-COV2 e come indicato nel REPORT 023 OPIS, si ritiene opportuno segnalare la necessità di implementare il materiale didattico a disposizione degli studenti, come pure l'esigenza di una migliore programmazione ed erogazione delle lezioni online (sia in diretta che videoregistrate), fino alla risoluzione dell'emergenza stessa.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS in TPALL sono descritte nei quadri A4.b2 e A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Gli strumenti di verifica dell'apprendimento consistono in colloqui orali o elaborati scritti. La verifica delle competenze acquisite nel tirocinio avviene tramite una relazione conclusiva di tirocinio, esami orali e simulazioni pratiche su casi reali.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 9 moduli presi a campione, 6 non rispettano le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite, vale a dire se lo studente abbia raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina scientifica e se sia in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione. In un modulo inoltre viene riportata una bibliografia estremamente estesa. Rispetto alla scorsa rilevazione random, restano insegnamenti carenti di informazioni soprattutto relativamente ai Descrittori di Dublino; per tale motivo la CPDS auspica che il Consiglio del CdS effettui adeguati controlli al fine di migliorare ulteriormente la completezza delle informazioni fornite dai docenti nelle schede degli insegnamenti.

Il quadro A5.a della SUA descrive dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in TPALL. Come già riportato nella passata scheda, si invita nuovamente ad eliminare dal quadro A5.a della SUA le date delle prove finali relative agli anni 2014 e 2015, ormai troppo obsolete e di aggiornare il suddetto quadro all'anno in corso.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi del quadro B6 della SUA si evince che le rilevazioni delle opinioni degli studenti (riferite all'a.a. 2019-2020) sono state prese in considerazione ed analizzate dal CdS.



Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019-2020 relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione ha mostrato una moderata dispersione rispetto alla media del CdS (pari a circa 22.77*). La maggior parte degli insegnamenti sono risultati racchiusi fra valori di 18 e 26, mentre 4 insegnamenti si sono posizionati su valori inferiori, di cui 2 sono risultati essere decisamente fuori range, in peggioramento rispetto allo scorso a.a. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto della presente situazione emersa dai questionari compilati dagli studenti, in modo che gli insegnamenti che abbiano ottenuto giudizi particolarmente negativi possano essere individuati e segnalati per intraprendere adeguate azioni di miglioramento.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

Dal Report 7 si nota che rispetto alla valutazione media del corso (22.77), di poco inferiore alla media del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (22.91), due docenti hanno una valutazione decisamente sotto il 18. La commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto della situazione in oggetto e a verificare una eventuale corrispondenza fra i docenti e gli insegnamenti con criticità.

Per quanto riguarda il Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2019-2020, nessun suggerimento ha raggiunto la quota del 20%. La richiesta maggiormente condivisa dagli studenti frequentanti è stata quella di alleggerire il carico didattico complessivo (15,6%).

Riguardo ai suggerimenti oggetto del Report 23, si segnala una criticità importante relativa a un docente del corso integrato OMISSIS, in quanto non è stato fornito il materiale didattico, e non sono state svolte lezioni in streaming e il docente ha manifestato difficoltà a ricevere gli studenti. E' inoltre da segnalare un'altra criticità riguardo a un modulo del Corso integrato di OMISSIS, in cui si evidenzia un difficile rapporto fra docente-studente, con ulteriori criticità relative alla modalità d'esame.

Le opinioni dei laureati nell'anno 2019, ottenute dalla XXII Indagine Alma Laurea, sono state riportate ed analizzate nel quadro B7 della SUA. L'esito della rilevazione ha evidenziato che la totalità dei laureati si è dichiarata complessivamente soddisfatta del corso di laurea (31,3% "Decisamente Si" e 68,% "Più Si che No"), che l'87,4% è soddisfatto dei rapporti con i docenti (43,8% "Decisamente Si" e 43,8% "Più Si che No") e che il 75% dei laureati 2019 si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo di Parma, dato in aumento rispetto a quello dello scorso anno (66.7%) indice di un processo di miglioramento del Corso I dati forniti dalla XXII Indagine Alma Laurea del 2019 sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea sono stati riportati ed analizzati nel quadro C1 della SUA. Ad un anno dalla laurea il 71,4% lavora, dato in linea con la rilevazione dell'anno precedente. Aumenta il dato relativo agli studenti che intendono proseguire gli studi (70,6%) con pari interesse per "Laurea Magistrale biennale" e "Master o corsi di Perfezionamento" (23,5%). Il 100% dei laureati ha trovato impiego in un settore privato

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari degli studenti (Report 1) per l'a.a. 2019-2020 risulta che il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia per l'85,98% degli intervistati, dato stabile rispetto allo scorso anno. Nel Report 21, un 13,45% degli studenti che



hanno compilato i questionari suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico e un 11,9% di fornire tale materiale in anticipo.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che, nei 9 insegnamenti presi a campione, il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento) appare riportato in modo corretto nella maggioranza dei casi. E' da segnalare che in sei corsi su 9 non vengono correttamente riportati gli indicatori di Dublino.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Per quanto riguarda gli indicatori dei Corsi di Studio, la CPDS ha analizzato la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS e l'elaborazione dei dati prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo.

Quest'ultima ha evidenziato che il CdS presenta quattro indicatori con valori migliori di 0.2 punti rispetto alla media nazionale della stessa classe, in particolare un indicatore di regolarità, IC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), un indicatore di attrattività IC03 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre regioni), un indicatore di sostenibilità IC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) e infine un indicatore di efficacia IC06TER (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) - laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto).

Gli indicatori sentinella sono stati analizzati in modo approfondito nella parte conclusiva della SMA, dove, vista l'assenza di parametri sotto i valori di riferimento, si ritiene che il bilancio sia positivo e che il processo di miglioramento della qualità per il CdS è decisamente attivo. Nel Vademecum sono stati riportati i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Rapporto di riesame. In particolare nell'ottica di rafforzamento partnership per tirocini con enti pubblici e privati è stata riproposta l'istituzione di un Comitato d'Indirizzo, già calendarizzata nel 2018 ma non ancora resa effettiva.

Per quanto riguarda la necessità di rispondere alle nuove necessità formative, è stata proposta una modifica del Piano degli Studi, con inserimento di SSD per migliorare le competenze professionali.

Relativamente alla creazione di questionari on-line per i tirocini, il Corso di Studio ha partecipato, insieme a tutti gli altri CdS delle Professioni Sanitarie, alla stesura di un questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio che dovrà essere attivato online su ESSE3.

Nel Vademecum sono attentamente analizzate le procedure per la stipula di convenzioni e tirocini: le connessioni ed i rapporti con il territorio risultano di fondamentale importanza affinché i laureati abbiano una formazione universitaria coerente con le competenze richieste dal settore pubblico e privato. L'Ateneo sta lavorando a una revisione delle procedure di stipula delle convenzioni (sia per la didattica che per i tirocini) e dal 1 gennaio 2020 le convenzioni attivate da annuali diventeranno triennali, per ridurre il numero di pratiche ed evitare ritardi o ridotta possibilità di accedere a sedi di tirocinio.



Oltre a quanto riportato, nel vademecum sono anche indicate alcune criticità riguardo la compilazione del Syllabus: la relazione del RAQ, indica che essendo molti docenti esterni, l'adempimento da parte di questi di procedure strettamente legate alla regolamentazione accademica è risultata essere difficoltosa per la non completa conoscenza delle procedure. Per risolvere questo elemento critico, sono state stilati dei documenti definiti "procedure semplificate" in cui vengono dettagliati i vari passaggi da compiere per poter svolgere le procedure richieste in modo chiaro e semplice.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione del 2019

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2019	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
1. Nel Report 21 risulta che il 15.6% degli studenti chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo.	1. Non risultano azioni precise di intervento.	1.Scheda SUA quadro B6
2. Istituzione di un comitato di indirizzo.	2. Lo specifico Comitato d'Indirizzo non è stato nominato causa emergenza COVID-19.	2.Scheda SUA quadro A1.b
3. Individuare i 4 insegnamenti con forti criticità e mettere in atto azioni di miglioramento	3. Non risultano effettuate rilevazioni in tal senso	3.Scheda SUA quadro B6
4. Compilazione corretta del schede Syllabus.	4. Il presidente del CdS sollecita i Docenti ad aggiornare, entro il mese di giugno, le schede degli insegnamenti (Syllabus), attraverso il portale UGOV.	4. Scheda SUA quadro D.2



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel quadro D2 della SUA risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione della Qualità e del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Nella SUA e nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) si riporta che, nell'a.a. 2019/2020, è andato a regime il nuovo ordinamento didattico, resosi necessario per inserire il numero richiesto di CFU del SSD di riferimento del CdS (MED/46, Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio), precedentemente al di sotto del valore minimo richiesto. In contemporanea si è provveduto ad introdurre alcuni nuovi insegnamenti e a ridimensionarne o sostituirne altri.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019/2020, fatta autonomamente dalla CPDS, si evince che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'82,52% degli intervistati (numero di questionari compilati pari a 681), dato in leggero peggioramento rispetto a quello della scorsa rilevazione (87,77%). In controtendenza, nel Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2019/2020 solo l'11,45% degli studenti chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo (12,80% nella precedente rilevazione).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il quadro B5 della SUA riporta che il Delegato del CdS ha organizzato, nel mese di febbraio 2020, incontri con gli studenti dell'ultimo anno di tre scuole superiori di Parma, al fine di fornire dettagliate informazioni circa il corso e le procedure di ammissione. Da tali incontri è emersa una scarsa conoscenza della figura professionale del tecnico di laboratorio biomedico e del percorso formativo offerto dal CdS. Questi incontri di orientamento, pertanto, si sono dimostrati proficui per favorire la conoscenza e stimolare l'interesse di potenziali futuri immatricolati nei confronti di questo profilo professionale. Il CdS ha inoltre partecipato attivamente all'iniziativa di Ateneo Open Day, che per l'a.a. 2020/2021 si è svolta online a causa dell'emergenza sanitaria in atto. La Direttrice delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP) ha preparato un esaustivo video di presentazione del Corso, con informazioni sulla sua organizzazione, modalità di accesso, materie insegnate, tirocini professionalizzanti, sbocchi professionali, completo con i recapiti del DAPD, del tutor didattico e del docente referente per l'orientamento in ingresso, cui chiedere ulteriori informazioni ed approfondimenti. Il video e i recapiti sono a disposizione degli interessati nella pagina dedicata al CdS in TLB del sito www.unipr.it. Nella SUA è riportata l'intenzione di predisporre brevi filmati sia delle attività di laboratorio e di testimonianze dirette di studenti o laureati del CdS, da mettere a disposizione dei futuri iscritti, sia nel sito web che nel contesto del prossimo Info Day di Ateneo. La CPDS apprezza che simili iniziative siano continuamente intraprese per migliorare la visibilità del CdS in TLB ed ampliare il bacino dei potenziali interessati.

Per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere, la DADP è affiancata dal Tutor Didattico (che segue lo studente lungo tutto il suo percorso formativo) e dai Tutor di Tirocinio (che contribuiscono alla realizzazione dei percorsi di tirocinio, garantendo allo studente un appropriato

apprendimento professionalizzante). Nel CdS in TLB l'attività di tirocinio, disciplinata da apposito Regolamento, è organizzata dalla DAPD affiancata dai Tutor Clinici ed è prevalentemente svolta nell'ambito dei numerosi laboratori dell'Università e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria (AOU) di Parma. Sono stati recentemente introdotti tirocini presso i laboratori della Medicina Legale, del Servizio Farmacia e governo clinico del farmaco, della Medicina Nucleare, di Analisi Cliniche della Casa di Cura Città di Parma, della Chimica Clinica e Microbiologia dell'Ospedale di Vaio (Fidenza) e dell'ospedale di Borgo Val di Taro. Lo studente può richiedere di svolgere un periodo di Tirocinio della durata di sei mesi, finalizzato alla produzione della tesi di laurea, in una struttura esterna convenzionata. Sono di recente attivazione le convenzioni con la casa farmaceutica GSK e con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, Sede Territoriale di Parma-Cornocchio. Oltre che al settore farmaceutico, inoltre, il CdS intende estendere la ricerca di nuove strutture anche al settore alimentare.

La CPDS ritiene molto positivo il continuo ampliamento delle sedi di tirocinio, sia come laboratori interni che come strutture esterne convenzionate, in quanto forniscono al futuro laureato in TLB la possibilità di ampliare le proprie competenze professionali, con potenziali ricadute sulla sua spendibilità nel mondo del lavoro.

Nel contesto dell'emergenza epidemiologica che caratterizza l'attuale periodo, il CdS in TLB ha dichiarato l'intenzione di progettare video mirati al consolidamento delle competenze acquisite durante il tirocinio dagli studenti del II/III anno e all'approfondimento di strumenti e metodiche apprese solo teoricamente per gli studenti del I anno di corso.

La CPDS auspica che tali iniziative siano concretizzate in quanto consentiranno di arginare, sia pur solo parzialmente, la ridotta o mancata attività pratica determinata dall'attuale emergenza sanitaria.

Come riportato nei quadri A1.b e C3 della SUA degli ultimi anni, l'istituzione di un Comitato di Indirizzo, finalizzato a promuovere i rapporti fra il CdS e contesti lavorativi/aziendali del territorio, continua a rimanere uno degli obiettivi qualificanti del CdS. Ad oggi perdura la fase esplorativa, che ha portato all'individuazione di nuovi soggetti convenzionabili per lo svolgimento dei tirocini formativi, come segnalato nei paragrafi precedenti. Durante lo scorso a.a. sono state programmate visite presso varie aziende che non hanno potuto svolgersi causa emergenza COVID-19 e che si auspica possano essere realizzate in un futuro prossimo.

Anche se risultano evidenti gli sforzi compiuti dal CdS per promuovere i rapporti con il contesto produttivo, la CPDS reitera l'auspicio che l'attivazione del Comitato d'Indirizzo possa avvenire in tempi brevi, fornendo al CdS un'ulteriore sede di confronto per valutare l'adeguatezza della preparazione dei futuri laureati ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro.

Per quanto concerne il processo di internazionalizzazione, non appaiono novità rispetto al quadro B5 della precedente SUA, avendo il CdS siglato nel luglio 2018 un accordo di intercambio con una sede universitaria estera (Biomedical Laboratory Technology di Leuven, Belgio) al fine dello svolgimento di un periodo di mobilità per tirocinio. Non è riportato nella SUA se gli studenti abbiano intrapreso tale percorso e il grado di soddisfazione eventualmente manifestato. Nella SMA, invece, si riporta che una studentessa ha svolto due mesi estivi di internship volontario



presso questa università estera nel 2019 e che nel 2020 l'emergenza COVID-19 non ha consentito spostamenti all'estero, non si sa se precedentemente programmati oppure no.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2019, emerge un quadro in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione, in quanto solo il 16,7% di chi ha compilato il questionario (n=12) le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" (vs il 50% dei laureati 2018), il 33,3% "spesso adeguate" (vs 16,7%), mentre il 50% le ha ritenute solo "raramente adeguate" (vs 33,33%). La CPDS, pertanto, esorta il CdS a mantenere monitorata la situazione delle aule visto il perdurare della criticità tuttora non risolta nonostante la realizzazione, avvenuta già da qualche anno, del plesso delle Aule Nuove di Medicina.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come chiaramente riportato nel quadro A3.b della SUA, per l'ammissione al CdS in TLB lo studente deve superare un test d'ingresso unico per tutte le Professioni Sanitarie, programmato a livello nazionale, basato su quiz a risposta multipla e finalizzato alla verifica del possesso di conoscenze di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. L'Università di Parma offre lezioni gratuite agli studenti che intendono partecipare alle prove di ammissione ai CdS di area medico-sanitaria. Come chiaramente riportato nel quadro A3.a della SUA, eventuali debiti formativi, stabiliti al momento della stesura della graduatoria dopo il test d'ingresso, devono essere sanati prima di sostenere gli esami del primo anno. Docenti del CdS organizzano corsi di recupero che vengono definiti durante il primo semestre del primo anno.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019/2020 (Report 001, 681 risposte), effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 92,36% degli intervistati, dato in peggioramento rispetto alla precedente valutazione (96,16%, 703 risposte).

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS in TLB sono ampiamente descritti nei Quadri A4.b e A4.c della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Gli strumenti di verifica delle conoscenze e capacità acquisite consistono in esami finali orali e/o scritti; questi possono essere preceduti da prove in itinere. Il livello di competenza acquisito, le abilità apprese e la capacità di ragionamento maturata dallo studente nel corso dei tirocini vengono valutati mediante un esame annuale, che prevede una valutazione pratica ed un esame orale. I quadri A5.a e A5.b della SUA descrivono dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in TLB, che ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione e si compone di una prova pratica e della dissertazione di un elaborato di tesi.

Analizzando le schede degli insegnamenti presenti nell'Offerta Formativa del sito web di Ateneo e nel sito web del CdS in TLB, la CPDS ha effettuato un'analisi a campione su 9 insegnamenti (corsi integrati e non), pari a 3 per anno di corso, per un totale di 19 moduli didattici. Di questi, 5 insegnamenti (pari a 10 moduli didattici) rispettano a pieno le specifiche dei Descrittori di Dublino



riguardo i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. Altri 3 insegnamenti (6 moduli) descrivono le modalità di verifica dell'apprendimento ma non seguono le linee guida di Ateneo nell'esplicitare come avverrà l'esame di profitto nel caso si debba svolgere a distanza, in conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto. Un intero insegnamento (pari a 2 moduli) ed un ulteriore modulo didattico, infine, mancano di qualsiasi informazione, non solo in merito ai metodi di accertamento delle conoscenze acquisite, ma anche a tutti gli altri campi del Syllabus. La CPDS sottolinea la persistenza nel tempo di lacune nella compilazione dei Syllabus, pertanto esorta il CdS ad effettuare ulteriori controlli e a sollecitare nuovamente tutti i docenti affinché completino o inseriscano "de novo" le informazioni richieste nelle schede dei loro insegnamenti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi del quadro B6 della SUA si evince che le rilevazioni delle opinioni degli studenti (riferite all'a.a. 2018/2019) sono state prese in considerazione ed analizzate dal CdS. La rilevazione dell'opinione degli studenti relativa agli a.a. 2018/2019 e 2019/2020 è stata inoltre presentata nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sotto forma di tabella, utilizzando dati tratti dalla "Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione Interna" e comparando i valori del CdS con quelli dell'Ateneo. I valori medi del CdS in TLB per l'a.a. 2019/2020 sono risultati spesso in flessione, più o meno lieve, sia rispetto ai dati di Ateneo per il corrispondente a.a., che rispetto ai dati del CdS in TLB per l'a.a. 2018/2019.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019/2020 (Report 005 e 007) effettuata autonomamente dalla CPDS e relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione ha mostrato, per la grande maggioranza degli insegnamenti, una minima dispersione rispetto alla media del CdS (pari a circa 23,32* e coerente con i dati dello scorso a.a.), con valori racchiusi fra fra 20 e 28.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30].

Due docenti hanno invece ottenuto una valutazione estremamente negativa (5,80 e 12,84) che non si esclude possa essere stata, almeno in parte, influenzata da difficoltà insorte a seguito della gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di queste criticità, a sensibilizzare i docenti in questione e ad intervenire adeguatamente in modo che gli studenti siano tutelati nel loro diritto di avere una didattica di qualità anche nel perdurare dell'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti 2019/2020 non emergono criticità di particolare rilievo. Al contrario, il grado di soddisfazione complessivo risulta essere superiore all'80% in tutte le domande somministrate, anche se si evidenzia un generale lieve peggioramento rispetto ai dati rilevati nell'a.a. 2018/2019. Come già nella precedente rilevazione, la maggiore criticità è quella relativa alle conoscenze preliminari, che non sono ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame dal 19,82% degli studenti (4,55% "Decisamente no" e 15,27% "Più no che sì"), dato in lieve peggioramento rispetto alla scorsa rilevazione (18,49%; 1,99% "Decisamente no" e 16,50% "Più no che sì"). Da notare il



miglioramento relativo all'interesse degli studenti per l'argomenti trattati nell'insegnamento, che passa dal 90,32% dello scorso anno al 94,27% della presente rilevazione.

Per quanto riguarda il Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2019/2020, il suggerimento maggiormente condiviso dagli studenti frequentanti è stato quello di fornire in anticipo il materiale didattico (17,47%, su 681 questionari) in lieve miglioramento rispetto al 18,9% dello scorso a.a (703 questionari). Il 14,10% degli studenti chiede inoltre di migliorare la qualità del materiale didattico (vs 12,52% dello scorso a.a.) e il 13,66% di fornire più conoscenze di base (vs 5,12% dello scorso a.a.).

Le opinioni dei laureati nell'anno 2019 (n=13, 12 dei quali hanno risposto all'intervista), ottenute dalla XXII Indagine Alma Laurea, sono state riportate ed analizzate nel quadro B7 della SUA. L'esito della rilevazione ha evidenziato che il 91,6% dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS (8,3% "Decisamente sì" e 83,3% "Più sì che no"), in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (83,4%) e che la totalità degli intervistati è soddisfatta dei rapporti con i docenti (25% "Decisamente sì" e 75% "Più sì che no").

Nonostante questi dati positivi, solo il 41,7% dei laureati 2019 si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo di Parma, analogamente alla rilevazione dello scorso anno, mentre l'8,3% si iscriverebbe al CdS in TLB in un altro Ateneo. Questo dato, apparentemente molto critico nei confronti del CdS in TLB dell'Ateneo di Parma, deve essere però valutato anche alla luce del fatto che il 41,7% dei laureati 2019 (vs 16,7% dei laureati 2018) dichiara che si iscriverebbe ad un CdS differente dello stesso Ateneo. Questo dato sembra indicare una globale insoddisfazione dei laureati rispetto al percorso universitario intrapreso, forse causata dal meccanismo di ammissione ai CdS delle Professioni Sanitarie, che non sempre soddisfa la prima scelta effettuata dallo studente.

La CPDS sollecita il CdS ad analizzare attentamente questi dati, valutando eventualmente un rinforzo delle azioni di orientamento in ingresso, in modo che il futuro studente possa effettuare la scelta del proprio percorso universitario in modo maggiormente consapevole e, alla lunga, più soddisfacente.

I dati forniti dalla XXII Indagine AlmaLaurea del 2019 sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea sono stati riportati ed analizzati nel quadro C2 della SUA. Ha risposto al questionario la totalità dei laureati nel 2019 (n=12); ad un anno dalla laurea il 41,7% (n=5) lavora e non prosegue negli studi, il 25% (n=3) si è iscritto ad una laurea di secondo livello (tra questi il 16,7% contemporaneamente lavora) e il 33% (n=4) non lavora, non studia ed è in cerca di occupazione. Rispetto alla precedente rilevazione è aumentata la percentuale di chi lavora (41,7% vs 26,3%), è diminuita quella di chi si è iscritto ad una laurea di secondo livello (25% vs 42,1%) ed è aumentata la quota di chi è in cerca di occupazione (33% vs 26,3%).

Il 71,4% degli occupati dichiara di utilizzare nel proprio lavoro le competenze acquisite in misura elevata, l'85,7% ritiene la formazione professionale acquisita molto adeguata e la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto. Per l'85,7% degli occupati la laurea in TLB è richiesta per legge per svolgere la propria attività lavorativa. L'ambito di lavoro risulta essere nel settore



pubblico per il 57,1% degli occupati e nel privato per il 42,9%. L'85,7% degli occupati lavora nel settore sanità.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari (Report 001) per l'anno a.a. 2019/2020, risulta che l'83,4% degli studenti ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato per lo studio della materia, dato sostanzialmente sovrapponibile a quello della precedente rilevazione (84,78%).

Valutando, nei siti web di Ateneo e di CdS, lo stesso campione di insegnamenti già analizzati precedentemente (n=9, per un totale di 19 moduli didattici), risulta che nella stragrande maggioranza dei moduli viene indicato in modo dettagliato il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento). Per contro, gli stessi 3 moduli già segnalati in precedenza per la mancata compilazione delle modalità di verifica dell'apprendimento non forniscono alcuna informazione neppure in merito al materiale utile ai fini dello studio.

La CPDS reitera l'esortazione fatta al CdS, già espressa al punto 4, affinché solleciti ulteriormente quei docenti che ancora non compilano adeguatamente le schede dei loro insegnamenti e si accerti che queste lacune siano colmate.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Per quanto riguarda gli indicatori dei CdS, essi sono stati adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La CPDS ha anche analizzato l'elaborazione dei dati ANVUR prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo in data 3/11/2020.

A differenza dello scorso anno, ove non emergevano dati in positivo rispetto al dato nazionale, tale elaborazione ha stavolta evidenziato che il CdS in TLB presenta, per alcuni degli indicatori sentinella ANVUR, valori migliori di oltre 0,2 punti rispetto alle medie nazionali. Si tratta degli indicatori di attrattività iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni), di didattica iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) e di sostenibilità iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), che risultano superiori alle medie di Ateneo, di area geografica e degli Atenei non telematici. La presenza di questi indicatori positivi testimonia il costante lavoro di miglioramento in atto nel CdS in TLB.

Gli indicatori iC06 e iC06bis (Percentuale di Laureati occupati/Laureati che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita/regolamentata da un contratto ad un anno dal Titolo) che nella scorsa rilevazione si attestavano molto al di sotto delle medie nazionali, nel 2019 mostrano un lieve segno di miglioramento, pur mantenendosi ancora al di sotto delle medie di riferimento. Si può ragionevolmente pensare che le numerose azioni messe in atto dal CdS, volte ad aumentare i contatti con strutture pubbliche e private, stiano iniziando a dare i primi frutti. La CPDS esorta il CdS a proseguire in ogni iniziativa che possa favorire l'apertura di nuove vie occupazionali per i futuri laureati.

L'elaborazione dei dati prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ ha anche indicato che il CdS presenta valori discordanti di oltre 0,2 punti in negativo rispetto al dato nazionale per alcuni



degli indicatori sentinella dell'ANVUR. In particolare, si conferma in senso negativo l'indicatore di efficacia iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS), che è in linea con la rilevazione 2018 e si mantiene al di sotto del valore medio nazionale dei CdS della stessa classe. Come già segnalato nel punto 5, la CPDS ritiene che l'andamento negativo di questo indicatore, che sembrerebbe contrastare con il generale gradimento espresso negli ultimi anni da studenti e laureati in TLB, richieda un'attenta analisi da parte del CdS, con l'intensificazione di azioni mirate soprattutto a favorire una maggiore consapevolezza dei futuri studenti nella scelta del loro percorso universitario.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione del 2019

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2019	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
1. Attivazione di un Comitato d'Indirizzo (già presente nelle SUA passate) 2. Aggiornamento dei Syllabus	1. Resta obiettivo qualificante del CdS, ma non ancora istituito 2. La situazione presenta ancora lacune, talora gravi, e non risultano indicate azioni precise di intervento.	1. Scheda SUA degli ultimi anni, quadri A1.b e C3 2. Scheda SUA quadro D2 - Generico sollecito all'aggiornamento dei Syllabus



Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia – Classe L/SNT3

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel Quadro D2 della SUA risultano chiaramente individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Dalla SUA si evince che sono stati analizzati sia i pareri dei laureati, sia le opinioni degli studenti. L'analisi dell'a.a 2019/2020 non sembra far emergere particolari criticità riguardanti l'organizzazione complessiva del CdS.

Da una analisi indipendente dei dati generati dalle rilevazioni OPIS mediante i relativi questionari, è possibile notare che per la maggioranza degli studenti (frequentanti) il carico didattico risulta proporzionato ai crediti previsti per il singolo insegnamento (79%), mostrando un lieve peggioramento rispetto all'a.a. precedente in cui si era rilevata una soddisfazione pari all'87%. Inoltre, le attività didattiche integrative, nei corsi in cui sono previste, sono considerate utili all'apprendimento dall'85% degli studenti frequentanti, dato che si mantiene in linea con la precedente rilevazione.

Per quanto riguarda la valutazione complessiva del carico di studio, il 75% ritiene che sia stato adeguato (somma delle due risposte "decisamente Sì" e "Più sì che no") mostrando un miglioramento rispetto al 66,7% del 2018, comunque il 25% degli intervistati ritiene che il carico non sia del tutto adeguato (risposta "più No che Sì" sommate a "Decisamente no").

I risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXII Indagine Alma Laurea 2019), relativa all'opinione di 12 laureati su 13 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019, testimoniano che la grande maggioranza degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso (83,4% sommando le risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no") tuttavia il dato è in calo rispetto all'anno precedente quando era pari a 100%.

Solo il 50% si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, mentre il 41,7% si riscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo suggerendo che il percorso intrapreso non era quello inizialmente desiderato, e l'8,3% si riscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dall'analisi della SUA risulta che l'Ateneo ha messo in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita per le quali sono coinvolti docenti del CdS, studenti tutori e Tutor dedicati. Come si evince sempre dal quadro B5 della SUA sono previste attività di tutorato in itinere rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, azioni di recupero didattico degli studenti in difficoltà, nonché attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e infine attività di orientamento in itinere, volte a favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche.

Oltre alle attività di Erasmus di ateneo, dal 2017 ad oggi il Cds ha ampliato l'offerta Erasmus con altre due sedi estere (Norvegia e Portogallo).



Il CdS ha deciso di favorire l'internazionalizzazione aderendo al Gruppo di lavoro Erasmus della Federazione Nazionale Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (FNO TSRM PSTRP) che si è impegnato per facilitare il percorso degli studenti TSRM all'estero. Il CdS si è messo anche in contatto con reclutatori TSRM di Germania, Regno Unito, per fungere da apriporta e incoraggiare i neolaureati che desiderano recarsi all'estero in cerca di lavoro.

Relativamente alle attività di accompagnamento al lavoro il CdS propone la creazione di un documento complementare al Diploma Supplement (Transcript of Clinical Experience), e cerca di mantenere una rete di contatti con ex studenti e reclutatori TSRM che lavorano all'estero per incentivare la collaborazione e rimanere informati sulla situazione europea. Organizza corsi di Inglese specifici e altamente professionalizzanti, inoltre favorisce la partecipazione a Congressi/Corsi/Work shop/Webinar per acquisire maggiori conoscenze e competenze mantenendo contatti con ditte medicali ed industrie.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come riportato nella scheda SUA quadro A3.a, A3.b, e nel sito web del CdS di TRMIR vengono definiti i parametri per il superamento del test nazionale a numero programmato che prevede un esame di ammissione con prova con quesiti a scelta multipla.

Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle discipline di Fisica e Matematica, da sanare secondo le modalità specificate nel Regolamento del Corso di Laurea.

Da un'analisi dei dati generati dalle rilevazioni OPIS mediante i relativi questionari, è possibile notare che per la maggioranza dei rispondenti il carico didattico risulta proporzionato rispetto ai crediti previsti per il singolo insegnamento (79%). Similmente, le conoscenze preliminari sono ritenute almeno sufficienti da oltre il 73% degli studenti. L'89% degli studenti ha valutato nella specifica domanda del questionario che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel Sito web.

In accordo con la Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie dei Corsi di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, le Schede di valutazione delle sedi di tirocinio consentono una valutazione di ogni ente convenzionato. Al momento non risultano tuttavia analizzati i risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari. La CPDS sollecita il CdS a prendere provvedimenti in tal senso.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS vengono descritti nei Quadri A4.b2 ed A4.c della SUA, sono indicate le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti volte ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (prove di casi, project-work, feedback di valutazione durante il tirocinio).



Dalla valutazione a campione di 9 insegnamenti dell'intero corso, scelti direttamente dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risulta che 5 insegnamenti sono rispondenti ai descrittori di Dublino, soltanto in uno di questi corsi integrati la descrizione non è completa.

In 2 corsi integrati manca la compilazione di 2 insegnamenti su 3.

Per quanto concerne la voce 'metodi didattici' 7 corsi su 9 risultano completi, 2 invece risultano deficitari nell'inserimento della modalità didattica online in condizione di emergenza sanitaria. Sulla modalità di verifica dell'apprendimento tutti gli insegnamenti risultano nel complesso completi ad eccezione di uno. In linea generale gli insegnamenti analizzati hanno sempre esplicitato il materiale di riferimento per la preparazione dell'esame.

La CPDS invita il CdS a intraprendere opportune misure per una corretta compilazione delle schede Syllabus da parte dei docenti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

L'analisi sintetica dell'opinione degli studenti in comparazione all'anno precedente è stata inserita nel Quadro B6 della SUA dove risultano commentati i trend di miglioramento o di stabilità dei dati. Dall'analisi dei dati, si desume una soddisfazione complessiva per quanto riguarda l'Azione Didattica e gli Aspetti Organizzativi pari all' 86% e 87%, rispettivamente, in linea con quelli di Ateneo, 90% e 88%, rispettivamente. Dall'analisi dei questionari, risulta che per l'89% degli studenti gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato dal sito Web del CdS. Per l'88% degli studenti le modalità di esame sono riportate in modo chiaro e il materiale didattico disponibile è adeguato allo studio della materia. L'89% degli studenti indica che i docenti sono reperibili per spiegazioni e chiarimenti.

L'analisi effettuata dalla CPDS circa la distribuzione dei punteggi ottenuti dai singoli insegnamenti rivela che la dispersione non è particolarmente elevata (Report 05). Rispetto al punteggio medio del CdS pari a 22,9*, 4 insegnamenti ottengono punteggi inferiori a 19, rimanendo in linea con i dati dello scorso a.a; 8 insegnamenti, conseguono invece un punteggio superiore a 26, rispetto ai 4 della rilevazione precedente. [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che si = 10, Più si che no = 20, Decisamente si = 30].

La commissione si impegna a sollecitare il CdS a intraprendere opportune misure per identificare gli insegnamenti critici.

Alcune considerazioni emerse dal report 23, riguardano la modalità a distanza della didattica erogata nel secondo semestre causa epidemia COVID-19. Gli studenti indicano che tre insegnamenti non sono stati svolti e non è stato fornito materiale utile per la preparazione dell'esame. Tale criticità dovrebbe essersi risolta con la modalità di didattica mista messa in atto nel primo semestre del presente anno.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati forniti da AlmaLaurea (XXII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2019) hanno evidenziato che l'83,4 degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS tuttavia come già indicato nel quadro 1 il 42% si iscriverebbe ad un altro corso dello stesso ateneo.



Dai dati di AlmaLaurea XXII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2019, (n=6) emerge che gli esiti occupazionali vedono un tasso di occupazione del 100% ad un anno dalla laurea, tuttavia risulta che il 50% ritiene la preparazione professionale acquisita all'Università poco adeguata.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari OPIS, emerge come l'85% degli studenti frequentanti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, percentuale in lieve peggioramento rispetto al passato (88%). Da rilevare tuttavia che una sessantina di studenti (sui 379 totali che compilano il questionario) suggerisce comunque di migliorare la qualità del materiale didattico.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

L'elaborazione dei dati prodotta da U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo (3-11-2020) e analizzata dalla CPDS indica che per la maggioranza degli indicatori si osserva un andamento complessivo soddisfacente. L'indicatore iC02 (% di laureati entro la durata normale del corso), si attesta in calo rispetto al 2018 passando dall'83% al 69%, tuttavia il dato rimane superiore di 7 punti rispetto alla media di ateneo.

Per quanto riguarda il gruppo B degli indicatori ANVUR non ci sono dati sufficienti per valutare l'internazionalizzazione del CdS.

I dati del gruppo E per la valutazione della didattica non sono riportati per l'anno 2019, ad eccezione di iC18 e iC19: nel caso del primo indicatore si nota un aumento del valore (% dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) passando dal 16% al 50%, mentre per iC19 la situazione rimane pressochè invariata.

La percentuale di laureandi completamente soddisfatti del CdS nell'anno 2019 si attesta all'83%. Questo risultato appare inferiore rispetto alla media di Ateneo e inferiore di 8 punti rispetto alla media di atenei di area geografica.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione del 2019

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2019	azioni attuate/ programmate	azioni	Attori e tempistica evidenze documentali
la CPDS invitava il CdS a prendere visione e a mettere in atto procedure di avviso dei docenti responsabili dei corsi valutati sotto la media e con maggiore criticità dai questionari degli studenti.	Non risultano azioni in tal senso		

La presente relazione si compone di 124 fogli scritti su un'unica facciata, ed è stata letta ed approvata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma nella riunione del 16 Dicembre 2020.



Parma, 16 Dicembre 2020

La Commissione:

Prof.ssa Alfieri Roberta (Coordinatore)

Prof. Poli Enzo (Segretario)

Prof. Cavazzoni Andrea

Prof.ssa D'Adda Tiziana

Prof. Maggiore Umberto

Prof. Pogliacomì Francesco

Sig.ra Cichetti Francesca

Sig. Di Pinto Carlo

Sig. Ferri Giovanni

Sig.ra Pellicciari Giulia

Sig.ra Ponzi Luna

Sig. Ruggeri Kevin